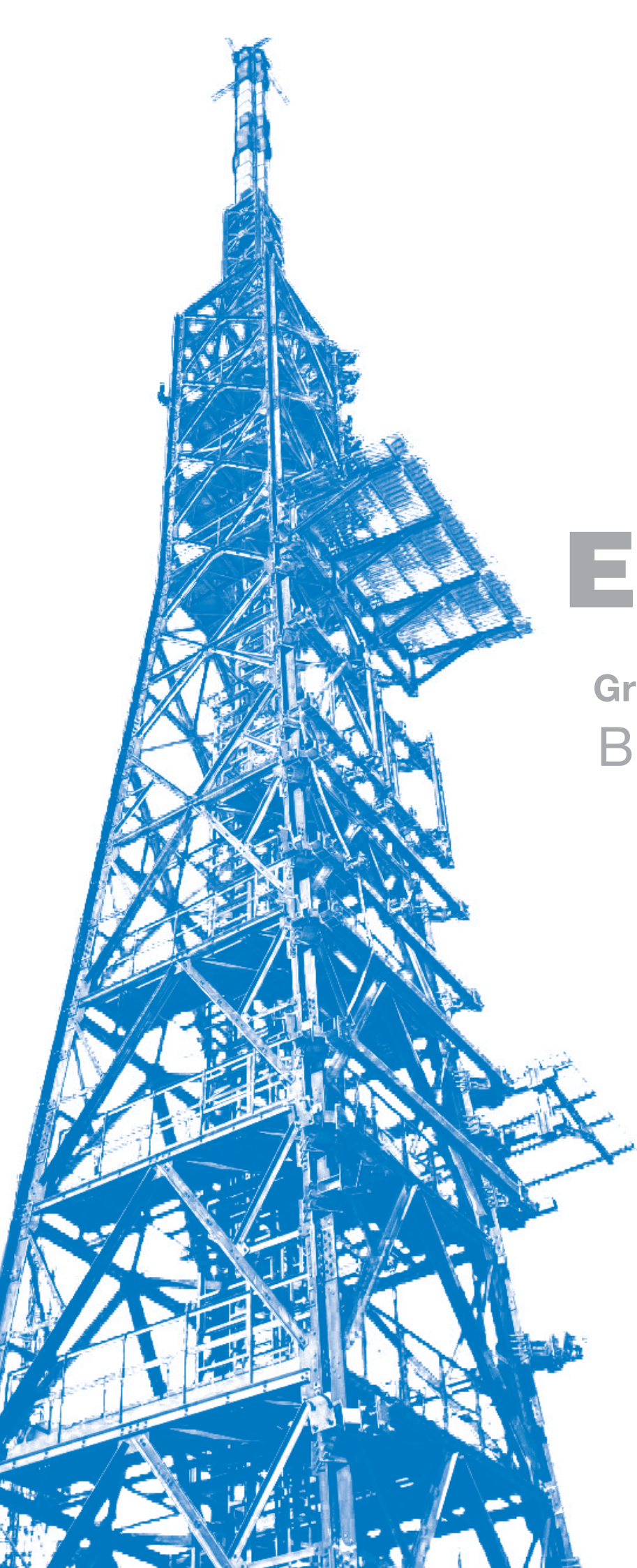




EI TOWERS

Gruppo EI TOWERS
Bilancio 2014

EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)

Codice fiscale e numero di iscrizione

presso il Registro Imprese di Monza e Brianza 12916980159

Partita IVA 01055010969

www.eitowers.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

INDICE

Avviso di Convocazione	1
Gruppo El Towers – Bilancio 2014– Relazione sulla gestione	9
Organi sociali	10
Dati economico-finanziari di sintesi	11
Relazione degli amministratori sulla gestione	12
. Andamento generale dell'economia	15
. Il titolo El Towers sul mercato	17
. Eventi significativi e principali operazioni societarie dell'esercizio	19
. Le principali società del Gruppo	20
. Andamento della gestione	21
. Analisi dei risultati consolidati	22
<i>Risultati economici</i>	22
<i>Struttura patrimoniale e finanziaria</i>	24
. Analisi dei risultati della Capogruppo	28
<i>Risultati economici</i>	28
<i>Situazione patrimoniale e finanziaria</i>	29
. Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato netto consolidato e della Capogruppo	32
. Informativa sui principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto	33
. Risorse Umane	38
. Informazioni ai sensi dell'art 2428 codice civile	42
. Altre Informazioni	49
. Eventi successivi al 31 Dicembre 2014	53
. Evoluzione prevedibile della gestione	56
Relazione illustrativa del Consiglio Di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti del 21 Aprile 2015	57
 Gruppo El Towers Bilancio Consolidato 2014	
• Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	68
• Conto economico consolidato	70
• Conto economico complessivo consolidato	71

• Rendiconto finanziario consolidato.....	72
• Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto consolidato.....	73
• Situazione patrimoniale – finanziaria e Conto Economico Consolidati ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006	74

Note esplicative

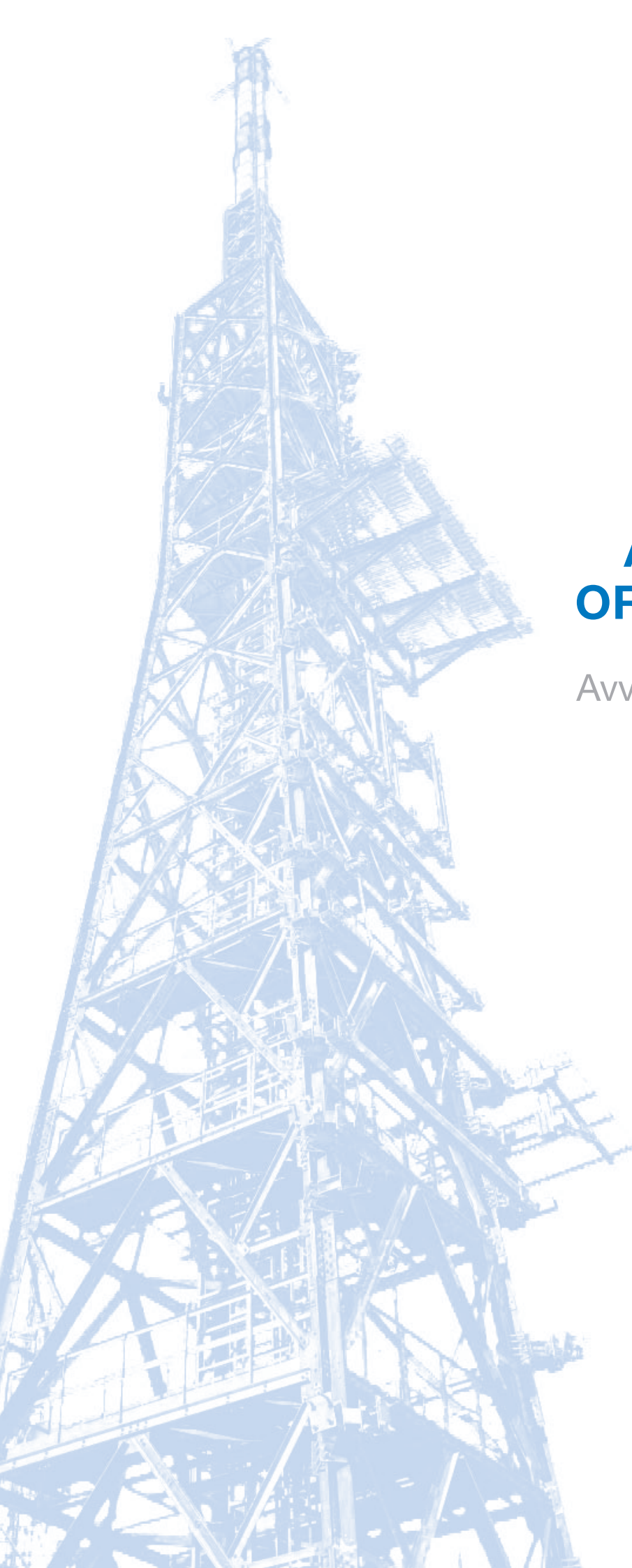
• Informazioni generali	77
• Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio	77
• Sommario dei Principi Contabili e dei Criteri di Valutazione	79
• Principali operazioni societarie e variazioni dell'area di consolidamento	98
• Aggregazioni di impresa	99
• Commenti alle principali voci dell'Attivo	102
• Commenti alle principali voci del Passivo.....	114
• Commenti alle principali voci del Conto economico	123
• Commenti alle principali voci del Rendiconto finanziario	131
• Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi	132
• Pagamenti basati su azioni	139
• Rapporti con Parti Correlate.....	140
• Impegni.....	142
• Passività potenziali.....	143
• Prospetto riepilogativo delle partecipazioni assunte nella situazione contabile consolidata al 31 Dicembre 2014	144
• Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	145
• Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154 – bis del D.Lgs. 58/98	146
• Relazione della Società di Revisione.....	148

El Towers S.p.A. Bilancio 2014

Prospetti contabili

Situazione patrimoniale – finanziaria.....	152
Conto economico	154

Conto economico complessivo	155
Rendiconto finanziario	156
Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto.....	157
Situazione patrimoniale – finanziaria e Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006	158
Note esplicative	
Informazioni generali	160
Adozione dei principi contabili internazionali	160
Criteri generali di redazione e Principi contabili per la predisposizione del bilancio e criteri di valutazione	160
Altre informazioni	181
Commenti alle principali voci delle Attività	183
Commenti alle principali voci del Patrimonio Netto e delle Passività.....	196
Commenti alle principali voci del Conto economico	206
Commenti alle principali voci del Rendiconto Finanziario.....	213
Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi	214
Impegni di investimento e garanzie	220
Altre informazioni ai sensi dell’art. 2428 Codice Civile	221
Allegati	224
Prospetto riepilogativo dell’ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.....	225
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto al 31 dicembre 2014 (art. 2427 n. 5 c.c.)	227
Informazioni ai sensi dell’art. 149–duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	228
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione	229
Attestazione del Bilancio d’esercizio ai sensi dell’art. 154 – bis del D.Lgs. 58/98	241



ASSEMBLEA ORDINARIA 2015

Avviso di Convocazione

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Convocazione di Assemblea ordinaria

I legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 21 aprile 2015 in unica convocazione, alle ore 11.00, presso la sede della Società a Lissone in via Zanella n. 21, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.*
- 2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998.*
- 3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.*
- 4. Determinazione della durata in carica degli Amministratori.*
- 5. Nomina del Consiglio di Amministrazione.*
- 6. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.*
- 7. Determinazione della remunerazione degli Amministratori.*
- 8. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti.*

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro ciascuna, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto in assemblea, ad eccezione delle n. 62.526 azioni proprie detenute dalla Società alla data del presente avviso di

convocazione, di cui n. 6.000 azioni proprie concesse in prestito a Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative istruzioni al Regolamento. Tale numero potrebbe risultare variato alla data dell'assemblea; l'eventuale variazione verrà comunicata in apertura dei lavori assembleari. La struttura del capitale sociale è disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Struttura del capitale sociale).

Ai sensi di legge e di Statuto, sono legittimati ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione attestante la legittimazione rilasciata da un intermediario abilitato sulla base delle evidenze risultanti dalle proprie scritture contabili al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in unica convocazione e quindi al termine del 10 aprile 2015 (Record Date). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea; pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno diritto di partecipare e di votare in Assemblea. Le comunicazioni degli intermediari alla Società sono effettuate in conformità alla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare da altra persona, anche non azionista, alle condizioni e ai termini previsti dalle leggi vigenti. A tal fine potrà essere utilizzato il modulo di delega disponibile presso gli intermediari depositari delle azioni nonché presso la sede sociale e sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Assemblea degli Azionisti). La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi di legge. La delega di voto può essere trasmessa alla Società mediante invio di raccomandata A/R presso la sede legale, ovvero mediante notifica elettronica al seguente indirizzo di posta certificata: das.eitowers@legalmail.it. In tali casi, la delega dovrà pervenire alla Società entro il termine di inizio dei lavori assembleari. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Come previsto dallo Statuto Sociale, la Società non designa il soggetto al quale conferire deleghe assembleari, di cui all'art. 135-undecies D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

La partecipazione all'Assemblea è regolata dalle norme di legge, regolamentari e statutarie in materia, nonché dalle disposizioni contenute nel Regolamento Assembleare vigente disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Assemblea degli Azionisti).

Ai sensi dell'art. 126-bis del D. Lgs. n. 58/98, i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. La domanda deve essere presentata per iscritto presso la sede legale, a mezzo raccomandata A/R ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della partecipazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile e, nei termini previsti dalla legge, ad una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione indirizzata al Consiglio di Amministrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposti.

Con le medesime modalità e termini previsti per l'integrazione dell'ordine del giorno, unitamente alla documentazione prevista per l'integrazione stessa, i soci di cui al precedente capoverso possono presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Delle integrazioni all'ordine del giorno dell'assemblea o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, nonché delle relative relazioni, è data notizia e pubblicazione con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Le domande devono essere presentate per iscritto mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it, ovvero mediante invio a mezzo telefax indirizzato a El Towers S.p.A. – Direzione Affari Societari – Via Zanella n. 21, 20851 Lissone (MB) al n. +39 039.2432390, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, entro il 18 aprile 2015. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea dai soggetti legittimati e che risultino pertinenti con le materie all'ordine del giorno, sarà data risposta al più tardi durante

l'Assemblea. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

La documentazione relativa all'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito Internet della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Assemblea degli Azionisti – Documenti assembleari), sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

In particolare, saranno a disposizione del pubblico:

dalla data odierna, le relazioni illustrative sui punti 3, 4, 5, 6, 7 all'ordine del giorno dell'Assemblea;

dal 20 marzo 2015, la relazione illustrativa sul punto 8 all'ordine del giorno dell'Assemblea;

dal 30 marzo 2015, la documentazione relativa ai punti 1 e 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea, ivi compresa la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutta la documentazione depositata presso la Sede sociale e di ottenerne copia.

Lo Statuto sociale è disponibile sul sito della Società www.eitowers.it (sezione Governance – Sistema di Governance).

Con riferimento alla nomina del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 ad un massimo di 21 membri, soci o non soci, i quali restano in carica per un periodo, determinato dall'assemblea, non superiore a 3 esercizi e sono rieleggibili.

Gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste contenenti un numero di candidati pari o superiore a tre dovranno includere almeno un quinto (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore) di membri appartenenti al genere meno rappresentato.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno l'1% delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria (quota di partecipazione individuata dalla Consob con delibera n. 19109 del 28 gennaio 2015).

Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo – per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo – e i soci che aderiscono a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, corredate delle informazioni relative alla loro identità, accompagnate dall'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e dal curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati con l'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti, dovranno essere depositate presso la sede legale (rivolgendosi all'Ufficio Affari Societari, aperto da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00), ovvero trasmesse mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata das.eitowers@legalmail.it o via fax al n. +39 039 2432390, entro il 27 marzo 2015. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine indicato per il deposito della medesima, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalle norme di legge e di regolamento per i membri del Consiglio di Amministrazione.

La titolarità della quota minima di partecipazione, richiesta per la presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessario alla presentazione delle liste da parte degli azionisti, la relativa comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, dovrà essere prodotta, al più tardi entro il termine previsto dalla normativa vigente per la pubblicazione delle liste medesime da parte dell'emittente, ovvero entro il 31 marzo 2015.

Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto nel precedente capoverso, all'atto della presentazione della lista devono essere fornite le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una di-

chiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi.

Si invitano gli Azionisti che intendessero presentare liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono si considerano non presentate.

Ai fini della presentazione delle candidature, si invitano, inoltre, gli Azionisti a tener conto dell'orientamento espresso dalla Società in merito al cumulo massimo degli incarichi di amministrazione e/o controllo, ai sensi del Codice di Autodisciplina delle società quotate, riportato nella Relazione annuale sulla Corporate Governance disponibile sul sito della società www.eitowers.it (sezione Governance - Sistema di Governance).

Le liste presentate dagli Azionisti verranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società www.eitowers.it (sezione Governance - Assemblea degli Azionisti - Documenti assembleari), sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it, entro il 31 marzo 2015.

Si invitano i Signori Azionisti a presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio dei lavori dell'assemblea al fine di agevolare le operazioni di registrazione.

Lissone, 12 marzo 2015

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(Alberto Giussani)



Bilancio consolidato e Bilancio d'esercizio 2014

Bilancio consolidato 2014

Relazione degli Amministratori sulla gestione

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Alberto Giussani
Amministratori Delegati	Guido Barbieri Valter Gottardi
Consiglieri	Manlio Cruciatti Richard Adam Hurowitz Piercarlo Invernizzi Michele Pirota

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Aristide Mastrangelo
Sindaci Effettivi	Anna Girello Francesco Vittadini

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI DI SINTESI

Principali dati economici

<i>milioni di euro</i>	2014	2013
Ricavi	234,5	231,6
EBITDA (*) ante componenti economici non ricorrenti	110,8	106,0
EBITDA (*)	108,8	105,6
Risultato operativo (EBIT)	65,8	58,4
Risultato prima delle imposte	58,2	50,5
Risultato netto	37,8	32,9

Principali dati patrimoniali/finanziari

<i>milioni di euro</i>	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Capitale investito netto	691,6	687,7
Patrimonio netto	593,0	556,5
Posizione finanziaria netta	(98,6)	(131,2)

Personale

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
N. Dipendenti	585	588

Principali indicatori

	2014	2013
EBITDA (*) ante componenti economici non ricorrenti/Ricavi	47,2%	45,8%
EBITDA (*)/Ricavi	46,4%	45,6%
EBIT/Ricavi	28,1%	25,2%
Risultato prima delle imposte/Ricavi	24,8%	21,8%
Risultato netto/Ricavi	16,1%	14,2%
Utile per azione (euro per azione)	1,34	1,17
Utile per azione diluito (euro per azione)	1,34	1,17

(*) Coincide con la differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS ("Non GAAP Measure").

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'esercizio 2014 è stato caratterizzato dalla partecipazione di El Towers al processo competitivo di cessione di parte del portafoglio di postazioni trasmissive da parte di Wind Telecomunicazioni S.p.A., oggetto di uno spin-off in una newco (Galata S.p.A.), nel quale El Towers si è trovata a competere con importanti operatori industriali internazionali e con fondi infrastrutturali italiani ed internazionali.

La partecipazione di El Towers al processo, avviato dal venditore nel mese di agosto, aveva il chiaro obiettivo di partecipare in maniera attiva all'avvio del consolidamento nel settore *tower* in Italia ed è stata caratterizzata dalla ricerca della valorizzazione del proprio ruolo industriale e dalla rigorosa analisi e monitoraggio dei potenziali ritorni.

Lo scorso 2 marzo Wind ha comunicato di aver raggiunto un accordo per la cessione dell'infrastruttura costituita da 7.377 Torri TLC destinata a confluire in Galata con Abertis Telecom, *tower operator* spagnolo, già operatore unico dell'infrastruttura *tower* nel settore broadcast nel proprio paese d'origine.

La convinzione che il settore *tower* debba essere interessato da razionalizzazione, consolidamento e ricerca di maggior efficienza, sia nel settore delle telecomunicazioni *wireless* che in quello broadcast, è alla base della decisione di promuovere l'Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio sulla totalità delle azioni di Rai Way S.p.A., comunicata lo scorso 24 febbraio e descritta nella sezione relativa agli Eventi successivi al 31 dicembre 2014.

Un altro importante evento che ha caratterizzato l'esercizio appena trascorso è stata la stipula di un accordo preliminare (*Term Sheet*), poi tradottosi nel primo trimestre 2015 nella firma di due contratti definitivi, con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A.. Come meglio specificato nel prosieguo della Relazione sulla gestione, i due contratti hanno ad oggetto rispettivamente la progettazione e realizzazione di una nuova rete di trasmissione (c.d. *Mux*) sulle frequenze recentemente assegnate a Cairo Network e la successiva gestione in modalità *full service* (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) della stessa.

Tale accordo testimonia il riconoscimento della capacità del Gruppo El Towers di fornire servizi integrati di elevato livello agli operatori radiotelevisivi, nel rispetto dell'approccio di apertura della propria infrastruttura a condizioni di

mercato, eque, trasparenti e non discriminatorie, sottolineandone la centralità nel mercato di riferimento.

L'importante volume di ricavi e la conseguente redditività relativi al nuovo contratto contribuiranno nei prossimi anni a raggiungere gli obiettivi posti dal nuovo piano industriale presentato alla comunità finanziaria nel mese di settembre 2014.

Nell'esercizio sono state completate due acquisizioni di piccole società che offrono servizi di ospitalità prevalentemente ad operatori telefonici e di telecomunicazione mobile, nell'ottica di una diversificazione del business attualmente sbilanciato verso gli operatori broadcast ed in linea con quanto previsto dal predetto piano industriale.

Con riferimento all'attività operativa, nell'esercizio appena trascorso il Gruppo ha migliorato i risultati economici del 2013, pur in un contesto congiunturale del nostro paese ancora critico e che continua ad avere impatti sulla clientela di riferimento, soprattutto sugli operatori televisivi a carattere locale.

In particolare, a fronte di un volume di ricavi in lieve crescita rispetto allo scorso esercizio, la riduzione dei costi operativi ha determinato un più che proporzionale incremento dell'EBITDA e del risultato operativo, nonostante l'incidenza di oneri non ricorrenti in parte legati anche all'operazione straordinaria di acquisizione (poi non perfezionata) dell'infrastruttura di Wind Telecomunicazioni.

In relazione alla situazione patrimoniale e finanziaria, in virtù del consistente utile d'esercizio e del cash flow prodotto, il Gruppo presenta a fine 2014 una situazione di estrema solidità, sia in termini di rapporto tra Patrimonio netto e Posizione Finanziaria Netta, sia in termini di Leverage, che consente ampia flessibilità finanziaria per operazioni straordinarie di acquisizione, anche rilevanti, ovvero per distribuzione di dividendi agli azionisti.

Di seguito si riporta una sintesi dei risultati economico-finanziari dell'esercizio 2014; con riferimento ai dati comparativi del 2013 si rimanda al successivo paragrafo Analisi dei risultati consolidati.

- Nell'esercizio 2014 i ricavi consolidati si attestano a euro 234,5 milioni;
- il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo componenti economici di natura non ricorrente pari ad euro 2 milioni, è di euro 110,8 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 47,2%;
- il margine operativo lordo (EBITDA) è pari ad euro 108,8 milioni (46,4% dei ricavi);

- il risultato operativo (EBIT) si attesta ad euro 65,8 milioni al netto di ammortamenti e svalutazioni per circa euro 43 milioni;
- la redditività operativa (EBIT/Ricavi) è pari al 28,1%;
- il risultato ante imposte è positivo per euro 58,2 milioni;
- il risultato netto del periodo si attesta ad euro 37,8 milioni, con un'incidenza del 16,1% sui ricavi;
- il Capitale investito netto del Gruppo è pari ad euro 691,6 milioni, il Patrimonio netto ammonta ad euro 593 milioni e la Posizione finanziaria netta è negativa per euro 98,6 milioni;
- la capogruppo El Towers S.p.A. chiude con ricavi per euro 213,1 milioni, risultato operativo (EBIT) per 56 milioni ed un utile d'esercizio di euro 31,2 milioni.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ECONOMIA

Nel corso del 2014 l'economia mondiale ha registrato un tasso di crescita medio attorno al 3% in linea con quello dell'anno precedente. Lo sviluppo del ciclo economico internazionale è risultato comunque ancora molto irregolare e frammentato tra le diverse aree geografiche e monetarie.

In particolare all'ulteriore accelerazione dell'economia USA (+2,4%) che ha beneficiato dell'ulteriore prolungamento della fase espansiva della politica monetaria della banca centrale americana, si è contrapposta una crescita ancora modesta dell'Uem (+0,8%), una sostanziale stagnazione del Giappone, mentre la dinamica delle principali economie emergenti, con l'eccezione dell'India ha subito complessivamente un rallentamento.

La congiuntura dell'economia italiana ha registrato nel 2014 per il terzo anno consecutivo un segno negativo, con un andamento del PIL pari a -0,4% su base annua, evidenziando comunque segnali di lieve ripresa rispetto all'anno precedente nel quale il PIL si era ridotto dell'1,7%. L'economia italiana sconta ancora dopo sette anni di crisi un elevato clima di incertezza per imprese e famiglie. Nonostante un tasso di inflazione ai minimi storici (0,2% rispetto al +1,2% medio registrato nel 2013), gli effetti espansivi sui consumi finali indotti delle politiche fiscali attuate nel 2014 e contenute nella Legge di Stabilità per il 2015, si sono rivelati tutto sommato limitati, essendo prevalentemente concentrati sul sostegno al reddito disponibile a scapito della spesa diretta per investimenti, scesa del 3,3%.

Nel 2014 la spesa per consumi finali delle famiglie ha gradualmente evidenziato una lieve risalita (0,3% su base annua), segnando un lieve recupero rispetto all'accentuata diminuzione del 2013 (-2,9%), mentre dopo sette anni di flessione, anche i dati relativi alle compravendite immobiliari sono tornati ad evidenziare una crescita (+1,8% rispetto al 2013).

Su tale contesto ha inciso negativamente anche l'estrema cautela sul fronte del credito erogato dal sistema bancario, sulla quale hanno pesato gli esiti non proprio favorevoli derivanti dall'attività di monitoraggio e vigilanza (*Comprehensive Assessment*) avviata da Novembre dalla BCE sui maggiori gruppi bancari italiani.

Nel corso nell'ultimo trimestre dell'esercizio, i segnali di lieve ripresa si sono progressivamente consolidati, traducendosi in un dato di variazione del PIL pari a zero, sostenuto dalla diminuzione del prezzo del petrolio, dagli annunci della BCE riguardanti l'avvio dal mese di marzo 2015 del piano di acquisto dei

titoli del debito sovrano dei Paesi dell'area Euro (il cd. Quantitative Easing) e dal deprezzamento del cambio, elementi che dovrebbero favorire un ulteriore discesa dei tassi di interesse, liberando più risorse a disposizione per avviare dal 2015 una fase di graduale ripresa.

IL TITOLO EI TOWERS SUL MERCATO

Il mercato azionario italiano ha riportato una crescita dello 0,4% nel 2014.

I primi mesi del 2014 sono stati fortemente positivi per i listini italiani e in particolare per il comparto Mid Cap. Si è infatti accentuato progressivamente l'interesse da parte di investitori istituzionali sui Paesi periferici europei con effetti particolarmente evidenti sulla dinamica dei rendimenti dei titoli del debito pubblico. Tale dinamica si è rispecchiata in una riduzione dello spread tra Btp e Bund tedeschi da 213 punti base del 2 gennaio a 171 punti base del 31 marzo e in un deciso incremento del 15,45% del FTSE MID che è passato da 26.401,33 a 30.481,3 nei primi tre mesi dell'anno.

Il titolo El Towers nel primo trimestre ha sovraperformato l'indice di riferimento FTSE MID del 10,39% passando da 34,09 euro a 42,9 euro con una performance del 25,84%, sostenuta dai fondamentali che si sono dimostrati migliori delle attese del mercato.

Nei mesi successivi lo scenario macro globale ha manifestato una tendenza alla riallocazione dei flussi di investimenti. I fondi nel tempo hanno ridotto la loro esposizione ai Paesi periferici dell'Europa, Italia compresa, come testimoniato dai principali indicatori di Borsa. Tale dinamica è stata influenzata anche dalla progressiva riduzione del *Quantitative Easing* americano, fenomeno che è venuto meno durante il quarto trimestre. Ad accentuare il trend appena illustrato ha contribuito in alcuni casi la mancanza di riforme strutturali che avrebbero dovuto supportare la ripresa economica del vecchio continente. Tali fenomeni macro hanno causato un'elevata volatilità dei mercati.

A chiusura d'anno l'indice delle Mid Cap è sceso a 25.228,74 con una contrazione del 4,4% su base annua.

El Towers sui 12 mesi ha registrato una performance del 21,4% chiudendo a 41,37 euro, rispetto ai 34,09 euro di inizio periodo, toccando il massimo il 26 marzo a 44 euro.

L'indice delle *blue chip* FTSE MIB ha avuto un timido rialzo dello 0,4%, mentre l'indice delle società a media capitalizzazione, il FTSE MID, è sceso del 4,44%.

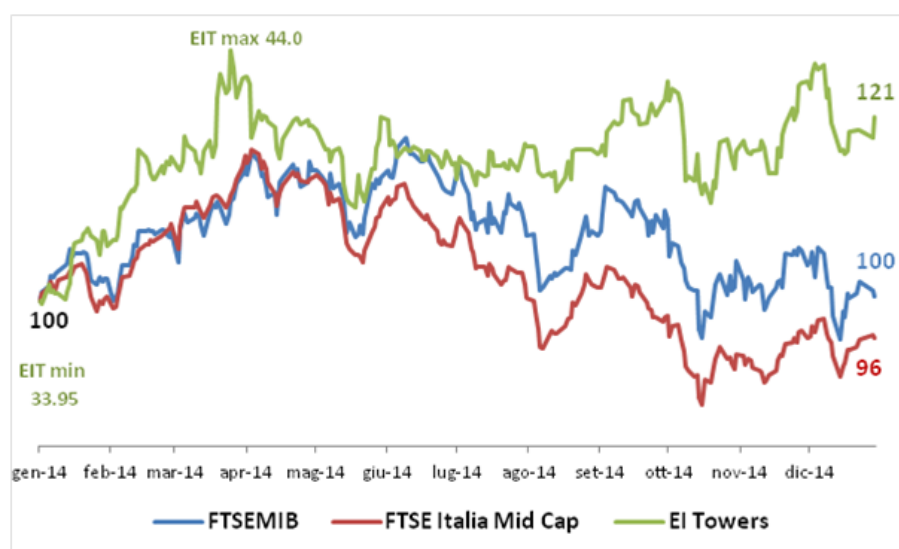
Il titolo El Towers ha registrato una performance positiva da inizio anno, chiudendo il 2014 a +21,4% ed una capitalizzazione di 1.169 milioni di Euro (ad inizio 2014 era pari a 963 milioni di Euro).

Di seguito i dati principali del 2014 (fonte: Bloomberg).

Il titolo EI Towers in Borsa nel 2014

Prezzo Medio (Euro)	39.80
Prezzo Massimo (Euro)	44.00 <i>26 Marzo</i>
Prezzo Minimo (Euro)	33.95 <i>3 Gennaio</i>
Prezzo inizio anno (2 gennaio 2014, Euro)	34.09
Prezzo fine anno (30 dicembre 2014, Euro)	41.37
Performance	21.4%
Volumi Medi	88,676
Volumi Minimi	3,407 <i>1 Settembre</i>
Volumi Massimi	6,957,434 <i>4 Aprile</i>
Capitalizzazione a inizio anno (Euro/m)	963
Capitalizzazione a fine anno (Euro/m)	1,169

ANDAMENTO DEL TITOLO EI TOWERS RISPETTO AGLI INDICI DI BORSA NEL 2014



EVENTI SIGNIFICATIVI E PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE DELL'ESERCIZIO

In data 1° gennaio 2014, ha avuto efficacia la scissione parziale della controllata Towertel S.p.A. (ramo broadcasting) in El Towers S.p.A., approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione nel corso del 2013. Ad esito della scissione, Towertel S.p.A. detiene l'asset di infrastrutture del Gruppo dedicate agli operatori "Telecom".

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio, la controllata Towertel S.p.A. ha finalizzato le seguenti operazioni societarie:

- in data 22 gennaio, l'uscita dal capitale della società Tecno Impianti Sas, detenuta al 50%, mediante scissione parziale non proporzionale della stessa;
- in data 28 febbraio, l'acquisto del 100% del capitale sociale di SART S.r.l., successivamente fusa per incorporazione in Towertel S.p.A. con effetti civilistici dal 1 luglio 2014.

In data 13 giugno El Towers S.p.A. ha sottoscritto con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A. un Term Sheet degli accordi per la successiva realizzazione e gestione tecnica pluriennale in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) di una nuova rete televisiva destinata ad operare sulla frequenza nazionale in tecnologia UHF.

La sottoscrizione degli accordi definitivi è avvenuta in data 27 gennaio 2015, come descritto nella sezione Eventi successivi al 31 dicembre 2014 cui si rimanda.

In data 23 luglio El Towers S.p.A. ha siglato un accordo quadro per l'acquisizione di Hightel S.p.A., società che gestisce postazioni di trasmissione ubicate prevalentemente nel Sud Italia che ospitano operatori di telecomunicazione mobile. L'accordo ha previsto la contestuale acquisizione di una quota del 35% del capitale della società target, effettuato dalla controllata Towertel S.p.A., mentre l'acquisto del restante 65% è stato completato in data 31 ottobre 2014. Hightel S.p.A. deteneva il 100% del capitale sociale di Torre di Nora S.r.l., successivamente fusa per incorporazione nella stessa Hightel S.p.A. con efficacia 1 gennaio 2015.

LE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo El Towers si compone della capogruppo El Towers S.p.A. e della società controllata al 100% Towertel S.p.A., che a sua volta controlla il 100% di Hightel S.p.A.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Gruppo El Towers rappresenta il principale operatore nazionale nel settore delle infrastrutture delle reti di comunicazione elettronica, svolgendo la propria attività a favore degli operatori radiotelevisivi e di telecomunicazione mobile attraverso contratti pluriennali.

In particolare, il Gruppo fornisce l'ospitalità sulla propria infrastruttura (le "torri" o "postazioni" di trasmissione) nonché una serie di servizi connessi quali assistenza tecnica, manutenzione ordinaria e straordinaria, logistica, progettazione.

Inoltre, attraverso le proprie centrali operative e le infrastrutture di rete, il Gruppo offre il servizio di gestione del traffico di contribuzione per la trasmissione televisiva del Gruppo Mediaset.

Come già accennato, l'esercizio appena trascorso è stato caratterizzato da un articolato accordo con il Gruppo Cairo per la progettazione e realizzazione di una nuova rete televisiva nazionale (c.d. *Mux*) e per la successiva gestione della stessa in modalità *full service*; tale accordo evidenzia il riconoscimento da parte del mercato della capacità del Gruppo El Towers di fornire servizi integrati di elevato livello a favore degli operatori broadcast.

L'attività caratteristica non è soggetta a fenomeni di stagionalità ed è relativamente decorrelata rispetto al ciclo economico in virtù del fatto che i contratti di ospitalità sulle postazioni di trasmissione sono a lungo termine ed il servizio offerto è particolarmente critico per i clienti, in quanto essenziale per la trasmissione del segnale.

A questo proposito si evidenzia infatti che, a fronte di una perdurante congiuntura negativa dell'economia italiana negli ultimi anni, il Gruppo ha saputo incrementare costantemente i volumi d'affari e la redditività.

ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Di seguito si presenta l'analisi del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.

La forma e i contenuti dei prospetti economici, patrimoniali e di rendiconto finanziario di seguito sono esposti in forma riclassificata rispetto a quelli contenuti nei successivi Prospetti di bilancio al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo. Per tali grandezze ancorché non previste, vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e nella Raccomandazione del CESR del 3 novembre 2005 (CESR/o5-178b) in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures"), le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

Risultati economici

Nel successivo prospetto di conto economico consolidato per natura sono indicati i risultati intermedi relativi al *Margine operativo lordo* (EBITDA), al lordo ed al netto dei componenti economici ritenuti di natura non ricorrente, ed al *Risultato Operativo* (EBIT).

Il *margine operativo lordo* (EBITDA) rappresenta la differenza tra i Ricavi netti consolidati ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

Il *Risultato Operativo* (EBIT) è ottenuto sottraendo dall'EBITDA i costi di natura non monetaria relativi ad *ammortamenti e svalutazioni* (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
	2014		2013
<i>migliaia di euro</i>			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	234.512	100,0%	231.601 100,0%
Altri ricavi e proventi	471		1.629
Ricavi totali	234.983		233.230
Costi operativi	124.210		127.203
EBITDA ante componenti economici non ricorrenti	110.773	47,2%	106.027 45,8%
Componenti economici non ricorrenti	(2.023)		(379)
Margine operativo lordo (EBITDA)	108.750	46,4%	105.648 45,6%
Ammortamenti e svalutazioni	42.912		47.274
Risultato operativo (EBIT)	65.838	28,1%	58.374 25,2%
Oneri finanziari, netti	(7.650)		(7.433)
Risultato delle partecipazioni	0		(393)
Risultato prima delle imposte (EBT)	58.188	24,8%	50.548 21,8%
Imposte	(20.368)		(17.610)
Risultato netto	37.820	16,1%	32.938 14,2%

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2014 ad euro 234.512 mila, e si riferiscono per euro 179.509 mila all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione e servizi di assistenza e manutenzione, logistica, Head-End, progettazione e servizi accessori nei confronti della controllante Elettronica Industriale S.p.A. e per il restante ai contratti di utilizzo dell'infrastruttura e fornitura di servizi nei confronti degli altri operatori broadcast e degli operatori di telecomunicazione wireless. Rispetto all'esercizio precedente, la crescita è dell'1,3%.

Si evidenzia che i ricavi inerenti le due acquisizioni commentate nella precedente sezione relativa alle principali operazioni dell'esercizio sono pari nel periodo ad euro 1.164 mila.

Gli altri ricavi e proventi, pari complessivamente ad euro 471 mila, si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive e proventi di varia natura.

I costi operativi, pari complessivamente ad euro 124.210 mila, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 42.628 mila (al netto di euro 664 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ricorrenti), costi per il godimento di beni di terzi per euro 42.287 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 39.295 mila (al netto di euro 1.359 mila relativi ad oneri per operazioni di M&A, in gran parte riferibili ai costi sostenuti per l'acquisizione, poi non realizzata, della società conferitaria di parte dell'infrastruttura di Wind Telecomunicazioni S.p.A., e riclassificati tra i componenti economici non ricorrenti).

Il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo gli oneri non ricorrenti sopra descritti, ammonta ad euro 110.773 mila, con un'incidenza sui ricavi pari al 47,2% ed una crescita rispetto all'esercizio precedente del 4,5%.

L'EBITDA includendo i componenti economici non ricorrenti si attesta ad euro 108.750 mila (46,4% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 42.912 mila, si riferiscono quanto ad euro 33.217 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 9.607 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 88 mila a svalutazioni di posizioni creditorie ritenute di dubbio realizzo.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 65.838 mila, in incremento del 12,8% rispetto all'esercizio 2013; la redditività operativa è del 28,1%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 7.650 mila (in linea col dato dell'esercizio precedente), includono euro 9.863 mila relativi al prestito obbligazionario in essere calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato e proventi finanziari per euro 2.384 mila, in gran parte relativi alla remunerazione della liquidità.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 58.118 mila (24,8% dei ricavi), in significativa crescita (+15,1%) rispetto al 2013.

Le imposte dell'esercizio si attestano complessivamente ad euro 20.368 mila, per un tax rate effettivo del 35%, in linea con quello registrato nel precedente esercizio.

L'esercizio 2014 si chiude con un utile netto di euro 37.820 mila, pari al 16,1% dei ricavi.

Struttura patrimoniale e finanziaria

Di seguito vengono presentati i prospetti di Stato Patrimoniale sintetico di Gruppo, esposti in forma riclassificata al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione finanziaria netta, quest'ultima costituita dal Debito finanziario lordo ridotto della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e delle Altre Attività finanziarie. Il dettaglio relativo alle voci di bilancio che contribuiscono alla determinazione della Posizione finanziaria netta è esposto nelle note esplicative.

Tali prospetti differiscono pertanto rispetto allo schema patrimoniale contenuto nei prospetti obbligatori di Bilancio, predisposto secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività.

La voce Capitale circolante netto include le attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte

anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO				
	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	<i>migliaia di euro</i>			
Capitale circolante netto	(26.149)	-3,8%	(33.402)	-4,9%
Avviamento	476.221		454.231	
Altre attività non correnti	300.499		325.196	
Passività non correnti	(58.997)		(58.320)	
Capitale immobilizzato	717.723	103,8%	721.107	104,9%
Capitale investito netto	691.574	100,0%	687.705	100,0%
Posizione finanziaria netta	98.579	14,3%	131.247	19,1%
Patrimonio netto	592.995	85,7%	556.458	80,9%
Posizione finanziaria e patrimonio netto del Gruppo	691.574	100,0%	687.705	100,0%

L'incremento del capitale circolante netto rispetto al 31 dicembre 2013 (euro 7.253 mila) è essenzialmente dovuto ai seguenti effetti:

- incremento dei crediti commerciali per euro 3.099 mila;
- incremento dei ratei e risconti attivi per euro 1.111 mila;
- incremento di altre posizioni creditorie di varia natura per euro 1.610 mila;
- incremento dei debiti commerciali per euro 2.557 mila
- incremento delle altre passività correnti per euro 8.723 mila, come conseguenza di un incremento per euro 10.028 mila in relazione al debito per l'acquisizione di Hightel S.p.A. e della controllata Torre di Nora S.r.l., un decremento per euro 2.500 mila relativi al pagamento dell'ultima tranche del non compete agreement con l'ex Presidente ed amministratore delegato di DMT S.p.A. ed altri movimenti patrimoniali per un incremento netto di euro 1.195 mila;
- decremento dei debiti tributari netti per euro 13.146 mila, principalmente dovuto al versamento del saldo delle imposte relative all'esercizio 2013 e dell'acconto per il 2014.

L'incremento dell'avviamento è essenzialmente conseguente all'allocazione di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Sart S.r.l. (euro 1.357 mila) e dell'allocazione provvisoria per euro 20.594 mila del corrispettivo per l'acquisizione di Hightel S.p.A. e della controllata Torre di Nora S.r.l.

In quest'ultimo caso, come previsto dall'IFRS 3, entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine

di determinare il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte.

Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Il decremento delle altre attività non correnti è conseguente agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali contabilizzati nel periodo, che sono risultati superiori agli investimenti effettuati.

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2014 è di euro 592.995 mila, pari all'85,7% del Capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 è pari ad euro 98.579 mila, in miglioramento di euro 32.668 mila rispetto al dato al 31 dicembre 2013.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA	2014	2013
<i>migliaia di euro</i>		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	67.766	78.527
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(27.877)	(8.096)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(7.045)	8.955
Flusso monetario netto del periodo	32.844	79.386

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 35.613 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo rispetto ad euro 13.196 mila nell'esercizio 2013; l'incremento è dovuto al fatto che nel 2013, essendo le società del Gruppo all'interno del consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A., non erano stati versati acconti IRES. Tali acconti sono stati poi versati nel 2014 (unitamente al saldo ed agli acconti previsti per l'esercizio) a seguito dell'uscita dal predetto consolidato fiscale.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti ricorrenti in attività materiali (euro 10.741 mila rispetto ad euro 9.186 mila nel 2013), investimenti in attività immateriali per euro 286 mila (in linea col dato 2013) ed aggregazioni d'impresa al netto della cassa acquisita pari ad euro 17.073 relativi alle acquisizioni precedentemente commentate.

Il flusso relativo ad attività di finanziamento è essenzialmente dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA CAPOGRUPPO

Risultati economici

Di seguito viene esposto il conto economico sintetico dell'esercizio 2014 della capogruppo El Towers S.p.A., raffrontato rispetto al precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO	2014		2013	
<i>migliaia di euro</i>				
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	213.136	100,0%	178.303	100,0%
Altri ricavi e proventi	220		228	
Ricavi totali	213.356		178.531	
Costi operativi	117.068		104.173	
EBITDA ante componenti economici non ricorrenti	96.288	45,2%	74.358	41,7%
Componenti economici non ricorrenti	(1.645)		(379)	
Margine operativo lordo (EBITDA)	94.643	44,4%	73.979	41,5%
Ammortamenti e svalutazioni	38.681		35.281	
Risultato operativo (EBIT)	55.962	26,3%	38.698	21,7%
Oneri finanziari, netti	(7.254)		(5.375)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	48.708	22,9%	33.323	18,7%
Imposte	(17.484)		(12.005)	
Risultato netto	31.224	14,6%	21.318	12,0%

I ricavi per le vendite e prestazioni di servizi si sono attestati nell'esercizio 2014 ad euro 213.136 mila, e si riferiscono per euro 179.509 mila all'utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione e servizi di assistenza e manutenzione, logistica, Head-End, progettazione e servizi accessori nei confronti della controllante Elettronica Industriale S.p.A. e per il restante ai contratti di utilizzo dell'infrastruttura e fornitura di servizi nei confronti degli altri operatori broadcast e degli operatori di telecomunicazione wireless.

Gli altri ricavi e proventi, pari complessivamente ad euro 220 mila, si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive e proventi di varia natura.

I costi operativi, pari complessivamente ad euro 117.068 mila, sono principalmente composti da costi per il personale per euro 41.571 mila (al netto di euro 664 mila relativi ad incentivi all'esodo di dipendenti inclusi nei componenti economici non ricorrenti), costi per il godimento di beni di terzi per euro 37.446 mila e costi per servizi ed altri oneri di gestione per euro 38.051 mila (al netto di euro 981 mila relativi ad oneri per operazioni di m&a, in gran parte riferibili

ai costi sostenuti per l'acquisizione, poi non realizzata, della società conferitaria di parte dell'infrastruttura di Wind Telecomunicazioni S.p.A., e riclassificati tra i componenti economici non ricorrenti).

Il margine operativo lordo (EBITDA), escludendo gli oneri non ricorrenti sopra descritti, ammonta ad euro 96.288 mila, con un'incidenza sui ricavi pari al 45,2%.

L'EBITDA includendo i componenti economici non ricorrenti si attesta ad euro 94.643 mila (44,4% dei ricavi).

Gli ammortamenti e svalutazioni, pari complessivamente ad euro 38.681 mila, si riferiscono quanto ad euro 31.784 mila ad immobilizzazioni materiali, euro 6.810 mila ad immobilizzazioni immateriali ed euro 88 mila a svalutazioni di posizioni creditorie ritenute di dubbio realizzo.

Il risultato operativo (EBIT) è pari ad euro 55.962 mila; la redditività operativa è del 26,3%.

Gli oneri finanziari netti, pari ad euro 7.254 mila, includono euro 9.863 mila relativi al prestito obbligazionario in essere calcolati secondo il criterio del costo ammortizzato e proventi finanziari per euro 2.741 mila, in gran parte relativi alla remunerazione della liquidità.

Il risultato ante imposte è pari ad euro 48.708 mila (22,9% dei ricavi).

Le imposte dell'esercizio si attestano complessivamente ad euro 17.484 mila, per un tax rate effettivo del 35,9%.

L'esercizio si chiude con un utile netto di euro 31.224 mila, pari al 14,6% dei ricavi.

Struttura patrimoniale e finanziaria

Di seguito viene presentato il prospetto di Stato patrimoniale sintetico, riclassificato rispetto agli schemi contenuti nei prospetti di Bilancio predisposti secondo la ripartizione della quota corrente e non corrente di attività e passività, al fine di evidenziare i due macro aggregati costituiti dal Capitale investito netto e dalla Posizione Finanziaria netta, quest'ultima costituita dalla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti e dalle Altre Attività finanziarie ridotte sia dal Debito finanziario lordo sia da Altre passività correnti.

La voce Capitale circolante netto include la attività correnti (con l'esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i fondi per rischi e oneri, i debiti verso fornitori e i debiti tributari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				
	31 dicembre 2014		31 dicembre 2013	
	<i>migliaia di euro</i>			
Capitale circolante netto	(18.084)	-2,7%	(30.364)	-4,5%
Avviamento	361.901		255.772	
Partecipazioni in società controllate	94.423		213.020	
Altre attività non correnti	269.331		247.773	
Passività non correnti	(36.434)		(13.172)	
Capitale immobilizzato	689.220	102,7%	703.393	104,5%
Capitale investito netto	671.137	100,0%	673.029	100,0%
Posizione finanziaria netta	104.679	15,6%	136.521	20,3%
Patrimonio netto	566.458	84,4%	536.508	79,7%
Posizione finanziaria e patrimonio netto	671.137	100,0%	673.029	100,0%

Al 31 dicembre 2014 il Capitale investito netto è pari ad euro 671.137 mila, composto da Avviamento per euro 361.901 mila, partecipazione nella società interamente controllata Towertel S.p.A. per euro 94.423 mila, Altre attività non correnti per euro 269.331 mila, Passività non correnti per euro 36.434 mila e Capitale circolante netto negativo per euro 18.084 mila.

L'incremento della voce Avviamento ed il decremento della voce Partecipazioni in società controllate sono dovuti principalmente alla contabilizzazione dell'operazione di scissione già citata. A fronte dell'avviamento, incluso negli elementi acquisiti per mezzo della scissione si è infatti provveduto a decrementare il valore della partecipazione detenuta in Towertel S.p.A.

L'incremento delle altre attività non correnti è anch'esso principalmente riconducibile agli apporti da scissione.

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 è di euro 566.458 mila, pari al 84,4% del capitale investito netto, mentre la Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014 è negativa per euro 104.679 mila, in miglioramento di euro 31.842 mila rispetto al medesimo dato a fine 2013.

Nel prospetto seguente viene esposto il rendiconto finanziario sintetico con l'indicazione dei flussi di cassa delle attività operative, di investimento e di finanziamento generati o assorbiti nell'esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO – FLUSSI DI CASSA	2014	2013
<i>migliaia di euro</i>		
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operativa	68.863	75.952
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(29.410)	(6.534)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(7.091)	13.372
Flusso monetario netto del periodo	32.362	82.789

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 22.310 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo rispetto ad euro 12.024 mila nell'esercizio 2013; l'incremento è dovuto al fatto che nel 2013, essendo le società del Gruppo all'interno del consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A., non erano stati versati acconti IRES poi versati nel 2014 (unitamente al saldo ed agli acconti previsti) a seguito dell'uscita dal predetto consolidato fiscale.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti ricorrenti in attività materiali (euro 10.084 mila rispetto ad euro 8.173 mila nel 2013), investimenti in attività immateriali per euro 161 mila (euro 316 mila nel 2013), incrementi di attività finanziarie per euro 18.619 mila relativi a finanziamenti effettuati alle controllate Towertel S.p.A. per effettuare le acquisizioni di Sart S.r.l. ed Hightel S.p.A., nonché a quest'ultima dopo l'acquisizione per rimborsare l'indebitamento finanziario in essere alla data di acquisizione.

Il flusso relativo ad attività di finanziamento è essenzialmente dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO E DELLA CAPOGRUPPO

(Comunicazione CONSOB 6064293 del 27 luglio 2006)

	Patrimonio netto al 31/12/2014	Utile dell'esercizio 31/12/2014	Patrimonio netto al 31/12/2013	Utile dell'esercizio 31/12/2013
Come da situazione patrimoniale ed economica di El Towers S.p.A.	566.458	29.950	536.508	21.035
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati d'esercizio rispetto ai valori di carico delle partecipazioni	(53.069)	7.685	(113.522)	14.463
Maggiori valori attribuiti all'attivo delle partecipate	79.867	(1.088)	133.738	(2.918)
Rettifiche di consolidamento per:				
Elisione dividendi				
Eliminazione di utili e perdite infragruppo non realizzati				
Altre rettifiche di consolidato	(261)	(12)	(266)	50
Totale	592.995	36.535	556.458	32.630
Quota di terzi	-	-	-	-
Come da bilancio consolidato	592.995	36.535	556.458	32.630

INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come definito dal Codice di Autodisciplina, è costituito “dall’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l’identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi.

Tale Sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall’emittente e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale”.

Le Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo El Towers, emanate dal Consiglio di Amministrazione, identificano l’Enterprise Risk Management (ERM) quale modello di riferimento per il presidio del Sistema stesso.

In attuazione delle suddette Linee di indirizzo, l’Amministratore Incaricato ha emanato la “Policy Enterprise Risk Management”, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 novembre 2014, che descrive il Modello ERM adottato e gli elementi che compongono il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, definendo ruoli, responsabilità e principali attività svolte in tale ambito dagli attori coinvolti e le relative modalità di coordinamento.

Per maggiori dettagli sul Modello di gestione dei rischi aziendali del Gruppo El Towers si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Principali fattori di rischio e incertezze

Il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze.

Di seguito si riporta per ciascuna delle principali fonti di rischio e incertezza, la descrizione della loro natura e delle attività di gestione e mitigazione poste in essere dal management.

Rischi di mercato

I clienti del Gruppo sono i network televisivi e radiofonici nazionali, le maggiori emittenti televisive e radiofoniche locali, gli operatori di telefonia mobile e di telecomunicazione presenti in Italia.

La trasmissione del segnale radiotelevisivo terrestre rappresenta la modalità di trasmissione più diffusa a livello nazionale; una eventuale crescita nella diffusione dei mezzi di trasmissione alternativi (ad esempio satellite e cavo) potrebbe comportare un rallentamento nella crescita del mercato di riferimento ed una conseguente riduzione della domanda relativa ai servizi offerti dal Gruppo.

Analogamente, lo sviluppo di tecnologie alternative per la trasmissione del segnale di telefonia mobile (ad esempio telefonia satellitare), ad oggi peraltro non considerate dai principali operatori nazionali, potrebbe determinare una riduzione della domanda dei servizi offerti dal Gruppo.

Gli operatori telefonici nazionali hanno in essere degli accordi di co-sharing dei siti, ovvero di condivisione delle postazioni di trasmissione nelle rispettive disponibilità. Ad oggi tali accordi non hanno intaccato in maniera rilevante i risultati del Gruppo; tuttavia, un incremento dell'attività di co-sharing potrebbe in futuro portare ad una riduzione della richiesta di ospitalità sui siti gestiti dal Gruppo ed una pressione sui margini reddituali.

Il trend dell'inflazione è una variabile importante per il Gruppo in quanto i contratti stipulati con i clienti prevedono, nella quasi totalità dei casi, un adeguamento periodico legato all'inflazione. Il perdurare di un contesto di bassa inflazione ovvero di deflazione potrebbe portare ad una stasi o riduzione dei ricavi contrattualizzati e della marginalità operativa, in quanto solo parte dei costi (in particolare quelli relativi ai canoni di affitto dei siti non di proprietà) è indicizzata all'inflazione.

Rischi operativi

I ricavi relativi ai primi dieci clienti sono il 90% circa del totale dei ricavi conseguiti nel 2014 del Gruppo, con quindi una significativa concentrazione in termini di controparti commerciali; in particolare, i ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. sono pari al 77% circa del totale.

Tale rischio è tuttavia mitigato dal fatto che il Gruppo opera attraverso la sottoscrizione di contratti pluriennali ed i principali clienti sono operatori televisivi e telefonici di elevato standing (Gruppo Mediaset, Gruppo Telecom Italia, Vodafone, Wind Telecomunicazioni, ecc...).

Storicamente, inoltre, il business Tower ha dimostrato una elevata capacità di rinnovare i contratti in scadenza, ampliando la gamma di servizi offerti ai propri clienti e conseguentemente registrando un churn rate non significativo.

Con riferimento ai clienti di minore standing, la perdurante stasi del mercato pubblicitario e l'evoluzione dell'offerta televisiva con il moltiplicarsi dei canali a seguito del passaggio alla trasmissione digitale terrestre hanno determinato un peggioramento della situazione economica e finanziaria degli operatori televisivi a carattere locale che nel medio periodo potrebbe portare all'uscita dal mercato di qualche cliente del Gruppo.

Rischi normativi e regolamentari

L'attività del Gruppo si basa sulla disponibilità di un portafoglio di postazioni di cui si detiene la proprietà della struttura e la proprietà (o altro diritto reale) del terreno sul quale la struttura insiste. Il portafoglio di infrastrutture del Gruppo comprende anche postazioni in cui la struttura e/o il terreno sono utilizzati sulla base di accordi di varia natura con i rispettivi danti causa. Gli accordi per l'utilizzo di tali postazioni potrebbero non essere rinnovati ovvero gli eventuali rinnovi potrebbero non essere ottenuti a condizioni analoghe a quelle attualmente in essere, con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Si segnala inoltre che alcune postazioni di cui il Gruppo ha acquistato la disponibilità sono state costruite in un arco temporale interessato da significative variazioni della normativa di riferimento. Tale situazione comporta la necessità di intraprendere procedure di regolarizzazione della situazione concessoria di tali postazioni. Nel caso in cui tale regolarizzazione non fosse possibile o le autorità competenti imponessero obblighi di adeguamento e/o modifica di talune postazioni, ciò potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e/o richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi di gestione.

L'attività dei clienti del Gruppo è svolta in un settore soggetto ad un'articolata regolamentazione a livello nazionale e comunitario. In particolare, le emittenti radio-televisive e di telefonia mobile sono soggette alla normativa volta alla tutela delle persone e dell'ambiente dalla esposizione a campi elettromagnetici. Eventuali violazioni della normativa potrebbero comportare sanzioni che comprendono anche l'interruzione delle attività di trasmissione. Tali interruzioni potrebbero comportare conseguenze negative sui ricavi del Gruppo.

Si segnala altresì la possibilità che per effetto dell'adeguamento ai piani nazionali di assegnazione delle frequenze, alle determinazioni delle regioni e degli

enti locali circa l'ubicazione delle postazioni, ovvero ai piani di risanamento eventualmente adottati dalle regioni e dagli enti locali, od infine eventuali modifiche della normativa o differenti interpretazioni della normativa vigente, si renda necessario procedere alla delocalizzazione o si verifichi la inutilizzabilità di alcune postazioni del Gruppo.

Rischi finanziari

La generazione di cassa prodotta dal business consente al Gruppo di mantenere un'elevata capacità di autofinanziamento e di gestire la propria strategia di crescita interna e di sviluppo esterno tramite acquisizione di piccoli portafogli di postazioni senza ricorso ad ulteriore indebitamento, preservando così la propria solidità finanziaria.

Il debito finanziario consolidato è rappresentato unicamente dall'Eurobond emesso nel mese di aprile a tasso fisso con scadenza aprile 2018. Si evidenzia inoltre che è in essere con la controllante indiretta Mediaset S.p.A. una linea di credito utilizzabile come scoperto di conto corrente.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari sono riportate nella specifica nota del Bilancio consolidato "Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi" a cui si rimanda.

Rischi connessi alla gestione dei contenziosi legali

Il Gruppo è potenzialmente soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali.

Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo della Note Informative del bilancio.

Rischi connessi alla Governance

I tipici rischi di Governance, come il rischio di mancata conformità alle regolamentazioni, di non adeguato conferimento di poteri e deleghe o di non appropriate politiche di remunerazione, sono mitigati dall'implementazione del sistema di Corporate Governance adottato dalla Società.

El Towers aderisce alle disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana e adegua il proprio sistema di Corporate Governance alle best

practices nazionali ed internazionali in materia, alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e alle disposizioni normative in materia. Per maggiori dettagli sulla struttura organizzativa e sul sistema di Corporate Governance implementato dal Gruppo Eit Towers, si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

RISORSE UMANE (GRUPPO)

Composizione del personale

L'organico dei dipendenti del Gruppo El Towers a fine 2014 è pari a 585 unità, di cui 584 a tempo indeterminato.

Organico puntuale personale dipendente	2014	Media 2014	2013
Dirigenti	22	22	22
Quadri	57	58	58
Impiegati	506	509	504
Operai	-	-	4
Totale	585	589	588

Distribuzione geografica del personale dipendente a tempo indeterminato

Le risorse del Gruppo sono distribuite su tutto il territorio nazionale; nella sede di Lissone opera il 36% dell'organico ed il restante 64% su diverse sedi territoriali.

Sedi	31/12/2014		31/12/2013	
	Unità	%	Unità	%
Lissone	210	36%	208	36%
Altre sedi	374	64%	377	64%
Totale	584	100	585	100

Età media per qualifica del personale dipendente a tempo indeterminato

Organico puntuale	31/12/2014		31/12/2013
	Età	Anzianità	Età
Dirigenti	49	19	48
Quadri	50	21	51
Impiegati	47	17	48
Operai	-	-	46
Media ponderata	48	19	48

Personale dipendente a tempo indeterminato per qualifica e sesso

Qualifiche	31/12/2014		31/12/2013	
	Unità	% Donne	Unità	% Donne
Dirigenti	22	5%	22	5%
Quadri	57	8%	58	9%
Impiegati	505	19%	501	19%
Operai	-	-	4	-
Totale	584	17%	585	17%

Iniziative di formazione

Ore di formazione per tipologia di intervento

Iniziative Formative	2014	2013
Manageriale	-	66
Professionale	370	18
Adempimenti	1.242	7.222
Linguistica	21	41
Totale	1.633	7.347

RISORSE UMANE (EI TOWERS S.P.A.)

Composizione del personale

L'organico dei dipendenti di El Towers S.p.A. a fine 2014 è pari a 580 unità, di cui 579 a tempo indeterminato.

Organico puntuale personale dipendente	2014	Media 2014	2.013
Dirigenti	22	22	21
Quadri	55	56	49
Impiegati	503	506	475
Operai	-	-	-
Totale	580	584	545

Distribuzione geografica del personale dipendente a tempo indeterminato

Le risorse di El Towers S.p.A. sono distribuite su tutto il territorio nazionale; nella sede di Lissone opera il 35% dell'organico ed il restante 65% su diverse sedi territoriali.

Sedi	31/12/2014		31/12/2013	
	Unità	%	Unità	%
Lissone	205	35%	189	35%
Altre sedi	374	65%	353	65%
Totale	579	100	542	100

Età media per qualifica del personale dipendente a tempo indeterminato

Organico puntuale	31/12/2014		31/12/2013
	Età	Anzianità	Età
Dirigenti	49	19	48
Quadri	52	24	51
Impiegati	49	23	49
Media ponderata	50	22	49

Personale dipendente a tempo indeterminato per qualifica e sesso

Qualifiche	31/12/2014		31/12/2013	
	Unità	% Donne	Unità	% Donne
Dirigenti	22	5%	21	5%
Quadri	55	7%	49	8%
Impiegati	503	19%	472	18%
Operai	-	-	-	-
Totale	580	16%	542	16%

Iniziative di formazione

Ore di formazione per tipologia di intervento

Iniziative Formative	2014	2013
Manageriale	-	66
Professionale	364	18
Adempimenti	1.210	5.884
Linguistica	21	41
Totale	1.595	6.009

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'anno 2014 le attività di Ricerca e Sviluppo sono state indirizzate alla definizione delle architetture di rete e nella scelta degli apparati da utilizzare su di essa.

I principali temi sviluppati sono stati:

Reti di contribuzione e di trasporto dei segnali televisivi

- definizione delle specifiche tecniche dei modulatori e dei ricevitori per le reti satellitari di trasporto in tecnica DVB-S2;
- definizione delle specifiche tecniche delle apparecchiature di codifica del segnale sorgente per le reti di contribuzione in tecnologia IP ;
- definizione delle specifiche tecniche degli apparati di trasporto in Ponte Radio, in tecnologia IP, per le reti di contribuzione;
- valutazione di alcune tecnologie emergenti nella compressione dei segnali audiovisivi per le reti di contribuzione
- valutazione e definizione delle specifiche tecniche di apparati di “test&monitoring” necessari alla comprensione del corretto funzionamento della infrastruttura di rete.

DTT (Televisione Digitale Terrestre)

Nell'ambito del consolidamento delle infrastrutture di Head-End per la Televisione Digitale Terrestre, oltre alle consuete attività riguardanti la modifica e la definizione delle configurazioni dei multiplex DTT, si sono condotte attività di benchmarking volte a comprendere lo stato dell'arte delle apparecchiature di Head-End attualmente in produzione presso i maggiori vendors del settore.

Inoltre sono state eseguite valutazioni di alcune tecnologie emergenti, proprietarie, potenzialmente utilizzabili nella ottimizzazione delle risorse di banda dei multiplex DTT.

Nel contempo sono proseguite le attività preliminari di verifica sulla efficienza del sistema di codifica audio/video denominato HEVC, standardizzato nel corso del 2013, monitorando lo stato dell'arte delle soluzioni disponibili sia a livello di codificatore che di decodificatore.

Un importante e significativo contributo è stato fornito per l'Allegato Tecnico che definisce i dettagli della rete DVB-T da realizzare per conto di Cairo Communication

Studi di fattibilità tecnica per reti DAB (Digital Audio Broadcasting)

A conclusione delle attività già intraprese per la definizione delle caratteristiche tecniche di reti DAB con copertura regionale e nazionale, nel 2014 è stato preparato un Annesso Tecnico con il dettaglio completo di una possibile infrastruttura di rete DAB in Trentino Alto Adige. Tale Annesso Tecnico è stato presentato da clienti per la partecipazione ad una gara ministeriale per l'assegnazione di una frequenza di trasmissione in tecnica digitale DAB.

Nuovi sviluppi per la diffusione digitale terrestre (DVB-T2)

Il DVB-T2, ossia la seconda generazione della televisione digitale terrestre, è diventata una realtà sia in fatto di standard, sia per quanto riguarda le prime significative implementazioni.

Sono proseguite una serie di attività, iniziate nel 2013, volte a:

- valutare gli apparati disponibili per la generazione, il trasporto e la diffusione DVB-T2 e gli aspetti di sistema legati al loro utilizzo, inclusa l'interoperabilità tra apparati di costruttori diversi;
- definire le modalità di trasporto dei segnali T2-MI all'interno della infrastruttura di rete esistente, con particolare attenzione al trasporto di segnali destinati ad una rete DVB-T2 in modalità SFN a singola frequenza, così come le attuali reti DVB-T,
- identificare le possibili opzioni future per i parametri di trasmissione che sarà possibile utilizzare sulle reti DVB-T2, in termini di guadagno di bit/rate utile o di qualità complessiva della copertura radioelettrica rispetto a quanto possibile con la tecnologia attuale.

Sempre a tal proposito, nel corso del 2014, in ambito di Confindustria Radio-televisioni ed HD-Forum, si è attivamente partecipato alla definizione dei requisiti a cui dovranno rispondere i futuri ricevitori DVB-T2 destinati agli utenti.

Organismi di normazione e regolamentazione nazionali ed internazionali

E' continuata la partecipazione ai lavori di organismi nazionali ed internazionali rivolti alla standardizzazione e regolamentazione delle tecniche digitali

che riguardano il segnale televisivo, acquisendo e fornendo importanti elementi relativi alla pianificazione ed alla progettazione delle reti digitali ed i loro futuri possibili sviluppi.

In tale ambito sono continuate le attività nell'ambito dei consorzi DVB, BNE (Broadcast Network Europe – associazione europea degli operatori di rete broadcast), DigiTAG, dei gruppi di lavoro del Ministero, dell'Autorità Garante e di Confindustria Radiotelevisioni, partecipando attivamente e fornendo contributi propositivi.

Rapporti con le società: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione, in data 31 ottobre 2012, ha adottato la nuova "Procedura per le operazioni con parti correlate" della Società redatta secondo i principi indicati nel "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

La procedura, pubblicata sul sito www.eitowers.it Sezione Governance/Parti correlate, stabilisce le regole per l'individuazione, l'approvazione, l'esecuzione e la pubblicità delle Operazioni con parti correlate realizzate da El Towers S.p.A., direttamente ovvero per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse, nonché i casi di esclusione dall'applicazione di tali regole.

Con riferimento all'informativa periodica prevista a carico degli emittenti dalla Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (art. 5 comma 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate), nel periodo di riferimento si segnalano le seguenti operazioni di maggior rilevanza concluse da El Towers S.p.A.:

1) Contratto di Conto Corrente Infragruppo El Towers S.p.A. – Towertel S.p.A.

In relazione al contratto di Conto Corrente Infragruppo con Towertel S.p.A., società interamente controllata da El Towers S.p.A., le parti, fermo restando il Limite massimo di utilizzo pari a Euro 120 milioni e gli altri termini e condizioni previsti, hanno modificato il tasso di interesse attivo applicato al Conto Corrente nella seguente misura:

Tasso attivo: Media Euribor 1 mese su base 365/365, rilevato mensilmente da IL SOLE 24 ORE "TASSI A BREVE TERMINE – Euribor – Europeo – Media % mese di ..." il secondo giorno lavorativo precedente la data di chiusura di ciascun mese aumentato della maggiorazione (spread) di 50 punti base (in precedenza 150 punti base).

2) Contratto di Conto Corrente Infragruppo El Towers S.p.A. – Mediaset S.p.A.

In relazione al contratto di Conto Corrente Infragruppo con Mediaset S.p.A., controllante indiretta di El Towers S.p.A., le parti, fermo restando il Limite massimo di utilizzo pari a Euro 140 milioni e gli altri termini e con-

dizioni previsti, hanno modificato il tasso di interesse attivo applicato al Conto Corrente nella seguente misura:

Tasso attivo: Media Euribor 1 mese su base 365/365, rilevato mensilmente da IL SOLE 24 ORE "TASSI A BREVE TERMINE - Euribor - Europeo - Media % mese di ..." il secondo giorno lavorativo precedente la data di chiusura di ciascun mese aumentato della maggiorazione (spread) di 50 punti base (in precedenza 150 punti base).

L'operazione è stata conclusa dalla Società avvalendosi dell'esclusione prevista dall'art. 13, comma 3 lettera c) del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e dall'art. 7 lett. e) della Procedura per le operazioni con parti correlate di El Towers e comunicata alla Consob ai sensi di Regolamento.

Come riportato nella precedente Relazione sulla gestione annuale, El Towers S.p.A. e Mediaset S.p.A., nel corso dell'Esercizio, hanno consensualmente risolto l'Integrazione al Conto Corrente Infragruppo per Depositi Vincolati stipulata nel 2013.

Consolidato fiscale

El Towers S.p.A. ha esercitato l'opzione triennale, decorrente dall'esercizio 2014, di adesione al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante e la controllata Towertel S.p.A. quale società consolidata. Apposito accordo tra le parti regola l'esercizio dell'opzione.

In precedenza, come riportato da ultimo nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, El Towers S.p.A. e Towertel S.p.A. sono uscite dal consolidato fiscale nazionale e dal regime di IVA centralizzata aventi Mediaset S.p.A. quale soggetto consolidante.

Azioni Proprie detenute da società controllate

La società controllata Towertel S.p.A. non detiene azioni proprie dell'emittente.

Piano di stock option 2009 e 2010

Ad oggi sono in essere le seguenti assegnazioni di Stock option su azioni Mediaset S.p.A.:

Esercizio 1/1 - 31/12	Numero dei partecipanti al Piano	Diritti di opzione assegnati per acquisto di numero azioni della società	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio consentito esclusivamente in un'unica soluzione	Verifica del soddisfacimento delle condizioni fissate dal Consiglio di Amministrazione
2009	2	100.000	4,72	30.09.2012/29.09.2015	Diritti esercitabili
2010	2	100.000	4,92	23.06.2013/22.06.2016	Diritti esercitabili

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2008.

Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2014 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di Stock option assegnati negli esercizi 2009/2010, relativi all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A.. I piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato.

Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

La caratteristica del piano di Stock option è così sintetizzabile:

	Piano 2009	Piano 2010
Grant date	29/09/2009	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2009 al 29/09/2012	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 30/09/2012 al 29/09/2015	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	1,35 euro	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,72 euro	4,92 euro

Le Stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value pari a:

- 1,35 euro per le opzioni del piano 2009;
- 0,68 euro per le opzioni del piano 2010.

Il fair value delle opzioni è stato determinato secondo il metodo binominale: in particolare, l'esercizio delle Stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio.

L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio;
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle Stock option nullo.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy: documento programmatico sulla sicurezza

Con riguardo alle misure di tutela e garanzia adottate in materia di trattamento di dati personali ai sensi D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e denominato Codice in materia di protezione dei dati personali, il Titolare delegato per la privacy riferisce che nell'Esercizio di riferimento è stato avviato un processo di revisione complessiva del sistema di gestione della privacy del Gruppo El Towers, ad esito del quale, nel mese di settembre 2014, si è proceduto all'adozione di un nuovo DPS di Gruppo.

Attività di direzione e coordinamento

Adeguamento all'art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007 concernente la disciplina dei mercati.

Con efficacia dal 2 gennaio 2012 El Towers S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

Anche ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 13, del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., si dà atto del pieno adeguamento da parte di El Towers S.p.A. alle previsioni di cui all'art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007 in quanto la stessa:

- ha adempiuto e adempie regolarmente agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del codice civile,
- ha un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori,
- non intrattiene con Mediaset S.p.A. un rapporto di tesoreria accentrata,
- dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all'art 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e all'art. 37 del Regolamento Consob 16191/2007. El Towers S.p.A. dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

El Towers S.p.A. esercita attualmente attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate Towertel S.p.A. e Hightel S.p.A.

Vigilanza e controllo

El Towers S.p.A. ha dato seguito all'attuazione del D. Lgs. 231/200, relativo alle responsabilità penali nelle imprese, nominando un "Organo di Vigilanza e Controllo" che, in piena autonomia economica e gestionale e con il supporto delle funzioni aziendali ed eventualmente di consulenti esterni, deve vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" adottato, relazionando periodicamente gli organi sociali. Per maggiori dettagli sul Modello Organizzativo e l'Organo di Vigilanza e Controllo della Società e si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari pubblicata sul sito internet www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Comunicazione Consob DAC/RM97001574 del 20/02/1997

In relazione alla raccomandazione Consob (Comunicazione del 20/02/1997, Prot. DAC/RM97001574) si fornisce l'elenco degli amministratori con i relativi incarichi:

Presidente

Alberto Giussani

Ai sensi di Statuto, al Presidente spetta la rappresentanza della Società.

Amministratore Delegato

Guido Barbieri

Le attribuzioni e le responsabilità relative alla Gestione della Società, con tutti i poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri allo stesso conferiti.

Amministratore Delegato

Valter Gottardi

Le attribuzioni e le responsabilità relative al Business della Società, con tutti i poteri di ordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 2.500.000,00 per singola operazione ed i poteri di straordinaria amministrazione entro il limite massimo di valore di Euro 500.000,00 per singola operazione, ad eccezione di quelli di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi di Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri allo stesso conferiti.

Amministratori

Manlio Cruciatti
Richard Hurowitz
Piercarlo Invernizzi
Michele Pirotta

Comitato Controllo	Michele Pirotta (Presidente)
e Rischi (e parti correlate)	Manlio Cruciatti
	Alberto Giussani

Comitato per la	Alberto Giussani (Presidente)
Remunerazione	Manlio Cruciatti
	Richard Hurowitz

Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

La Relazione sul Governo Societario e gli Assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza è pubblicata sul sito internet www.eitowers.it Sezione Governance/Sistema di Governance.

Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni significative (opt-out)

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2013 ha deliberato di aderire al regime di opt-out previsto dagli articoli 70, comma 8 e 71 comma 1/bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/99 (e s.m.i), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2014

A seguito del contratto preliminare (*Term Sheet*) firmato il 13 giugno 2014, in data 27 gennaio 2015 El Towers S.p.A. ha sottoscritto con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A., due contratti definitivi, rispettivamente relativi: (i) alla progettazione e realizzazione di un nuovo multiplex nazionale in digitale terrestre destinato ad operare sulla frequenza nazionale in tecnologia UHF (lotto L3), per la quale Cairo Network S.r.l. ha ottenuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico l'assegnazione dei relativi diritti d'uso (il "MUX"); alla successiva gestione tecnica pluriennale dello stesso in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.).

Gli accordi prevedono:

- o una fase transitoria, nel corso della quale avranno luogo la realizzazione, la messa in esercizio del MUX e il primo periodo di esercizio dello stesso, che si estenderà dalla data di sottoscrizione degli accordi al 31 dicembre 2017, e una fase a regime di esercizio del MUX della durata di 17 anni (dal 2018 al 2034);
- o la facoltà di recesso libero da parte di Cairo a partire dal 1 gennaio 2025;
- o una copertura garantita a regime almeno pari al 94% della popolazione, allineata ai MUX nazionali a maggior copertura.
- o un set di allegati tecnici, KPI, SLA ("Service Level Agreements") e criteri per il calcolo di penali, coerenti con i livelli di servizio garantiti.

In data 2 marzo 2015, la società controllata Torre di Nora S.r.l. si è fusa per incorporazione nella propria controllante diretta Hightel S.p.A. con effetti civili-stici dall'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese ed efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2015.

In data 24 febbraio 2015 El Towers S.p.A. ha proposto un'offerta pubblica di acquisto e scambio avente ad oggetto il 100% delle azioni ordinarie di Rai Way S.p.A., quotate al Mercato Telematico Azionario di Milano.

L'offerta prevede che per ciascuna azione ordinaria Rai Way portata in adesione all'Offerta El Towers S.p.A. riconoscerà agli azionisti un corrispettivo rappresentato da una componente in contanti, pari a euro 3,13 (corrispondente a circa il 69% della valorizzazione complessiva di ciascuna azione ordinaria Rai

Way), e una componente azionaria, costituita da n. 0,03 azioni ordinarie El Towers di nuova emissione (corrispondente a circa il 31% della valorizzazione complessiva di ciascuna azione ordinaria Rai Way).

Il controvalore complessivo dell'offerta, in caso di integrale adesione, sarà pari a ca. euro 1.225,3 milioni, di cui ca. euro 851,3 milioni con riferimento alla componente in contanti del corrispettivo e ca. euro 374 milioni con riferimento alla componente azionaria del corrispettivo.

L'offerta è subordinata al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni:

- che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato approvi incondizionatamente, entro il secondo giorno di borsa aperta antecedente la data di pagamento del corrispettivo, l'acquisizione del controllo di Rai Way e da parte di El Towers;
- che l'Assemblea Straordinaria di El Towers convocata per il 27 marzo 2015 approvi la proposta di Aumento di Capitale a servizio dell'offerta;
- che El Towers venga a detenere una partecipazione pari almeno al 66,67% del capitale sociale di Rai Way;
- che, entro il quinto giorno di borsa aperta antecedente la chiusura del periodo di adesione all'offerta, come eventualmente prorogato, il Ministero dello sviluppo economico autorizzi RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. a continuare lo svolgimento delle proprie attività inerenti il servizio pubblico avvalendosi di Rai Way anche successivamente all'acquisizione del controllo della stessa da parte di El Towers. A tal fine, El Towers si impegna sin d'ora a convenire adeguati strumenti negoziali che assicurino e garantiscano a RAI pieno titolo a disporre dei mezzi e delle risorse strumentali per l'espletamento delle prestazioni di servizio pubblico spettanti alla stessa RAI;
- che alla data di pagamento del corrispettivo non si siano verificati circostanze o eventi straordinari ovvero gravi mutamenti negativi nella situazione finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato, a livello nazionale o internazionale, o altri eventi che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'Offerta o sulla situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale di Rai Way.

El Towers potrà rinunciare a una o più delle condizioni di efficacia dell'offerta ovvero modificarle, in tutto o in parte, come previsto dalla normativa applicabile.

L'offerta è stata comunicata all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 16, comma 5, della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Il corrispettivo dell'offerta, unitamente all'eventuale rifinanziamento dell'indebitamento finanziario netto esistente, sarà finanziato mediante il ricorso ad un nuovo finanziamento bancario. Il leverage (Indebitamento finanziario netto / EBITDA) al settlement dell'operazione sarà di ca. 5 volte.

Per ulteriori informazioni sull'offerta si rimanda ai documenti già resi noti al mercato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2015 si attendono risultati economico-finanziari in linea con il piano pluriennale presentato alla comunità finanziaria, che prevede linee di sviluppo organico basati sull'offerta di nuovi servizi di ospitalità agli operatori di telecomunicazione mobile ed agli operatori televisivi e radiofonici di maggiore standing, nonché il perfezionamento di alcune acquisizioni di piccole tower company attive prevalentemente nel settore della telefonia mobile.

In relazione ai costi, anche nell'esercizio in corso proseguirà l'attività volta alla ricerca di efficienze operative.

L'EBITDA 2015 dovrebbe quindi essere in linea con il target di piano ed attestarsi nell'intorno di euro 114 milioni, esclusi oneri non ricorrenti quali, ad esempio, costi per operazioni straordinarie.

La dinamica dell'EBITDA, unitamente alla previsione di investimenti ricorrenti di poco superiori a quelli dell'esercizio appena trascorso (al massimo euro 12 milioni), dovrebbe consentire una solida generazione di cassa operativa.

Si evidenzia che, qualora l'offerta pubblica di acquisto su Rai Way S.p.A. commentata in precedenza dovesse avere esito positivo, i risultati economico-finanziari e i ratios finanziari del Gruppo cambieranno in maniera significativa, con particolare riferimento al rapporto tra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA pro forma che al settlement dell'operazione è previsto intorno a 5 volte.

Come conseguenza, in caso di esito positivo dell'offerta, entro un orizzonte temporale da definire successivamente al perfezionamento della stessa, verrà presentato al mercato un nuovo piano pluriennale che terrà conto dell'integrazione industriale delle due realtà e della conseguente nuova struttura finanziaria.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 21 APRILE 2015 SUI SEGUENTI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di Revisione e del Collegio Sindacale; Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, esaminata anche la Relazione sulla Gestione che l'accompagna, ad approvare il Bilancio al 31.12.2014 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note Esplicative, nel loro complesso e nelle singole appostazioni.

In particolare, sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 nei termini sopra detti e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Vi proponiamo infine di destinare l'utile di esercizio di euro 31.223.755,88 a riserva straordinaria.

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. N. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob. Vi invitiamo, in particolare, ad approvare la prima Sezione della medesima Relazione, illustrativa della Politica della Società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione del citato articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Vi sottoponiamo pertanto la seguente proposta di deliberazione:

“L’assemblea, preso atto della relazione sulla remunerazione predisposta ai sensi dell’articolo 123-ter del Testo unico della finanza e delle disposizioni di attuazione emanate da Consob,

delibera

di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione, illustrativa della politica della società in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, in attuazione dell’articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza.”

3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l’Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 verrà a scadere il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione con deliberazione assembleare del 29 febbraio 2012.

Si segnala che, secondo quanto disposto dall’articolo 13, lettera A) dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da minimo di 5 ad un massimo di 21 membri, essendo rimesso all’Assemblea di determinarne il numero entro tali limiti.

Si fa presente inoltre che, nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale El Towers S.p.A. aderisce, il Consiglio di Amministrazione, nell’ambito dell’annuale processo di autovalutazione, ha espresso, in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il proprio orientamento sulle dimensioni del Consiglio stesso segnalando agli Azionisti il possibile ampliamento del numero dei consiglieri.

Il Consiglio invita pertanto l’Assemblea a determinare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e di statuto.

4. Determinazione della durata in carica.

Signori Azionisti,

l'articolo 13, lettera A) dello Statuto sociale dispone che il Consiglio di Amministrazione della Società sia nominato per un periodo, determinato dall'Assemblea, non superiore a 3 esercizi e sia rieleggibile.

Si invita pertanto l'Assemblea a determinare, entro il limite statutariamente previsto, la durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

5. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 verrà a scadere il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione con deliberazione assembleare del 29 febbraio 2012. Siete, pertanto, chiamati a procedere alla nomina dei nuovi componenti il Consiglio di Amministrazione.

In proposito, Vi rammentiamo che ai sensi di legge e di Statuto, gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno l'1% delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria (quota di partecipazione individuata dalla Consob con delibera n. 19109 del 28 gennaio 2015).

Con specifico riferimento alle modalità e ai termini di presentazione delle liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione si rinvia all'Avviso di convocazione dell'Assemblea pubblicato ai sensi di legge. Vi ricordiamo, altresì, che l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene in conformità a quanto disposto dall'art. 13, lettera F) dello Statuto sociale.

Si fa presente inoltre che, nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale El Towers S.p.A. aderisce, il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dell'annuale processo di autovalutazione, ha espresso, in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il proprio orientamento sulla composizione del Consiglio stesso, rivolgendo l'auspicio che gli Azionisti, nella presentazione delle liste, mantengano un analogo livello qualitativo del Consiglio in termini di competenze ed esperienze rappresentate, tenendo conto delle caratteristiche anche di genere dei candidati. In questo senso, al fine di arricchire ulteriormente il Consiglio di personali-

tà/professionalità e conoscenze, gli amministratori hanno, altresì, espresso il proprio orientamento sulle dimensioni del nuovo Consiglio di Amministrazione per il quale si rinvia alla relazione sul punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea.

6. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che l'Assemblea è chiamata, altresì, a deliberare in ordine alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e di Statuto.

7. Determinazione della remunerazione degli Amministratori

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo, infine, che l'Assemblea è chiamata a determinare il compenso del Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 lettera E) dello Statuto sociale.

Vi invitiamo pertanto a deliberare in proposito ai sensi di legge e di statuto.

8. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per acquisto e alienazione di azioni proprie

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione della Vostra società (di seguito la "Società") di acquistare azioni proprie.

Si sottopone alla Vostra disamina il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, con i relativi termini, motivazioni e modalità di seguito illustrati ed in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e dagli artt. 73, 144-bis nonché dall'Allegato 3 A schema n. 4 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il "Regolamento E-mittenti") e successive modifiche.

Ad oggi, il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è di Euro 2.826.237,70 suddiviso in numero 28.262.377 azioni ordinarie, da nominali 10 centesimi di Euro cadauna.

La Società possiede, alla data di approvazione della presente relazione, n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui n. 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca - Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana nonché delle relative Istruzioni al Regolamento. Le società controllate non detengono azioni della Società. Alle società controllate saranno impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi dell'art. 2359-*bis* del civile Codice Civile.

Il Consiglio ritiene utile sottoporre all'Assemblea il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie in quanto intende perseguire, anche operando, ove se ne ravvisi l'opportunità, ai sensi della prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla Delibera Consob 16839/2009, i seguenti obiettivi:

- i) favorire una stabilizzazione dell'andamento del titolo e di sostegno della liquidità;
- ii) costituire un c.d. "magazzino titoli"; affinché la Società possa conservare e disporre delle azioni per:
 - a) l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse della Società;
 - b) adempiere alle obbligazioni derivanti, ove deliberati, da programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori dell'emittente, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate dall'emittente, nonché da programmi di assegnazione gratuita di azioni ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione propone pertanto all'Assemblea di autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie, in una o più *tranches*, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate.

Gli anzidetti acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, primo comma del Codice Civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, terzo comma del Codice Civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che dovrà essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea.

L'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per un periodo inferiore al periodo massimo consentito dalla legislazione vigente, che attualmente è di 18 mesi a far data dalla delibera dell'assemblea dei soci, pertanto si chiede che l'autorizzazione valga fino all'assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2015.

Il Consiglio propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi ammesse di cui al precedente punto 1, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in

acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Il Consiglio propone che l'autorizzazione conceda di effettuare le suddette operazioni, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, chiede all'Assemblea l'autorizzazione alla disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni di cui al punto b) che precede e le conseguenti disposizioni previste dai piani.

Ad eccezione dell'esecuzione dei programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più Amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo El Towers S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi.

L'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Ciò posto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:

“L'assemblea, accogliendo le proposte formulate dal consiglio di amministrazione nei termini previsti nella propria relazione illustrativa,

delibera

- *di autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più tranches, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015; gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.*

Le operazioni di acquisto dovranno essere effettuate con le seguenti modalità:

Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- *il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione;*

– *il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.*

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato n. 1 e 2 di cui alla delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

▪ *di autorizzare la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della società, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione, ferme le deliberazioni inerenti eventuali piani di compensi a titolo oneroso o gratuito, ad amministratori, dipendenti e collaboratori della società, ovvero ad amministratori, dipendenti e collaboratori di società controllate, nonché piani di assegnazione gratuita di azioni ai soci, e le conseguenti disposizioni previste dai piani stessi.*

Ad eccezione dell'esecuzione dei piani di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o azioni compensi, a titolo oneroso o gratuito, la quale avverrà ai prezzi determinati dai piani stessi, per ogni altra operazione di alienazione di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal consiglio di amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più amministratori, non potrà essere inferiore del 10% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo El Towers S.p.A.

La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse. Le opzioni su azioni o le azioni da assegnare nell'ambito di piani di distribuzione saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani medesimi;

- *di conferire al consiglio di amministrazione e per esso agli amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti nel rispetto della normativa applicabile."*

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Alberto Giussani



GRUPPO EI TOWERS

Prospetti contabili e Note esplicative

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	6.1	196.885	216.066
Aviamento	6.2	476.221	454.231
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	96.648	102.632
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	28	28
Altre attività finanziarie	6.5	604	558
Attività per imposte anticipate	6.6	6.334	5.912
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		776.720	779.427
Attività correnti			
Rimanenze	7.1	2.553	3.105
Crediti commerciali	7.2	20.955	17.856
Crediti tributari	7.3	119	-
Altri Crediti e attività correnti	7.4	7.572	4.851
Attività finanziarie correnti	7.5	280	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	133.917	101.073
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		165.396	126.885
TOTALE ATTIVITA'		942.116	906.312

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2014	31/12/2013
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale e riserve			
Capitale Sociale	8.1	2.826	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	194.220	194.220
Azioni proprie	8.3	(1.845)	(1.845)
Altre riserve	8.4	352.488	320.723
Riserve da valutazione	8.5	(2.518)	(1.218)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	10.004	8.814
Utile/(perdita) del periodo	8.7	37.820	32.938
TOTALE PATRIMONIO NETTO		592.995	556.458
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	9.1	12.745	11.409
Passività fiscali differite	6.6	42.910	43.636
Debiti e passività finanziarie	9.2	226.193	225.208
Fondi rischi e oneri	9.3	3.342	3.275
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		285.190	283.528
Passività correnti			
Debiti verso banche		-	432
Debiti verso fornitori	10.1	32.560	30.003
Debiti tributari	10.2	2.520	15.666
Altre passività finanziarie	10.3	6.583	6.680
Altre passività correnti	10.4	22.268	13.545
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		63.931	66.326
TOTALE PASSIVITA'		349.121	349.854
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		942.116	906.312

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Consolidato (*)

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	234.512	231.601
Altri ricavi e proventi	11.2	471	1.629
TOTALE RICAVI		234.983	233.230
Costo del personale	11.3	43.292	42.630
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	82.941	84.952
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	42.912	47.274
TOTALE COSTI		169.145	174.856
RISULTATO OPERATIVO		65.838	58.374
Oneri finanziari	11.6	(10.034)	(9.116)
Proventi finanziari	11.7	2.384	1.683
Risultato delle partecipazioni		-	(393)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		58.188	50.548
Imposte sul reddito	11.9	20.368	17.610
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.10	37.820	32.938
<u>Utile per azione (Euro):</u>	11.11		
- Base		1,34	1,17
- Diluito		1,34	1,17

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico riportato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella nota 15.

GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Complessivo Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2014	Esercizio 2013
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):		37.820	32.938
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico			
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		-	-
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	8.5	(1.540)	(426)
Effetto fiscale	8.5	255	118
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(1.285)	(308)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		36.535	32.630

GRUPPO EI TOWERS

Rendiconto Finanziario Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	note	Esercizio 2014	Esercizio 2013
ATTIVITA' OPERATIVA:			
Risultato Operativo		65.838	58.374
+ Ammortamenti e svalutazioni		42.912	47.274
+ variazione crediti commerciali		(3.829)	4.304
+ variazione debiti commerciali		2.157	(7.078)
+ variazione altre attività e passività		(3.699)	(11.151)
- imposte sul reddito pagate		(35.613)	(13.196)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	12	67.766	78.527
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(10.741)	(9.186)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(286)	(316)
Avviamento		-	(101)
Variazione debiti per investimenti		269	1.617
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(46)	(110)
Aggregazioni d'impresa al netto delle disponibilità acquisite		(17.073)	-
Disponibilità liquide nette derivanti/impiagate dall'attività di investimento [B]	12	(27.877)	(8.096)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
variazione netta debiti finanziari		-	21.386
pagamento dividendi		-	(11.844)
interessi (versati)/incassati		(7.045)	(587)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiagate dall'attività di finanziamento [C]	12	(7.045)	8.955
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		32.844	79.386
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		101.073	21.687
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		133.917	101.073

GRUPPO EI TOWERS

Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2013	2.826	206.533	320.833	(1.845)	(1.128)	245	(15.444)	23.644	535.664
Copertura Perdite pregresse da Delibera Assebleare	-	(12.314)	(4.977)	-	-	-	17.292	-	0
Destinazione risultato esercizio 2012	-	-	4.834	-	-	-	6.966	(11.800)	-
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(11.844)	(11.844)
Stock option	-	-	33	-	-	(27)	-	-	7
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(308)	-	-	32.938	32.630
Saldo 31/12/2013	2.826	194.220	320.723	(1.845)	(1.436)	218	8.814	32.938	556.458
Saldo 01/01/2014	2.826	194.220	320.723	(1.845)	(1.436)	218	8.814	32.938	556.458
Destinazione risultato esercizio 2013	-	-	31.750	-	-	-	1.188	(32.938)	-
Stock option	-	-	15	-	-	(15)	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(1.285)	-	-	37.820	36.535
Saldo 31/12/2014	2.826	194.220	352.488	(1.845)	(2.721)	203	10.004	37.820	592.995

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2014	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %	31/12/2013	di cui Parti correlate	Incidenza %
ATTIVITA'							
Attività non correnti							
Immobili, impianti e macchinari	6.1	196.885			216.066		
Avviamento	6.2	476.221			454.231		
Altre immobilizzazioni immateriali	6.3	96.648			102.632		
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto	6.4	28			28		
Altre attività finanziarie	6.5	604			558		
Attività per imposte anticipate	6.6	6.334			5.912		
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		776.720			779.427		
Attività correnti							
Rimanenze	7.1	2.553			3.105		
Crediti commerciali	7.2	20.955	759	4%	17.856	1.051	6%
Crediti tributari	7.3	119			-		
Altri Crediti e attività correnti	7.4	7.572			4.851		
Attività finanziarie correnti	7.5	280			-		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.6	133.917	37	0%	101.073	94.479	93%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		165.396			126.885		
TOTALE ATTIVITA'		942.116			906.312		

GRUPPO EI TOWERS

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	31/12/2014	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %	31/12/2013	di cui Parti correlate	Incidenza %
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO							
Capitale e riserve							
Capitale Sociale	8.1	2.826			2.826		
Riserva da sovrapprezzo azioni	8.2	194.220			194.220		
Azioni proprie	8.3	(1.845)			(1.845)		
Altre riserve	8.4	352.488			320.723		
Riserve da valutazione	8.5	(2.518)			(1.218)		
Utili/(perdite) di esercizi precedenti	8.6	10.004			8.814		
Utile/(perdita) del periodo	8.7	37.820			32.938		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		592.995			556.458		
Passività non correnti							
Trattamento di fine rapporto	9.1	12.745			11.409		
Passività fiscali differite	6.6	42.910			43.636		
Debiti e passività finanziarie	9.2	226.193			225.208		
Fondi rischi e oneri	9.3	3.342			3.275		
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		285.190			283.528		
Passività correnti							
Debiti verso banche		-			432		
Debiti verso fornitori	10.1	32.560	1.073	3%	30.003	1.582	5%
Debiti tributari	10.2	2.520			15.666	15.458	99%
Altre passività finanziarie	10.3	6.583			6.680		
Altre passività correnti	10.4	22.268	388	2%	13.545	441	3%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		63.931			66.326		
TOTALE PASSIVITA'		349.121			349.854		
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		942.116			906.312		

GRUPPO EI TOWERS

Conto Economico Consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2014	di cui Parti correlate (nota 15)	Incidenza %	Esercizio 2013	di cui Parti correlate	Incidenza %
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi	11.1	234.512	180.966	77%	231.601	180.312	78%
Altri ricavi e proventi	11.2	471			1.629	14	1%
TOTALE RICAVI		234.983			233.230		
Costo del personale	11.3	43.292	1.094	3%	42.630	1.072	3%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	11.4	82.941	3.380	4%	84.952	3.485	4%
Ammortamenti e svalutazioni	11.5	42.912			47.274		
TOTALE COSTI		169.145			174.856		
RISULTATO OPERATIVO		65.838			58.374		
Oneri finanziari	11.6	(10.034)	(1)	0%	(9.116)	(406)	4%
Proventi finanziari	11.7	2.384	1.114	47%	1.683	725	43%
Risultato delle partecipazioni		-			(393)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		58.188			50.548		
Imposte sul reddito	11.9	20.368			17.610		
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	11.10	37.820			32.938		
<u>Utile per azione (Euro):</u>	11.11						
- Base		1,34			1,17		
- Diluito		1,34			1,17		

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

El Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Monza e Brianza. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è Elettronica Industriale S.p.A., a sua volta indirettamente controllata da Mediaset S.p.A. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva della Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni del Gruppo.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI CONTABILI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Esplicative.

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

La redazione del bilancio consolidato e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit – CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

Si segnala, infine, che in continuità con il precedente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al rapporto di lavoro è quello della curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA anziché quello relativo ad emittenti con rating A.

3. SOMMARIO DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Prospetti e schemi di bilancio

Lo situazione patrimoniale – finanziaria consolidata è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo del Gruppo o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno di Gruppo ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della normale gestione operativa, all’interno del Risultato operativo, possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di “operazioni atipiche e/o inusuali” contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’accadimento (prossimità alla chiusura dell’esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto d’interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il prospetto di **Conto Economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali, sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto Finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti, vengono incluse nei Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura, nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e di controllate ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", vengono anche presentati in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria consolidata con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Principi e area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di El Towers S.p.A. e delle società sulle quali El Towers S.p.A. ha il diritto di esercitare direttamente o indiretta-

mente il controllo, inteso come il potere di determinarne le scelte finanziarie e gestionali e di ottenerne i benefici relativi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle *imprese controllate* sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, ossia assunte integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile di tali partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (*Purchase Method*). L'eventuale differenza residua, se positiva è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento", se negativa è rilevata come provento a conto economico.

In caso di acquisizioni di partecipazioni di controllo dalla comune controllante (*business combination under common control*), fattispecie esclusa dall'ambito di applicazione obbligatoria dell'IFRS 3, in assenza di riferimenti a principi o interpretazioni IAS/IFRS specifiche per tali tipologie di operazioni, tenuto conto di quanto disposto dallo IAS 8, si ritiene generalmente applicabile il criterio basato sul *principio della continuità dei valori*, che prevede che nel bilancio d'esercizio del soggetto acquirente le attività e le passività siano trasferite ai valori risultanti dal bilancio consolidato alla data del trasferimento dell'entità comune che controlla le parti che realizzano l'aggregazione, con rilevazione dell'eventuale differenza tra il corrispettivo riconosciuto per la partecipazione ed il valore netto contabile delle attività iscritte in apposita riserva del patrimonio netto di Gruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi relativi a crediti, debiti, costi e ricavi tra società consolidate, nonché gli utili non realizzati su operazioni infragruppo.

Le quote di patrimonio netto e del risultato di periodo delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono identificate ed evidenziate separatamente nella *situazione patrimoniale-finanziaria* e nel *conto economico* consolidati.

Variazioni determinate da acquisti o cessioni nella quota detenuta in una controllata, senza che ciò si traduca in una perdita di controllo sono assimilate a transazioni con i soci. Conseguentemente la differenza tra il fair value del corrispettivo pagato o ricevuto a fronte di tale transazioni e la rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi è rilevata nella voce *Altri utili e perdite complessive* del Patrimonio netto della controllante. Analogamente anche i costi accessori derivanti da tali operazioni sono iscritti in accordo con lo IAS 32 nel Patrimonio netto.

Le situazioni contabili delle società collegate e di società sottoposte a controllo congiunto, sono iscritte nel bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto, come descritto nella successiva voce *Partecipazioni*.

Una *collegata* è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa ma non il controllo o il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Con riferimento invece all' IFRS 11, una *joint venture* è un accordo contrattuale tramite il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a comune controllo. Per controllo congiunto si intende la condivisione contrattuale del controllo su un'attività economica, ed esiste solo quando le decisioni strategico – finanziarie ed operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

Immobili, impianti e macchinari

Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

- Fabbricati	2% – 3%
- Postazioni trasmissive	5%
- Impianti e macchinari	10%– 20%
- Attrezzature	12% – 16%
- Mobili e macchine d'ufficio	8% – 20%
- Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% – 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono

attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa, risultino caratterizzate da vita utile differente, le stesse sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata (*"component approach"*).

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Inclondono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le **attività immateriali con vita utile definita** sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *perdite di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al **portafoglio contratti e relazioni con la clientela** sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni. I contratti relativi agli operatori televisivi a carattere locale vengono ammortizzati, invece, in quote costanti per un periodo di 3 anni.

L'**avviamento**, e le **altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso** non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

L'avviamento derivante dall'acquisizione del controllo di una partecipazione o di un ramo d'azienda rappresenta l'eccedenza tra il costo di acquisizione (inteso come somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale), aumentato del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, rispetto al fair value di attività, passività e passività potenziali identificabili dell'entità acquisita alla data di acquisizione.

Ai fini della determinazione dell'avviamento, il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è calcolato come somma del fair value delle attività trasferite e della passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'entità acquisita, includendo anche il fair value di eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di acquisizione.

Eventuali rettifiche dell'avviamento possono essere rilevate nel *periodo di misurazione* (che non può superare un anno dalla data di acquisizione) per effetto o di variazioni successive del fair value dei corrispettivi sottoposti a condi-

zione o della determinazione del valore corrente di attività e passività acquisite, se rilevate solo provvisoriamente alla data di acquisizione e qualora tali variazioni siano determinate come rettifiche sulla base di maggiori informazioni su fatti e circostanze esistenti alla data dell'aggregazione.

Eventuali differenze successive rispetto alla stima iniziale del fair value delle passività per ***pagamenti futuri sottoposti a condizioni*** vengono rilevati nel conto economico, a meno che derivino da informazioni aggiuntive esistenti alla data di acquisizione (in tal caso sono rettificabili fino entro i 12 mesi dalla data di acquisizione). Analogamente eventuali diritti alla restituzione di alcune componenti di prezzo al verificarsi di alcune condizioni devono essere classificate come attività dell'acquirente.

Gli ***oneri accessori*** riferibili ad operazioni di aggregazione aziendale sono contabilizzati nel periodo in cui sono sostenuti, con l'eccezione di quelli correlabili ad emissioni di titoli di debito o titoli azionari da rilevare secondo quanto disposto dallo IAS 32 e 39;

In caso di ***acquisto di quote di controllo non totalitarie***, l'avviamento e corrispondentemente la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere determinato alla data di acquisizione sia rispetto alla percentuale di controllo acquisita (*cd. partial goodwill*) sia valutando al *fair value* le quote del patrimonio netto di terzi (*cd. full goodwill method*).

La scelta del metodo di valutazione è effettuabile di volta in volta per ciascuna transazione.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita è rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è contabilizzato nel conto economico dell'esercizio in cui l'operazione è conclusa.

In caso di cessione di quote di partecipazioni controllate, l'ammontare residuo dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdita di valore delle attività

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogni qualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso del bene in quanto lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il fair value di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari dedotti i costi di vendita e il proprio valore d'uso. Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di Cash Generating Units nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business del Gruppo alla data di riferimento del bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di Tower operator.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto

Tali partecipazioni sono contabilizzate nel bilancio consolidato applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel fair value netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico consolidato.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio consolidato.

In presenza di perdite di pertinenza del Gruppo eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere

a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, eventualmente inclusivo anche di avviamento, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni dello IAS 39, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie non correnti

Le **partecipazioni** diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce "*altre attività finanziarie*" e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "*Available for sale*" al fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso di impairment. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti a società di factoring con clausola pro-solvendo o pro-soluto, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art.2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a *contribuzione definita* (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di

risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando, poi, l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Attraverso la valutazione attuariale si imputano a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari l'*interest cost* che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR e nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti solo per quelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti e che quindi non hanno trasferito alla previdenza complementare le quote maturate dal 1 gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e richiede per la tipologia rientrante nella categoria "*equity-settled*", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello "binomiale".

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; quelli espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le at-

tività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

Si sottolinea a partire dall'esercizio 2014 El Towers S.p.A. ha esercitato l'opzione triennale di adesione al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

Cambiamenti di stime contabili

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

A partire dal 1° gennaio 2014 sono applicabili dal Gruppo i seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti.

IFRS 10 – Bilancio Consolidato

L'IFRS 10 sostituisce lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, per la parte relativa al bilancio consolidato, e il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo). Il precedente IAS 27 è stato rinominato Bilancio separato e disciplina unicamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio per il bilancio consolidato sono le seguenti:

- l'IFRS 10 stabilisce un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra i precedenti IAS 27 (basato sul controllo) e SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
- è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata sulla presenza contemporanea dei seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili;
- l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa (concetto di attività rilevanti);
- l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione dell'esistenza del controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le entità strutturate, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

IFRS 11 – Accordi di compartecipazione

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei parteci-

panti al controllo congiunto. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tali accordi tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, al contrario del precedente IAS 31, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra joint venture e joint operation.

Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese

L'IFRS 12 è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio consolidato del Gruppo.

Emendamenti allo IAS 32 “Compensazione di attività finanziarie e passività finanziarie”, volti a chiarire l'applicazione dei criteri necessari per compensare in bilancio attività e passività finanziarie (i.e. l'entità ha correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente e intende estinguere per il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività). Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal

1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Emendamenti allo IAS 36 “Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie”.

Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o delle unità generatrici di flussi finanziari assoggettate a test di impairment, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o le unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. In tal caso occorrerà fornire adeguata informativa sulla gerarchia del livello di fair value in cui rientra il valore recuperabile e sulle tecniche valutative e le assunzioni utilizzate (in caso si tratti di livello 2 o 3). Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'introduzione dei nuovi emendamenti non ha comportato i effetti sull'informativa del bilancio consolidato del Gruppo poiché il valore recuperabile delle attività è stato determinato sulla base del valore d'uso.

Emendamenti allo IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”.

Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (Central Counterparty -CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che il Gruppo si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. Il Gruppo intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – Levies, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 – Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. Gli amministratori prevedono che l'adozione di tale nuova interpretazione non comporterà effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs: 2010–2012 Cycle*” e “*Annual Improvements to IFRSs: 2011–2013 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.

Le modifiche si applicano al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione delle sopra citate modifiche

In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 19 “Defined Benefit Plans: Employee Contributions”, che propone di presentare le contribuzioni (relative solo al servizio prestato dal dipendente nell'esercizio) effettuate dai dipendenti o terze parti ai piani a benefici definiti a riduzione del service cost dell'esercizio in cui viene pagato tale contributo. La necessità di tale proposta è sorta con l'introduzione del nuovo IAS 19 (2011), ove si ritiene che tali contribuzioni siano da interpretare come parte di un post-employment benefit, piuttosto che di un beneficio di breve periodo e, pertanto, che tale contribuzione debba essere spalmata sugli anni di servizio del dipendente. Le modifiche si applicano al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questa modifica.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues – Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i *leasing*, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l’identificazione del contratto con il cliente;
 - l’identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l’allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un’applicazione anticipata.

Si attende che l’applicazione dell’IFRS 15 possa avere un impatto sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo, al momento in corso di valutazione.

- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell’IFRS 9 – Strumenti finanziari. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell’IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Sono in corso di valutazione i possibili effetti dell’introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2012–2014 Cycle”, che integra parzialmente i principi preesistenti. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva. Gli effetti di dette modifiche e integrazioni non sono significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

4. PRINCIPALI OPERAZIONI SOCIETARIE E VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 1° gennaio 2014, ha avuto efficacia la scissione parziale della controllata Towertel S.p.A. (ramo broadcasting) in El Towers S.p.A., approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione nel corso del 2013. Ad esito della scissione, Towertel S.p.A. detiene l'asset di infrastrutture del Gruppo dedicate agli operatori "Telecom".

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio, la controllata Towertel S.p.A. ha finalizzato le seguenti operazioni societarie:

- in data 22 gennaio, l'uscita dal capitale della società Tecno Impianti Sas, detenuta al 50%, mediante scissione parziale non proporzionale della stessa;
- in data 28 febbraio, l'acquisto del 100% del capitale sociale di SART S.r.l., successivamente fusa per incorporazione in Towertel S.p.A. con effetti civilistici dal 1 luglio 2014.

In data 13 giugno El Towers S.p.A. ha sottoscritto con Cairo Network S.r.l., società interamente partecipata da Cairo Communication S.p.A. un Term Sheet degli accordi per la successiva realizzazione e gestione tecnica pluriennale in modalità full service (ospitalità, assistenza e manutenzione, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, ecc.) di una nuova rete televisiva destinata ad operare sulla frequenza nazionale in tecnologia UHF.

La sottoscrizione degli accordi definitivi è avvenuta in data 27 gennaio 2015, come descritto nella sezione Eventi successivi al 31 dicembre 2014 cui si rimanda.

In data 23 luglio El Towers S.p.A. ha siglato un accordo quadro per l'acquisizione di Hightel S.p.A., società che gestisce postazioni di trasmissione ubicate prevalentemente nel Sud Italia che ospitano operatori di telecomunicazione mobile. L'accordo ha previsto la contestuale acquisizione di una quota del 35% del capitale della società target, effettuato dalla controllata Towertel S.p.A., mentre l'acquisto del restante 65% è stato completato in data 31 ottobre 2014. Hightel S.p.A. deteneva il 100% del capitale sociale di Torre di Nora S.r.l., successivamente fusa per incorporazione nella stessa Hightel S.p.A. con efficacia 1 gennaio 2015.

5. AGGREGAZIONI D'IMPRESA

In data 28 febbraio 2014 si è perfezionato l'acquisto del 100% della Società Assistenza Ripetitori Televisivi S.r.l., società cui fanno capo 9 postazioni trasmissive e relativi contratti attivi e passivi.

Il corrispettivo determinato era stato preliminarmente definito in euro 4.559 mila inclusivo della quota previsionale di earn out.

L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) è stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato.

La seguente tabella riassume il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

Valori in migliaia di euro

Attività nette acquisite	972
Allocazione del corrispettivo pagato a portafoglio contratti	3.251
Effetto Fiscale	(1.021)
Allocazione residuale del corrispettivo pagato ad avviamento	1.357
Totale corrispettivo	4.559

Il corrispettivo dell'acquisizione era soggetto ad aggiustamenti di prezzo e comprendeva un earn-out pari a euro 300 mila la cui corresponsione è stata ritenuta probabile alla data di acquisizione. Le condizioni tali per cui la Società avrebbe dovuto corrispondere tale earn-out sono invece venute meno, pertanto si è provveduto a stornare tale debito finanziario in quanto non dovuto. Si rileva inoltre che, in data 24 giugno 2014, è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Sart S.r.l. nell'acquirente Towertel S.p.A..

In data 31 ottobre 2014 Towertel S.p.A. ha completato l'acquisizione della totalità del capitale sociale di Hightel S.p.A., società che gestisce complessivamente 216 siti ubicati prevalentemente nel Sud Italia che ospitano operatori di telefonia mobile e wifi – wimax, di cui 135 di proprietà degli operatori stessi. Il prezzo definitivo dell'acquisizione è stato pari a euro 15.450 mila; ad incremento del prezzo complessivo è stata definita una quota previsionale di earn out pari a euro 4.037 mila e la retrocessione di crediti, ivi inclusi titoli e obbligazioni, quando incassati, ammonta a euro 1.769 mila. Si segnala infine che Hightel S.p.A. detiene il 100% del capitale della società Torre di Nora S.r.l..

L'allocazione del prezzo di acquisto sulle attività nette acquisite (Purchase Price Allocation) non è ancora stata completata alla data di autorizzazione alla pubblicazione del presente bilancio consolidato. L'allocazione è stata provvisoriamente imputata ad avviamento per complessivi euro 20.594 mila (di cui euro 19.534 mila relativi a Hightel S.p.A. ed euro 1.060 mila relativi alla controllata Torre di Nora S.r.l.).

La seguente tabella riassume il corrispettivo pagato, il fair value delle attività acquisite e delle passività acquisite alla data di acquisizione.

Valori in migliaia di euro

Corrispettivo contrattualmente stabilito	17.219
Earn out stimato	4.037

Corrispettivo complessivo	21.256
Di cui corrisposti nel 2014	11.228
 <i>Contabilizzazione al 31 dicembre 2014:</i>	
Attività nette acquisite	662
Allocazione provvisoria ad avviamento	<u>20.594</u>
Corrispettivo complessivo	21.256

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

6. ATTIVITA' NON CORRENTI

Di seguito si riportano i prospetti di movimentazione relativi agli ultimi due esercizi per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione ed il valore netto delle principali poste di bilancio relative alle attività non correnti.

6.1 Immobili, impianti e macchinari

COSTO ORIGINARIO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2013	48.480	151.812	244.443	43.106	24.560	16.551	528.952
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	(375)	375	-	-	-	(395)	(395)
Altri movimenti	755	3.993	8.708	1.274	1.803	(16.533)	-
Acquisizioni	171	35	2	-	-	10.015	10.223
Disinvestimenti	(75)	(124)	(4.459)	(817)	(566)	(357)	(6.398)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	(465)	(465)
Saldo finale 31/12/2013	48.956	156.091	248.694	43.563	25.797	8.816	531.917
Variazioni area di consolidamento	573	4.880	-	42	6	254	5.755
Riclassifiche	(145)	-	-	-	-	(167)	(312)
Altri movimenti	139	121	2.709	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	450	2.434	289	282	6.909	10.741
Disinvestimenti	(232)	(355)	(4.616)	(118)	(458)	(218)	(5.997)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2014	49.668	161.187	249.221	43.913	26.015	12.100	542.104

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2013	16.060	70.890	150.871	28.936	18.978	-	285.736
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	(25)	25	18	8	-	-	26
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(71)	(92)	(4.404)	(782)	(434)	-	(5.783)
Ammortamenti	1.742	6.316	22.026	3.471	2.131	-	35.686
Svalutazioni	145	41	-	-	-	-	186
Saldo finale 31/12/2013	17.851	77.180	168.512	31.633	20.675	-	315.851
Variazioni area di consolidamento	-	1.917	-	41	6	-	1.964
Riclassifiche	(145)	-	-	-	-	-	(145)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(231)	(280)	(4.604)	(113)	(440)	-	(5.667)
Ammortamenti	1.598	6.248	20.370	3.092	1.725	-	33.033
Svalutazioni	-	184	-	-	-	-	184
Saldo finale 31/12/2014	19.073	85.249	184.278	34.653	21.966	-	345.219

SALDO NETTO	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale 01/01/2013	32.420	80.922	93.572	14.170	5.582	16.551	243.216
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	(350)	350	(18)	(8)	-	(395)	(421)
Altri movimenti	755	3.993	8.708	1.274	1.803	(16.533)	-
Acquisizioni	171	35	2	-	-	10.015	10.223
Disinvestimenti	(4)	(32)	(55)	(35)	(132)	(357)	(615)
Ammortamenti	(1.742)	(6.316)	(22.026)	(3.471)	(2.131)	-	(35.686)
Svalutazioni	(145)	(41)	-	-	-	(465)	(651)
Saldo finale 31/12/2013	31.105	78.911	80.183	11.930	5.122	8.816	216.066
Variazioni area di consolidamento	573	2.963	-	1	-	254	3.791
Riclassifiche	-	-	-	-	-	(167)	(167)
Altri movimenti	139	121	2.709	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	450	2.434	289	282	6.909	10.741
Disinvestimenti	(1)	(75)	(12)	(5)	(18)	(218)	(330)
Ammortamenti	(1.598)	(6.248)	(20.370)	(3.092)	(1.725)	-	(33.033)
Svalutazioni	-	(184)	-	-	-	-	(184)
Saldo finale 31/12/2014	30.595	75.938	64.943	9.260	4.049	12.100	196.885

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 6.909 mila principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voce Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce Impianti e Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali;
- Incrementi della Voce postazioni Trasmissive per euro 3.534 mila principalmente riconducibili alla variazione di area di consolidamento determinata dall'acquisizione di Hightel S.p.A. e SART S.r.l.;
- Incrementi di impianti e macchinari per euro 5.143 mila riconducibili per euro 2.709 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio.

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2014 per un importo pari a euro 184 mila riguardano Postazioni trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

6.2 Avviamento

	Totale
Saldo iniziale 01/01/2013	454.130
Altri movimenti	101
Saldo finale 31/12/2013	454.231
Variazioni area di consolidamento	21.951
Riclassifica	40
Altri movimenti	-
Incrementi	-
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2014	476.221

L'incremento dell'avviamento, principalmente riconducibile alla variazione dell'area di consolidamento pari a Euro 21.951 mila, è determinato:

- per euro 1.357 mila dall'effettuazione del processo di Purchase Price Allocation, come previsto dall'IFRS3, relativo all'acquisizione della Società Assistenza Ripetitori Televisivi S.r.l.;
- per euro 20.594 mila dall'allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per l'acquisizione di Hightel S.p.A. e della controllata indiretta Torre di Nora S.r.l.. Come previsto dall'IFRS 3, entro dodici mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il fair value delle attività nette acquisite e delle passività assunte. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali e immateriali a vita definita, si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

Al 31 dicembre 2014 l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test come richiesto dello IAS 36.

Tale valutazione è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit – CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato, sulla base dei piani pluriennali approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il

periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 5,5%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,78% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1,2%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Si evidenzia che il WACC che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari all'11,47%, considerando un tasso di crescita per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione pari all'1,2%.

A parità di tassi la riduzione dei flussi attesi che rende il value in use della CGU pari al valore contabile è pari al 50,1%.

6.3 Altre immobilizzazioni immateriali

COSTO ORIGINARIO	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2013	10.217	115.467	-	12.232	416	15.561	153.893
Variazioni area di consolidamento		-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	67	295	-	2	(416)	-	(52)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	11	-	-	-	357	-	368
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2013	10.295	115.762	-	12.234	357	15.561	154.209
Variazioni area di consolidamento		3.251	-	-	-	75	3.326
Riclassifiche	167	1	-	-	(40)	(23)	105
Altri movimenti	(895)	-	-	-	(317)	(8.038)	(9.250)
Acquisizioni	113	84	-	7	42	-	246
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
Saldo finale 31/12/2014	9.659	119.097	-	12.241	42	7.575	148.614

FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazio ni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazio ni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2013	9.714	19.263	-	2.669	-	10.463	42.109
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	339	5.726	-	828	-	2.575	9.468
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2013	10.053	24.989	-	3.497	-	13.038	51.577
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	33	33
Riclassifiche	-	(1)	-	-	-	-	(1)
Altri movimenti	(1.212)	-	-	-	-	(8.038)	(9.250)
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	409	5.867	-	828	-	2.503	9.607
(Svalutazioni)/Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2014	9.250	30.855	-	4.325	-	7.536	51.966

SALDO NETTO	Diritti di brevetto ind.e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazio ni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazio ni immateriali	Totale
Saldo iniziale 01/01/2013	503	96.204	-	9.563	416	5.098	111.784
Variazioni area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	67	295	-	2	(416)	-	(52)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	11	-	-	-	357	-	368
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(339)	(5.726)	-	(828)	-	(2.575)	(9.468)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2013	243	90.773	-	8.737	357	2.523	102.632
Variazioni area di consolidamento	-	3.251	-	-	-	42	3.293
Riclassifiche	167	2	-	-	(40)	(23)	106
Altri movimenti	317	-	-	-	(317)	-	-
Acquisizioni	113	84	-	7	42	-	246
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
Ammortamenti	(409)	(5.867)	-	(828)	-	(2.503)	(9.607)
(Svalutazioni) / Ripristini	-	-	-	-	-	-	-
Saldo finale 31/12/2014	409	88.242	-	7.916	42	39	96.648

La voce Portafoglio contratti e clienti si è incrementata di euro 3.251 mila in sede di allocazione dell'avviamento derivante dalla Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di Sart S.r.l.

L'incremento della Voce Diritti di brevetto e dell'ingegno è pari a euro 597 mila di cui euro 428 mila relativi alla conclusione del progetto relativo all'adozione per Towertel S.p.A. dell'ERP Sap di El Towers S.p.A. e allo sviluppo del modulo SAP per la gestione della fatturazione attiva e del ciclo passivo delle società del gruppo.

La Voce Concessioni accoglie gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

6.4 Partecipazioni in società collegate

Nel prospetto seguente sono riepilogate le quote detenute sulla base delle percentuali di possesso ed i valori di carico delle partecipazioni nei due esercizi di riferimento.

	31/12/2014		31/12/2013	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Beigua S.r.l.	24,5%	28	24,5%	28
Totale		28		28

6.5 Altre attività finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013
Altre Partecipazioni	46	43
Depositi Cauzionali e Altre Attività finanziarie	558	515
Totale	604	558

La voce Depositi cauzionali e Altre Attività Finanziarie pari a euro 558 mila, accoglie le caparre versate a fronte di contratti di locazione passiva dei terreni su cui insistono le postazioni trasmissive e per euro 130 mila il corrispettivo corrisposto per le opzioni di acquisto aventi ad oggetto le quote rappresentative della totalità del capitale sociale della Società Monte Massa Martano s.r.l. (euro 80 mila) e della Società Das Immobiliare s.r.l. (euro 50 mila).

Il dettaglio della voce Altre Partecipazioni è il seguente:

	31/12/2014		31/12/2013	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Partecipazioni in Consorzi		46		43
Totale		46		43

La voce Partecipazione in consorzi accoglie principalmente le quote partecipative nel Consorzio Vedetta e Consorzio Cefriel.

6.6 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

	31/12/2014	31/12/2013
Imposte anticipate	6.334	5.912
Imposte differite passive	(42.910)	(43.636)
Posizione netta	(36.576)	(37.724)

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2013	5.819	(24)	117	-	-	5.912
Esercizio 2014	5.912	(55)	256	-	221	6.334

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Aggregazioni di impresa/ Variazione area di consolidamento	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2013	(45.481)	1.845	-	-	-	(43.636)
Esercizio 2014	(43.636)	1.970	-	(1.021)	(223)	(42.910)

La Voce Imposte anticipate, pari a euro 6.334 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La Voce Imposte differite, pari a euro 42.910 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La Variazione area di consolidamento accoglie la rilevazione dell'effetto fiscale pari a euro 1.021 mila dell'allocazione a Portafoglio contratti e clienti di parte del corrispettivo della Società Assistenza Ripetitori televisivi s.r.l. mentre gli

Altri movimenti accolgono talune compensazioni tra imposte anticipate e differite.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2013
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	823	239	1.146	327
Fondo svalutazione crediti	9.802	2.695	9.780	2.689
Fondi rischi e oneri	3.304	1.038	2.465	774
Fondo trattamento di fine rapporto	5.073	1.394	2.757	758
Rimanenze	2.722	850	2.455	765
Altre differenze temporanee	426	118	1.329	599
TOTALE	22.150	6.334	19.932	5.912

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti per un importo pari a euro 2.695 mila, l'effetto relativo al fondo rischi ed oneri per un importo pari a euro 1.038 mila derivante dal fondo di ripristino delle Postazioni trasmissive e da accantonamenti per rischi contrattuali e l'effetto relativo alla svalutazione delle rimanenze per un importo pari a euro 850 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2013
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	26.747	8.302	24.929	7.763
Immobilizzazioni immateriali	101.919	32.033	106.942	33.580
Fondo trattamento di fine rapporto	4.250	1.169	3.228	887
Altre differenze temporanee	4.262	1.406	4.262	1.406
TOTALE	137.178	42.910	139.361	43.636

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 32.033 mila principalmente riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 8.302 mila.

7. ATTIVITA' CORRENTI

7.1 Rimanenze

La voce in oggetto alla fine del periodo è così composta:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.275	5.522
Merci	-	-
Prodotti finiti	-	39
Totale	5.275	5.561
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.722)	(2.452)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	(4)
Rimanenze nette	2.553	3.105

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino nel corso dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2013	variazione area di consolidamen to	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Valore al 31/12/2014
Fondo svalutazione materie prime	(2.452)	-	(267)	-	(4)	(2.722)
Fondo svalutazione prodotti finiti	(4)	-	-	-	4	-
Totale	(2.456)	-	(267)	-	-	(2.722)

Le materie prime, sussidiarie e di consumo per un valore netto pari a euro 2.553 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il fondo svalutazione materie prime per un importo pari a euro 2.722 mila, riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo un'analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato.

Il predetto fondo nel corso dell'esercizio si è incrementato per accantonamenti per un valore di euro 267 mila.

7.2 Crediti commerciali

I crediti commerciali sono così composti:

	Saldo al 31/12/2014		Saldo al 31/12/2013
	Totale	Scadenza entro l'anno	
Crediti verso clienti	20.196	15.219	16.805
Crediti verso parti correlate	759	759	1.051
Totale	20.955	15.978	17.856

I crediti commerciali sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti per un valore pari a euro 9.247 mila.

Di seguito si espone la movimentazione del Fondo svalutazione crediti nell'esercizio.

	Valore al 31/12/2013	Accantonamenti	Utilizzi	Altri Movimenti	Valore al 31/12/2014
Fondo svalutazione crediti	9.247	88	(88)	-	9.247

Per il dettaglio per tipologia, classe di rischio, concentrazione e scadenza dei crediti commerciali si rimanda alla successiva nota 13.

Per il dettaglio dei crediti verso parti correlate si rimanda alla successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

I crediti con scadenza oltre l'anno sono pari a euro 4.977 mila e si riferiscono principalmente ad una dilazione concessa al cliente Prima TV S.p.A..

7.3 Crediti tributari

La voce crediti tributari per un importo pari a euro 119 mila accoglie il credito netto per Irap al 31 dicembre 2014 di Towertel S.p.A..

7.4 Altri crediti e attività correnti

	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso altri	4.474	2.864
Ratei e risconti	3.098	1.987
Totale	7.572	4.851

La voce Crediti verso altri, esposta al netto di svalutazioni pari a euro 1.468 mila, si è incrementata rispetto al precedente esercizio principalmente a fronte

di un maggior credito IVA per euro 801 mila, per maggiori anticipi a fornitori per un valore pari a euro 226 mila, per euro 651 mila derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento relativa all'acquisizione di Hightel S.p.A..

La voce crediti verso altri comprende principalmente:

- Crediti verso Erario per IVA per un importo pari a euro 1.985 mila;
- Altri Crediti verso Erario pari a euro 580 mila principalmente riconducibili a crediti IRES relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 340 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 90 mila, a crediti IRES per euro 82 mila e ad altri crediti per euro 68 mila
- Anticipi a fornitori per euro 622 mila;
- Anticipi a dipendenti per trasferte per euro 208 mila;
- Altri crediti diversi per un importo pari a euro 1.079 mila di cui euro 610 mila relativi ad Hightel S.p.A. sorti prima dell'acquisizione della società stessa.

La voce Ratei e Risconti si è incrementata rispetto al precedente esercizio essenzialmente a fronte della variazione dell'area di consolidamento riconducibile all'acquisizione di Hightel S.p.A. e Torre di Nora S.r.l. per euro 577 mila e per maggiori risconti pluriennali per un valore pari a euro 260 mila riconducibili alle locazioni passive.

7.5 Attività finanziarie correnti

	31/12/2014	31/12/2013
Titoli	280	-
Totale	280	-

La voce accoglie per euro 250 mila azioni non quotate della Banca Popolare di Vicenza e per euro 30 mila obbligazioni Banca Popolare di Vicenza con scadenza il 9 agosto 2018 e possibilità di rimborso anticipato dal 9 agosto 2015. I titoli in oggetto rientrano nella variazione dell'area di consolidamento riconducibile all'acquisizione di Hightel S.p.A..

Si segnala che successivamente alla data del 31/12 le azioni della Banca Popolare di Vicenza sono state alienate ad un valore corrispondente al valore di carico.

7.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2014	31/12/2013
Denaro e valori in cassa	10	14
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	133.907	101.059
Totale	133.917	101.073

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita per euro 43.275 mila da saldi attivi dei conti correnti bancari delle Società del Gruppo, per euro 37 mila dal saldo attivo, comprensivo del rateo interessi, del rapporto di conto corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A. e per euro 90.595 mila da *time deposit* a breve termine presso il sistema bancario inclusivi del rateo interessi.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario consolidato.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8. PATRIMONIO NETTO

8.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale del Gruppo, coincidente con quello della Capogruppo, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.2 Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2014 la Riserva sovrapprezzo ammonta a euro 194.220 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.3 Azioni proprie

Tale voce accoglie azioni di El Towers S.p.A. acquistate in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti. L'Assemblea di El Towers S.p.A., con delibera del 24 aprile 2014, ha da ultimo autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni della Società sino al numero massimo consentito dalla legge. Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

	Esercizio 2014		Esercizio 2013	
	Numero	Valore a bilancio	Numero	Valore a bilancio
Saldo Iniziale	62.526	1.845	62.526,0	1.845,0
Aumenti	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-
Saldo finale	62.526	1.845	62.526	1.845

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

8.4 Altre riserve

Al 31 dicembre 2014 la voce Altre Riserve ammonta a euro 352.488 mila (euro 320.723 mila al 31 dicembre 2013).

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio in ragione della destinazione del risultato d'esercizio come da delibera assembleare del 24 aprile 2014.

Si segnala infine la movimentazione in aumento per euro 15 mila a seguito della scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

8.5 Riserve da valutazione

	31/12/2014	31/12/2013
Piani di Stock Option	203	218
Utili/(Perdite) attuariali	(2.721)	(1.436)
Totale	(2.518)	(1.218)

Il seguente prospetto illustra le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per tali riserve:

Riserve da valutazione	Saldo al 1/1	Incrementi/ (Decrementi)	Trasferimenti al Conto Economico	Rettifica del valore iniziale dell'elemento coperto	Variazioni di Fair Value	Imposte differite	Saldo al 31/12
Piani di stock option	218	(15)	-	-	-	-	203
Utili/(perdite) attuariali su Piani a benefici definiti	(1.436)	(1.540)	-	-	-	255	(2.721)
Totale	(1.218)	(1.555)	-	-	-	255	(2.518)

La Riserva per Piani di Stock Option accoglie la contropartita delle quote di costo maturata al 31 dicembre 2014, determinata ai sensi dell'IFRS 2, per i Piani di Stock Option triennali assegnati da Mediaset S.p.A. negli esercizi 2009, 2010 per la quota relativa ai dipendenti del Gruppo El Towers.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 2.721 mila, accoglie le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a patrimonio netto.

8.6 Utili (perdite) esercizi precedenti

	31/12/2014	31/12/2013
Utili (perdite) esercizi precedenti	10.004	8.814
Totale	10.004	8.814

La voce si è principalmente incrementata a seguito della destinazione dell'utile come da delibera dell'assemblea dei soci di El Towers S.p.A. del 24 aprile 2014.

8.7 Utili (perdite) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato netto dell'esercizio pari ad euro 37.820 mila.

9 PASSIVITA' NON CORRENTI

9.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione del Gruppo nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che il Gruppo riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte del Gruppo.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata "ad personam" e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nel Gruppo, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE**Ipotesi demografiche**

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2012
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Le probabilità di uscita adottate sono state distinte per età, sesso e qualifica contrattuale (Impiegati, Quadri e Dirigenti). Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 " <i>Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici</i> ", nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2014.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	Lo scenario inflazionistico è stato desunto dal documento " <i>Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2014</i> " adottando un tasso pari all'inflazione programmata dell'1%.
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2014.

La movimentazione del fondo TFR è riepilogata in sintesi nella tabella seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Fondo iniziale	11.409	11.315
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti (service cost)	19	19
(Utili)/perdite attuariali	1.538	426
Oneri finanziari (interest cost)	45	75
Indennità liquidate	(281)	(479)
Altri movimenti	15	53
variazioni area di consolidamento	-	-
Fondo al 31/12	12.745	11.409

L'importo iscritto nella voce Altri Movimenti si riferisce principalmente a quote di Fondo acquisite con il trasferimento di personale da società appartenenti al Gruppo Mediaset.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 639 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di +/-50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 390 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a +/-50% comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 49 mila.

9.2 Debiti e passività finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013
Prestito obbligazionario	226.193	225.208
Totale	226.193	225.208

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota non corrente relativa all'Eurobond emesso da El Towers S.p.A. in data 18 aprile 2013 della durata di 5 anni per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

9.3 Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
Fondi al 1/1	3.275	2.693
Accantonamenti	902	1.058
Utilizzi	(497)	(489)
Altri movimenti	(376)	13
Variazioni area di consolidamento	38	-
Fondi al 31/12	3.342	3.275
Di cui:		
Entro 12 mesi	-	-
Oltre 12 mesi	3.342	3.275
Totale	3.342	3.275

I fondi rischi sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del gruppo laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 1.645 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

La voce utilizzi e altri movimenti è riferibile alla chiusura di passività potenziali e alla ridefinizione dei sopra citati oneri di ripristino.

10 PASSIVITA' CORRENTI

10.1 Debiti verso fornitori

	Saldo 31/12/2014			Saldo al 31/12/2013
	Totale	Scadenza in anni		
		Entro 1	Oltre 1	
Debiti verso fornitori	31.487	31.487	-	28.421
Debiti verso parti correlate	1.073	1.073	-	1.582
Totale	32.560	32.560	-	30.003

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente ad acquisti riguardanti l'approvvigionamento di beni e servizi per la gestione delle infrastrutture.

I debiti verso parti correlate si riferiscono ai debiti verso società collegate, consociate e controllante. Il dettaglio di tali debiti è esposto nella successiva nota 15 (rapporti con parti correlate).

10.2 Debiti tributari

La voce pari a euro 2.520 mila rappresenta il debito, al netto degli acconti versati, delle società del Gruppo per IRES e Irap dell'esercizio.

Si sottolinea che in data 4 aprile 2014, Mediaset S.p.A. ha reso nota la cessione sul mercato del 25% del capitale sociale di El Towers S.p.A. da parte di Elettronica Industriale S.p.A., controllata al 100%. A seguito di tale cessione, Mediaset S.p.A., per il tramite della controllata Elettronica Industriale S.p.A., è passata da una situazione di controllo di diritto a una situazione di controllo di fatto su El Towers S.p.A. e, pertanto, quest'ultima e la propria controllata Towertel S.p.A., a decorrere dall'esercizio 2014, sono uscite dal consolidato fiscale nazionale e dal regime di IVA centralizzata aventi Mediaset S.p.A. quale soggetto consolidante. In data 9 giugno 2014, El Towers S.p.A. ha esercitato l'opzione triennale, decorrente dall'esercizio 2014, di adesione al consolidato fiscale nazionale in materia di imposte sui redditi, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.p.r. n. 917/1986 e dal D.M. 9 giugno 2004, che vede la stessa El Towers S.p.A. quale soggetto consolidante e la controllata Towertel S.p.A. quale società consolidata. Apposito accordo tra le parti regola l'esercizio dell'opzione.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il Gruppo nel corso del 2014 ha provveduto al versamento degli acconti di imposta in modo separato rispetto alla controllante Mediaset S.p.A..

10.3 Altre passività finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013
Prestito Obbligazionario	6.583	6.618
Debiti finanziari verso Società del Gruppo	-	-
Altri debiti finanziari	-	62
Totale	6.583	6.680

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota corrente relativa all'Eurobond emesso da El Towers S.p.A. in data 18 aprile 2013 per un valore nominale di euro 230 milioni.

10.4 Altre passività correnti

	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.766	1.825
Acconti	150	-
Debiti verso altri	16.177	7.718
Ratei e risconti	4.175	4.002
Totale	22.268	13.545

La voce Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale accoglie i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2014.

La voce Acconti accoglie l'anticipo versato pari a euro 150 mila relativo al contratto preliminare per la cessione della sede di Ascoli.

La voce Debiti verso altri accoglie principalmente il debito, comprensivo della quota stimata di earn out, per l'acquisizione di Hightel S.p.A. e della controllata indiretta Torre di Nora S.r.l. per un valore pari a euro 10.028 mila; debiti verso dipendenti per euro 2.766 mila (14° mensilità e relativi contributi, debiti per straordinari e contributi e debiti per premi di produzione), debiti verso amministratori e sindaci per euro 313 mila, debiti per ritenute per euro 1.252 mila, debiti verso terzi per previdenza integrativa per euro 243 mila. Si segnala che la voce in oggetto si è decrementata rispetto al precedente esercizio per euro 2.500 mila relativi al pagamento dell'ultima tranche del non compete agreement con l'ex Presidente ed amministratore delegato di DMT S.p.A..

La voce ratei e risconti accoglie risconti passivi per ricavi oltre l'esercizio per un valore pari a euro 4.161 mila.

10.5 Posizione Finanziaria Netta

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta consolidata così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo. Per ognuna delle voci esposte è altresì indicato il riferimento alla relativa nota di commento.

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.

	31/12/2014	31/12/2013
Cassa	10	14
Altre Disponibilità Liquide	133.907	101.059
Titoli e attività finanziarie correnti	280	-
Liquidità	134.197	101.073
Crediti finanziari correnti	-	-
Debiti verso banche	-	(432)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.583)	(6.618)
Debiti e passività finanziarie correnti	-	(62)
Indebitamento finanziario corrente	(6.583)	(7.112)
Posizione finanziaria netta corrente	127.614	93.961
Debiti verso banche non correnti	-	-
Prestiti obbligazionari	(226.193)	(225.208)
Debiti e passività finanziarie non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(226.193)	(225.208)
Posizione finanziaria netta	(98.579)	(131.247)

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita per euro 43.275 mila da saldi attivi dei conti correnti bancari delle Società del Gruppo, per euro 37 mila dal saldo attivo, comprensivo del rateo interessi, del rapporto di conto corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A. e per euro 90.595 mila da *time deposit* a breve termine inclusivi del rateo interessi.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond già commentato in precedenza.

Al 31 dicembre 2014 la Posizione finanziaria netta migliora di euro 32.668 mila rispetto al dato al 31 dicembre 2013 grazie al cash flow prodotto nell'esercizio.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

11. CONTO ECONOMICO

11.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2014	2013
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	233.683	230.246
Ricavi per installazione e riparazione impianti	826	1.296
Ricavi per vendita di materiali	3	59
Totale	234.512	231.601

La voce Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, head end e progettazione. Si segnala che la voce in oggetto è composta da ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 178.903 mila. L'incremento di tale voce rispetto al precedente esercizio è riconducibile per euro 1.164 mila alla variazione dell'area di consolidamento in seguito all'acquisizione delle società Hightel S.p.A. e SART S.r.l., a nuovi contratti di ospitalità e servizi nonché all'indicizzazione dei contratti attivi pluriennali di ospitalità e manutenzione.

La voce ricavi per installazione e riparazione impianti accoglie i ricavi per la gestione delle installazioni di apparati e per la riparazione e comprende ricavi per servizi di riparazione verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 606 mila.

La percentuale dei ricavi verso la controllante Elettronica Industriale sui ricavi totali del Gruppo si è attestata al 77%.

11.2 Altri Ricavi e Proventi

La voce comprende euro 300 mila relativi all'aggiustamento apportato alla quota di earn out stimata in sede di acquisizione della Società Assistenza Ripetitori Televisivi S.r.l. in ragione degli elementi intervenuti successivamente che hanno comportato la mancata corresponsione dell'importo sopra citato alla parte venditrice.

11.3 Costi del personale

	2014	2013
Retribuzioni ordinarie	23.110	23.374
Retribuzioni straordinarie	610	593
Indennità speciali	2.872	2.603
13 ^a e 14 ^a mensilità	3.478	3.221
Ferie maturate non godute	(19)	(230)
Totale salari e stipendi	30.051	29.561
Oneri sociali	9.805	9.740
Trattamento di fine rapporto	19	19
Trattamento di quiescenza e simili	-	7
Altri costi	3.417	3.303
Totale costi del personale	43.292	42.630

L'incremento della Voce in oggetto è principalmente riconducibile agli oneri non ricorrenti relativi agli incentivi all'esodo a dipendenti pari a euro 664 mila con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 285 mila, nonché alla dinamica del fondo ferie.

La voce Altri costi per un importo pari a euro 3.417 mila include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.749 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 664 mila e compensi agli amministratori dipendenti delle società del Gruppo per euro 250 mila.

11.4 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

	2014	2013
Acquisti	2.249	2.571
Variazioni magazzino materie prime, semilavorati, prodotti finiti	553	122
Incremento per lavori interni	(2.273)	(1.596)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	5.026	3.562
Personale in comando, spese viaggio e note spese	1.132	1.221
Utenze	14.392	13.953
Manutenzioni	12.460	12.326
Servizi bancari e assicurativi	801	910
Altre prestazioni di servizi	4.289	4.274
Prestazioni di servizi	38.100	36.246
Godimento beni di terzi	42.287	43.318
Accantonamenti netti per rischi	405	958
Altri oneri di gestione	1.620	3.333
Totale acquisti, prestazioni di servizi e altri costi	82.941	84.952

La voce acquisti include principalmente acquisti di materie prime e materiali (accessori e ricambistica).

La Voce Incremento per lavori interni accoglie minori costi per la capitalizzazione di oneri accessori per installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi) per un valore di euro 2.273 mila.

L'incremento della voce costi per prestazioni professionali, tecniche ed amministrative è principalmente riconducibile agli oneri non ricorrenti relativi a operazioni di acquisizione aziendale sostenute nel corso dell'esercizio per un importo pari a euro 1.359 mila.

La voce altre prestazioni di servizi include spese di vigilanza e guardiania presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.165 mila, il service del sistema informativo aziendale fornito dalla controllante indiretta R.T.I. S.p.A. per euro 1.610 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 425 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 553 mila.

La voce Godimento beni di terzi include spese per l'affitto di segmenti satellitari per un importo di euro 23.270 mila, affitto di terreni e ospitalità su posta-

zioni di terzi per euro 15.715 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.659 mila.

La voce accantonamenti al fondo rischi riflette le valutazioni in relazioni ai rischi in capo al Gruppo.

La voce Altri oneri di gestione include oneri, tasse e concessioni governative, tributi locali (principalmente IMU) per euro 1.198 mila, spese relative alla chiusura di contenziosi legali per euro 239 mila.

11.5 Ammortamenti e svalutazioni

	2014	2013
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	33.033	35.686
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	9.607	9.468
Svalutazioni immobilizzazioni	184	651
Svalutazioni nette attività correnti	88	1.469
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.912	47.274

Gli ammortamenti ammontano a euro 33.033 mila per le immobilizzazioni materiali e euro 9.607 mila per le immobilizzazioni immateriali. L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile all'allocazione a portafoglio contratti e clienti dell'avviamento derivante dalla Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione della SART S.r.l. che ha determinato maggiori ammortamenti del portafoglio contratti e clienti pari a circa euro 135 mila.

La voce svalutazione delle attività correnti riguarda accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio per un importo pari a euro 184 mila riguardano Postazioni Trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

11.6 Oneri finanziari

	2014	2013
Oneri per interessi su passività finanziarie	(9.880)	(8.769)
Altri oneri finanziari	(150)	(345)
Perdite su cambi	(4)	(2)
Totale oneri finanziari	(10.034)	(9.116)

La voce oneri per interessi su passività finanziarie è riconducibile agli interessi passivi valutati secondo il criterio del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario. Nel 2013 la voce ricomprendeva i medesimi interessi decorrenti dalla data di accensione del prestito obbligazionario (26 aprile 2013) nonché ulteriori oneri di estinzione dell'indebitamento pregresso.

La voce Altri oneri finanziari accoglie euro 88 mila relativi a spese fideiussorie, euro 45 mila relativi a oneri finanziari per l'attualizzazione del TFR nonché oneri finanziari netti per euro 17 mila principalmente relativi alla chiusura anticipata dei finanziamenti in capo alla società Hightel S.p.A. acquisita nel corso dell'esercizio.

11.7 Proventi finanziari

	2014	2013
Proventi per interessi su attività finanziarie	2.384	1.683
Totale proventi finanziari	2.384	1.683

La voce Proventi per interessi su attività finanziarie si incrementa rispetto all'esercizio precedente per la liquidità generata dall'emissione obbligazionaria sopra citata e dalla gestione operativa del Gruppo.

Tale voce accoglie:

- interessi attivi per un importo pari a euro 1.114 mila, relativi al rapporto di conto corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A.;
- interessi attivi di competenza del periodo relativi a depositi bancari e postali per euro 762 mila;
- interessi attivi per dilazioni di pagamento per euro 482 mila;

- Proventi per interessi su crediti finanziari e altri proventi pari a euro 26 mila.

11.8 Oneri/proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa che evidenzia gli utili e le perdite rilevati a conto economico classificati secondo le categorie dello IAS 39. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 13 dedicata alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione del rischio.

	2014	2013
Passività al costo ammortizzato	9.863	7.210
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-
Crediti e finanziamenti	(2.346)	53
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-
Altri oneri e proventi finanziari	133	170
Totale proventi/(oneri) finanziari	7.650	7.433

Nella voce altri oneri e proventi sono inclusi principalmente spese fideiussorie e gli oneri relativi all'attualizzazione del trattamento di fine rapporto.

11.9 Imposte dell'esercizio

	2014	2013
Imposte correnti (Ires)	18.179	15.521
Imposte correnti (IRAP)	4.104	3.911
Imposte anticipate	55	23
Imposte differite	(1.970)	(1.845)
Totale	20.368	17.610

La variazione delle imposte correnti di competenza dell'esercizio rispetto al 2014 è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile ai fini IRES e Irap, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio da parte delle società del Gruppo.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto

dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Di seguito è riportato il prospetto di raccordo tra l'aliquota fiscale vigente in Italia relativa all'imposta sul reddito delle società per gli esercizi 2014 e 2013 e l'aliquota effettiva di Gruppo:

	2014	2013
Aliquota d'imposta vigente	31,4%	31,4%
Effetto oneri indeducibili Irap	3,77%	3,74%
Imposte differite e anticipate	-3,29%	-3,60%
Oneri indeducibili e altre rettifiche di consolidamento	3,12%	3,28%
Aliquota d'imposta effettiva	35,00%	34,82%

11.10 Utile dell'esercizio e dividendo proposto

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2014 ammonta a euro 37.820 mi-la. Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea degli Azionisti di non distribuire dividendi.

11.11 Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
Risultato netto dell'esercizio (milioni di euro)	37.820	32.938
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	28.199.851	28.199.851
EPS base	1,34	1,17
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	28.199.851	28.199.851
EPS diluiti	1,34	1,17

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante

dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

12. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 35.613 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo rispetto ad euro 13.196 mila nell'esercizio 2013; l'incremento è dovuto al fatto che nel 2013, essendo le società del Gruppo all'interno del consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A., non erano stati versati acconti IRES. Tali acconti sono stati poi versati nel 2014 (unitamente al saldo ed agli acconti previsti per l'esercizio) a seguito dell'uscita dal predetto consolidato fiscale.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti ricorrenti in attività materiali (euro 10.741 mila rispetto ad euro 9.186 mila nel 2013), investimenti in attività immateriali per euro 286 mila (in linea col dato 2013) ed aggregazioni d'impresa al netto della cassa acquisita pari ad euro 17.073 relativi alle acquisizioni precedentemente commentate.

Il flusso relativo ad attività di finanziamento è essenzialmente dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario.

ALTRE INFORMAZIONI

13. INFORMAZIONI INTEGRATIVE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI E POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Nei prospetti seguenti sono fornite, separatamente per i due esercizi a confronto, le informazioni integrative richieste dall'IFRS 7 al fine di valutare la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale, finanziaria ed al risultato economico del Gruppo.

Categorie di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2014.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITA' NON CORRENTI						
partecipazioni	-	-	74	-	-	74
Crediti finanziari	-	-	558	-	-	0
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI						
crediti verso clienti	-	-	20.196	-	-	20.196
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	246	-	-	246
crediti commerciali verso società consociate	-	-	304	-	-	304
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	209	-	-	209
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	133.870	-	-	133.870
denaro e valori in cassa	-	-	10	-	-	10
Titoli	-	-	-	-	280	280
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	155.467	-	280	155.189

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITA' NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	226.193	226.193
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	6.583	6.583
debiti verso fornitori	-	-	31.487	31.487
debiti commerciali verso controllante	-	-	894	894
debiti commerciali verso consociate	-	-	179	179
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	265.336	265.336

Di seguito si riporta la ripartizione del valore contabile di attività e passività finanziarie nelle categorie previste dallo IAS 39 al 31 dicembre 2013.

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITA' NON CORRENTI						
partecipazioni	-	-	71	-	-	71
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso altre parti collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
ATTIVITA' CORRENTI						
crediti verso clienti	-	-	16.805	-	-	16.805
crediti commerciali vs. società controllante	-	-	735	-	-	735
crediti commerciali verso società consociate	-	-	274	-	-	274
crediti commerciali verso altre parti correlate	-	-	42	-	-	42
crediti finanziari verso società controllante	-	-	-	-	-	-
crediti finanziari verso società collegate/correlate	-	-	-	-	-	-
depositi bancari e postali	-	-	101.059	-	-	101.059
denaro e valori in cassa	-	-	14	-	-	14
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	119.000	-	-	119.000

VOCE DI BILANCIO	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Strumenti al fair value per designazione	Passività al costo ammortizzato	VALORE DI BILANCIO
PASSIVITA' NON CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	-	225.208	225.208
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche	-	-	432	432
Prestito obbligazionario	-	-	6.618	6.618
debiti verso fornitori	-	-	28.421	28.421
debiti commerciali verso consociate	-	-	1.582	1.582
debiti commerciali verso altre parti correlate	-	-	-	-
altre passività finanziarie (quota corrente)	-	-	62	62
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	262.323	262.323

Fair value di attività e passività finanziarie e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono riportati gli ammontari corrispondenti al fair value delle attività e passività ripartiti sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione, rispettivamente al 31 dicembre 2014 e 2013.

Si segnala che non sono riportate attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile e per le quali il fair value approssima il valore di bilancio.

31 dicembre 2014

	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Crediti commerciali a medio/lungo termine	4.977	-	-	-	4.903	4.903
Debiti verso banche correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	232.776	255.004	-	-	-	255.004

31 dicembre 2013

	VALORE DI BILANCIO	Mark to Market	Mark to Model			TOTALE FAIR VALUE
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Crediti commerciali a medio/lungo termine	3.816	-	-	-	3.816	3.816
Debiti verso banche correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	231.826	244.164	-	-	-	244.164

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario quotato alla Borsa Irlandese, per la determinazione del fair value è stato utilizzato il valore di mercato al 31 dicembre 2014 pari a 106,583.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Oneri e proventi finanziari rilevati secondo lo IAS 39

Di seguito sono riportati gli oneri ed i proventi finanziari netti generati dalle attività e passività finanziarie suddivise nelle categorie previste dallo IAS 39, rispettivamente per l'esercizio 2014 e 2013, evidenziando per ciascuna di esse la natura di tali oneri e proventi.

31 dicembre 2014

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.863)	-	-	-	(9.863)
- rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-
- altre passività al costo ammortizzato	(9.863)	-	-	-	(9.863)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	2.346	-	-	(4)	2.346
Proventi su crediti	483	-	-	-	483
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.114	-	-	-	1.114
Finanziamenti	(13)	-	-	-	(13)
Depositi bancari e postali	762	-	-	-	762
Altri oneri e proventi	4	-	-	(4)	-
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(7.517)	-	-	(4)	(7.517)
Interest cost	-	(45)	-	-	(45)
Garanzie finanziarie	(88)	-	-	-	(88)
Attualizzazioni fondi	-	-	-	-	-
Attualizzazione crediti	-	-	-	-	-
Attualizzazione debiti	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	-	-	-	-	-
Totale strumenti finanziari che non rientrano nelle categorie IAS 39	(88)	(45)	-	-	(133)

TOTALE (7.650)

31 dicembre 2013

Categorie IAS 39	Da interessi	Da variazioni di fair value	Da riserva di patrimonio netto	Utili/perdite su cambi	Utili / perdite netti
Strumenti finanziari al Fair Value per designazione	-	-	-	-	-
- strumenti derivati	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(7.210)	-	-	-	(7.210)
- rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-
- altre passività al costo ammortizzato	(7.210)	-	-	-	(7.210)
Strumenti finanziari detenuti fino a scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	(53)	-	-	-	(53)
Proventi su crediti	592	-	-	-	592
- rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	328	-	-	-	328
Finanziamenti	(976)	-	-	-	(976)
- altre attività al costo ammortizzato	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	5	-	-	(2)	3
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(7.263)	-	-	(2)	(7.263)
Interest cost	-	(75)	-	-	(75)
Garanzie finanziarie	(95)	-	-	-	(95)
Attualizzazioni fondi	-	-	-	-	-
Attualizzazione crediti	-	-	-	-	-
Attualizzazione debiti	-	-	-	-	-
Altri oneri e proventi	-	-	-	-	-
Totale strumenti finanziari che non rientrano nelle categorie IAS 39	(95)	(75)	-	-	(170)

TOTALE (7.433)

Gestione del Capitale

Gli obiettivi del Gruppo nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia della capacità di continuare a garantire la redditività e gli interessi degli azionisti nonché mantenere un'ottimale struttura del capitale.

Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse

Ei Towers S.p.A ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari del Gruppo, finalizzate a ridurre la propria esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse e di liquidità; tale attività è effettuata direttamente in capo alle società sulle quali si vengono a generare posizioni soggette a rischio, le quali effettuano le relative coperture.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio cambio del Gruppo non è attualmente significativa essendo l'attività del gruppo focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

Rischio di tasso di interesse

La gestione delle risorse finanziarie del Gruppo prevede una gestione centralizzata di coordinamento ed indirizzo, mentre l'attività di raccolta presso il mercato viene di volta in volta effettuata dalle società operative.

Il rischio di tasso di interesse non è ad oggi significativo in quanto l'esposizione debitoria è costituita unicamente dal prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel corso dell'esercizio.

Sensitivity analysis

Con riferimento all'esercizio 2014 non è stata effettuata la sensitivity analysis in quanto alla data di redazione di questo bilancio non vi sono strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che il gruppo debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale per il gruppo:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2014 e 2013, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del “*cd. Worst case scenario*”, e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie del gruppo, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2014	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITA' FINANZIARIE:							
debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-	-
debito verso banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.583	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.193	-	-	-	256.762	-	256.762
debiti finanziari verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale	232.776	-	8.912	-	256.762	-	265.674

VOCI DI BILANCIO al 31 DICEMBRE 2013	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		da 0 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre i 5 anni	
PASSIVITA' FINANZIARIE:							
debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-	-
debito verso banche correnti	432	432	-	-	-	-	432
Prestito obbligazionario corrente	6.618	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	225.208	-	-	-	265.675	-	265.675
debiti finanziari verso Controllante	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso Consociate	-	-	-	-	-	-	-
debiti finanziari verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso Controllante	1.385	1.385	-	-	-	-	1.385
debiti verso Consociate	196	196	-	-	-	-	196
debiti verso altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Rapporti finanziari infragruppo passivi	-	-	-	-	-	-	-
altri debiti e passività finanziarie	62	62	-	-	-	-	62
Totale	233.901	2.075	8.912	-	265.675	-	276.662

Il Gruppo prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa.

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di affitto degli spazi di postazioni dedicate all'ospitalità di impianti Broadcast (radio e tv) e di telecomunicazioni mobili.

Il gruppo sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2014 e 2013.

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2014	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Totale al 31/12/2014
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	29.443	930	528	1.379	13.537	16.374	(9.247)	13.069	29.443
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE									
Clienti	759	73	-	-	-	73	-	686	759
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	30.202	1.003	528	1.379	13.537	16.447	(9.247)	13.755	30.202

CLASSI DI RISCHIO al 31 DICEMBRE 2013	Credito Lordo	Scaduto				Totale scaduto	Fondo svalutazione crediti	Totale a scadere	Totale al 31/12/2013
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre				
CREDITI VERSO CLIENTI TERZI									
Clienti	26.052	900	1.237	1.113	13.100	16.350	(9.247)	9.702	26.052
CREDITI V/CONTROLLANTI E CONSOCIATE									
Clienti	1.051	-	32	-	79	111	-	982	1.051
TOTALE CREDITI COMMERCIALI	27.103	900	1.269	1.113	13.179	16.461	(9.247)	10.684	27.103

Relativamente alla principale tipologia di crediti commerciali, si segnala che in termini di concentrazione con i primi 10 clienti è stato raggiunto il 91% circa del fatturato, mentre con i primi 100 clienti è stato raggiunto il 98% circa. Questi indicatori si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Di seguito viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore al 31/12/2013	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31/12/2014
Fondo svalutazione crediti	9.247	88	(88)	9.247

14. PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Al 31 dicembre 2014 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di stock option assegnati ed esercitabili negli esercizi 2009, 2010 relativi all'assegnazione di diritti a dipendenti di El Towers S.p.A. aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2008.

Tutti i piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato. Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

Le caratteristiche dei piani di stock option in oggetto sono così sintetizzabili:

	Piano 2009	Piano 2010
Grant date	29/09/2009	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2009 al 29/09/2012	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 30/09/2012 al 29/09/2015	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	1,35 euro	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,72 euro	4,92 euro

Le stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value:

- Piano 2009: 1,35 euro per opzione;
- Piano 2010: 0,68 euro per opzione.

Il fair value delle opzioni è stato determinato utilizzando il metodo binomiale: in particolare, l'esercizio delle stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio. L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio,
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle stock option nullo.

Si segnala infine che le informazioni relative ai compensi ed ai piani di stock option assegnati al personale direttivo chiave del Gruppo sono riportate nella Relazione sulla Remunerazione.

15. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti.

Gli ammontari complessivi delle posizioni/transazioni con parti correlate nonché la loro incidenza rispetto alle relative nature di bilancio sono esposte negli appositi prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico redatti ai sensi del-

la Delibera CONSOB n.15519 del 27 Luglio 2006 presentati all'inizio del presente bilancio.

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Altri Crediti/ (Debiti)
ENTITA' CONTROLLANTI						
Mediaset S.p.A.	-	(65)	1.113	-	(22)	37
R.T.I. S.p.A.	300	(2.651)	-	61	(691)	-
Elettronica Industriale S.p.A.	179.509	(123)	-	185	(180)	-
Totale Controllanti	179.809	(2.839)	1.113	246	(893)	37
ENTITA' CONSOCIATE						
Publitalia '80 S.p.A.	55	-	-	1	-	-
Videotime S.p.A.	342	(484)	-	175	(132)	-
MedioBanca S.p.a.	-	(45)	-	-	-	-
Milan Entertainment S.r.l.	-	(4)	-	-	-	5
AC Milan S.p.A.	-	(1)	-	-	-	-
Monradio S.r.l.	487	-	-	153	-	-
Promoservice	-	(42)	-	-	(48)	-
Totale Consociate	884	(575)	-	329	(180)	5
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	-	(1.052)	-	-	-	(147)
FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-	-	-	-	-	(246)
ALTRE PARTI CORRELATE	273	(7)	-	183	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	180.966	(4.473)	1.113	759	(1.073)	(351)

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente riconducibili a servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione nonché ricavi a fronte del servizio di installazione di apparati trasmissivi. I Proventi finanziari sono riconducibili al rapporto di conto corrente intrattenuto con Mediaset S.p.A..

I costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente imputabili a servizi EDP, servizi di amministrazione del personale, altri servizi e locazioni fatturate da RTI S.p.A., società che controlla Elettronica Industriale S.p.A. .

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità consociate sono riconducibili a servizi di ospitalità e manutenzione nei confronti di Monradio S.r.l. e locazioni di spazi attrezzati presso le sedi regionali nei confronti di Videotime S.p.A.; i costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità consociate sono principalmente imputabili a locazioni (Videotime) e a servizi di Operatore Specialista sul mercato MTA reso da Mediobanca S.p.A..

I dati relativi alle altre parti correlate includono i rapporti con alcune società e consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

16. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono costruite le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta il Gruppo ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri affitti, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 169 milioni di euro.

Il Gruppo ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 8,5 milioni di euro. Nell'ambito di tali fidejussioni si segnala che El Towers S.p.A. ha controgarantito due fidejussioni bancarie per l'importo complessivo di euro 4,2 milioni rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate nell'interesse di DMT System S.p.A. in liquidazione e DMT Service S.r.l. in liquidazione, cedute in data 13 ottobre 2011, per crediti IVA utilizzati da El Towers S.p.A. quando le due predette società erano all'interno del consolidato fiscale.

Si evidenzia inoltre che El Towers S.p.A. ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo ad El Towers S.p.A.

17. PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo, nel corso del normale svolgimento della propria attività è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi attivi e passivi. In particolare, sono in corso contenziosi avanti la giustizia amministrativa relativi ad alcune postazioni di trasmissione utilizzate dal Gruppo. Sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il rischio relativo a un eventuale esito sfavorevole dei contenziosi non sia probabile e, in ogni caso, non sia quantificabile; pertanto, non si sono accantonati fondi per coprire le potenziali passività che potrebbero derivare dai procedimenti in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI ASSUNTE NELLA SITUAZIONE CONTABILE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2014

(valori in migliaia di euro)

Società consolidate integralmente	Sede legale	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo (*)
Tow ertel s.p.a.	Lissone	euro	22.000,0	100,00%
Hightel s.p.a.	Roma	euro	2.000,0	100,00%
Torre di Nora s.r.l.	Roma	euro	10,0	100,00%
 Società collegate o a controllo congiunto	 Sede legale	 Valuta	 Capitale sociale	 Quota del Gruppo
Beigua s.r.l.	Roma	euro	51,0	24,50%

(*) Quote del gruppo calcolate non considerando eventuali azioni proprie detenute dalle partecipate

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

			valori in €
Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi dell'esercizio 2014
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-El Towers S.p.a.	113.463
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Controllate	83.289
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-El Towers S.p.a. (1) (2)	2.500
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Società Controllate (1)	1.000
Totale			200.252

(1) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770
 (2) Servizi di Attestazione relativi al prestito obbligazionario

Bilancio Consolidato 2014

*Attestazione del
Bilancio Consolidato
ai sensi dell'art.154-bis
del D. Lgs. 58/98*

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

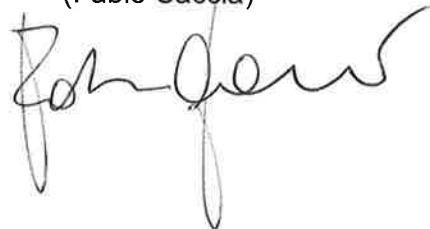
1. I sottoscritti Guido Barbieri, Amministratore delegato, e Fabio Caccia, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El Towers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
 - l'effettiva applicazione
 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2014.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2014 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da El Towers S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta inoltre che:
 - 3.1 il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposti.

19 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato
(Guido Barbieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
(Fabio Caccia)



Bilancio Consolidato 2014

*Relazione della
Società di Revisione*

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della EI TOWERS S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato e delle movimentazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, della EI Towers S.p.A. e sue controllate ("Gruppo EI Towers") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N.38/2005 compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo EI Towers per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo EI Towers al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Milano, 24 marzo 2015

EI TOWERS S.p.A.

Bilancio 2014

Prospetti contabili e Note esplicative

EI TOWERS S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2014

(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/2014	31/12/2013
Attività non correnti	9		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	9.1	178.176.744	151.941.023
Aviamento	9.2	361.900.759	255.771.817
Altre immobilizzazioni immateriali	9.3	53.965.633	12.116.380
Partecipazioni	9.4		
<i>in imprese controllate</i>		94.422.942	213.020.353
<i>in imprese collegate e a controllo congiunto</i>		27.639	27.639
Totale		94.450.581	213.047.992
Crediti e attività finanziarie non correnti	9.5	31.541.853	81.027.272
Attività per imposte anticipate	9.6	5.619.081	2.660.484
Totale attività non correnti		725.654.650	716.564.968
Attività correnti	10		
Rimanenze	10.1	2.552.240	2.911.095
Crediti commerciali	10.2		
<i>verso clienti</i>		16.549.862	6.119.250
<i>verso imprese consociate</i>		303.382	273.619
<i>verso imprese controllate</i>		717.525	1.806.621
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		178.826	-
<i>verso controllanti</i>		245.238	734.309
Totale		17.994.833	8.933.799
Altri crediti e attività correnti	10.3	4.196.541	2.908.756
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.4	128.097.747	95.736.438
Totale attività correnti		152.841.361	110.490.088
Attività non correnti destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVITA'		878.496.011	827.055.056

El TOWERS S.p.A.

Situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2014

(valori in euro)

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2014	31/12/2013
Patrimonio netto	11		
Capitale sociale	11.1	2.826.238	2.826.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.2	194.226.797	194.226.797
Azioni proprie	11.3	(1.844.878)	(1.844.878)
Altre riserve	11.4	342.452.523	321.119.219
Riserve da valutazione	11.5	(2.426.867)	(1.137.817)
Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	11.6	31.223.756	21.318.389
TOTALE PATRIMONIO NETTO		566.457.568	536.507.948
Passività non correnti	12		
Trattamento di fine rapporto	12.1	12.634.547	10.897.682
Passività fiscali differite	9.6	21.817.083	1.590.630
Debiti e Passività finanziarie	12.2	226.193.312	225.207.956
Fondi per rischi e oneri	12.3	1.982.780	683.917
Totale passività non correnti		262.627.721	238.380.185
Passività correnti	13		
Debiti verso banche		400	431.588
Debiti commerciali	13.1		
<i>verso fornitori</i>		28.691.591	24.388.572
<i>verso imprese controllate</i>		-	408.939
<i>verso imprese collegate e a controllo congiunto</i>		-	-
<i>verso imprese consociate</i>		179.232	194.955
<i>verso controllanti</i>		893.151	1.385.248
Totale		29.763.973	26.377.714
Debiti tributari	13.2	5.916.798	9.561.756
Debiti finanziari infragruppo			
<i>verso controllanti</i>		-	-
Totale		-	-
Altre passività finanziarie	13.3	6.583.000	6.617.540
Altre passività correnti	13.4	7.146.551	9.178.326
Totale passività correnti		49.410.722	52.166.923
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-	-
TOTALE PASSIVITA'		312.038.443	290.547.108
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		878.496.011	827.055.056

El TOWERS S.p.A.

Conto economico al 31 dicembre 2014

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2014	esercizio 2013
Ricavi	14		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	14.1	213.136.048	178.303.009
Altri ricavi e proventi	14.2	219.682	228.190
Totale ricavi		213.355.730	178.531.199
Costi	15		
Costo del personale	15.1	42.235.176	39.012.260
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	15.2	76.477.662	65.539.304
Ammortamenti e svalutazioni	15.3	38.681.205	35.281.378
Totale costi		157.394.043	139.832.942
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti		-	-
Risultato operativo		55.961.688	38.698.257
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	16		
Oneri finanziari	16.1	(9.994.169)	(8.058.977)
Proventi finanziari	16.2	2.740.573	2.684.423
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		(7.253.595)	(5.374.554)
Risultato prima delle imposte		48.708.092	33.323.703
Imposte sul reddito dell'esercizio	17		
imposte correnti	17	18.648.423	12.115.585
imposte differite/anticipate	17	(1.164.087)	(110.271)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		17.484.336	12.005.314
Risultato netto delle attività in funzionamento		31.223.756	21.318.389
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		31.223.756	21.318.389

EI TOWERS S.p.A.

Conto economico complessivo al 31 dicembre 2014

(valori in euro)

	Note	Esercizio 2014	Esercizio 2013
RISULTATO NETTO (A):		31.223.756	21.318.389
Utili/(perdite) complessivi che transitano da Conto Economico			
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)		-	-
Utili/(perdite) complessivi che non transitano da Conto Economico		-	-
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	11.5	(1.525.169)	(390.208)
Effetto fiscale	11.5	251.033	107.307
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)		(1.274.136)	(282.901)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)		29.949.620	21.035.488

ET TOWERS S.p.A.

Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2014

(valori in migliaia di euro)

	Note	Esercizio 2014	Esercizio 2013
ATTIVITA' OPERATIVA:			
Risultato Operativo		55.962	38.698
+ Ammortamenti e svalutazioni		38.681	35.281
+ variazione crediti commerciali		(3.539)	12.652
+ variazione debiti commerciali		975	(3.747)
+ variazione altre attività e passività		(906)	5.091
- imposte sul reddito pagate		(22.310)	(12.024)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	18	68.863	75.952
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:			
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(10.084)	(8.173)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(161)	(316)
Avviamento		-	(101)
Variazione debiti per investimenti		(416)	2.165
(Incrementi)/decrementi di altre attività finanziarie		(18.619)	(110)
Investimenti/Disinvestimenti in partecipazioni		(130)	-
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	18	(29.410)	(6.534)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:			
variazione netta debiti finanziari		-	98.893
pagamento dividendi		-	(11.844)
variazione netta altre attività/passività finanziarie		-	(74.111)
interessi (versati)/incassati		(7.091)	433
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	18	(7.091)	13.372
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]		32.362	82.789
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]		95.736	12.947
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]		128.098	95.736

El TOWERS S.p.A.

Prospetto di movimentazione del Patrimonio netto per i periodi chiusi

al 31 dicembre 2014 e 2013

(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve Attuariale	Altre Riserve da valutazione	Utile (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2013	2.826	206.540	322.650	(1.845)	(1.073)	245	(17.292)	15.256	527.306
Copertura Perdite pregresse da Delibera Assebleare	-	(12.314)	(4.978)	-	-	-	17.292	-	-
Destinazione risultato esercizio 2012	-	-	3.411	-	-	-	-	(3.411)	-
Erogazione Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(11.844)	(11.844)
Stock option	-	-	36	-	-	(27)	-	-	9
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(282)	-	-	21.318	21.036
Saldo 31/12/2013	2.826	194.227	321.119	(1.845)	(1.355)	218	-	21.319	536.508
Saldo 01/01/2014	2.826	194.227	321.119	(1.845)	(1.355)	218	-	21.319	536.508
Destinazione risultato esercizio 2013	-	-	21.319	-	-	-	-	(21.319)	-
Stock option	-	-	15	-	-	(15)	-	-	-
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(1.274)	-	-	31.224	29.950
Saldo 31/12/2014	2.826	194.227	342.453	(1.845)	(2.630)	203	-	31.224	566.458

EI TOWERS S.p.A.

Situazione Patrimoniale–Finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

ATTIVITA'	Note	31/12/2014	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	31/12/2013	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Attività non correnti	9						
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	9.1	178.176.744			151.941.023		
Avviamento	9.2	361.900.759			255.771.817		
Altre immobilizzazioni immateriali	9.3	53.965.633			12.116.380		
Partecipazioni in imprese controllate	9.4	94.422.942			213.020.353		
in imprese collegate e a controllo congiunto		27.639			27.639		
Totale		94.450.581			213.047.992		
Crediti e attività finanziarie non correnti	9.5	31.541.853	31.037.671	98%	81.027.272	80.581.642	99%
Attività per imposte anticipate	9.6	5.619.081			2.660.484		
Totale attività non correnti		725.654.651			716.564.968		
Attività correnti	10						
Rimanenze	10.1	2.552.240			2.911.095		
Crediti commerciali verso clienti	10.2	16.549.862			6.119.250		
verso imprese consociate		303.382	303.382	100%	273.619	273.619	100%
verso imprese controllate		717.525	717.525	100%	1.806.621	1.806.621	100%
verso imprese collegate e a controllo congiunto		178.826	178.326	100%	-	-	
verso controllanti		245.238	245.238	100%	734.309	734.309	100%
Totale		17.994.834			8.933.799		
Altri crediti e attività correnti	10.3	4.196.541			2.908.756		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.4	128.097.747	36.694	0%	95.736.438	94.478.871	99%
Totale attività correnti		152.841.362			110.490.088		
Attività non correnti destinate alla vendita		-			-		
TOTALE ATTIVITA'		878.496.012			827.055.056		
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Note	31/12/2014	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	31/12/2013	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Patrimonio netto	11						
Capitale sociale	11.1	2.826.238			2.826.238		
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.2	194.226.797			194.226.797		
Azioni proprie	11.3	(1.844.878)			(1.844.878)		
Altre riserve	11.4	342.452.523			321.119.219		
Riserve da valutazione	11.5	(2.426.867)			(1.137.817)		
Utili (perdite) portati a nuovo		-			-		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.6	31.223.756			21.318.389		
TOTALE PATRIMONIO NETTO		566.457.569			536.507.948		
Passività non correnti	12						
Trattamento di fine rapporto	12.1	12.634.547			10.897.682		
Passività fiscali differite	9.6	21.817.083			1.590.630		
Debiti e Passività finanziarie	12.2	226.193.312			225.207.956		
Fondi per rischi e oneri	12.3	1.982.780			683.917		
Totale passività non correnti		262.627.721			238.380.185		
Passività correnti	13						
Debiti verso banche	13.1	400			431.588		
Debiti commerciali verso fornitori	13.1	28.691.591			24.388.572		
verso imprese controllate		-			408.939	408.939	100%
verso imprese consociate		179.232	179.232	100%	194.955	194.955	100%
verso controllanti		893.151	893.151	100%	1.385.248	1.385.248	100%
Totale		29.763.973			26.377.714		
Debiti tributari	13.2	5.916.798	3.517.364	59%	9.561.756	9.561.756	100%
Debiti finanziari infragruppo verso controllanti		-			-		
Totale		-			-		
Altre passività finanziarie	13.3	6.583.000			6.617.540		
Altre passività correnti	13.4	7.146.551	389.988	5%	9.178.326	431.320	5%
Totale passività correnti		49.410.722			52.166.923		
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita		-			-		
TOTALE PASSIVITA'		312.038.443			290.547.108		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		878.496.012			827.055.056		

EI TOWERS S.p.A.

Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

(valori in euro)

CONTO ECONOMICO	Note	esercizio 2014	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %	esercizio 2013	di cui parti correlate (nota 21)	incidenza %
Ricavi	14						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	14.1	213.136.048	184.018.000	86%	178.303.009	173.133.515	97%
Altri ricavi e proventi	14.2	219.682	79.000	36%	228.190	14.185	6%
Totale ricavi		213.355.730			178.531.199		
Costi	15						
Costo del personale	15.1	42.235.176	1.093.000	3%	39.012.260	1.067.726	3%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	15.2	76.477.662	3.517.000	5%	65.539.304	3.799.999	6%
Ammortamenti e svalutazioni	15.3	38.681.205			35.281.378		
Totale costi		157.394.043			139.832.942		
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti		-			-		
Risultato operativo		55.961.688			38.698.257		
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	16						
Oneri finanziari	16.1	(9.994.169)	(2.000)	0%	(8.058.977)	(405.837)	5%
Proventi finanziari	16.2	2.740.573	1.567.499	57%	2.684.423	2.103.378	78%
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria		(7.253.595)			(5.374.554)		
Risultato prima delle imposte		48.708.092			33.323.703		
Imposte sul reddito dell'esercizio	17						
imposte correnti	17	18.648.423			12.115.585		
imposte differite/anticipate	17	(1.164.087)			(110.271)		
Totale imposte sul reddito dell'esercizio		17.484.336			12.005.314		
Risultato netto delle attività in funzionamento		31.223.756			21.318.389		
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione		-			-		
Utile (perdita) dell'esercizio		31.223.756			21.318.389		

EI TOWERS S.p.A.

1. Informazioni generali

EI Towers S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Monza e Brianza. L'indirizzo della sede legale è Via Zanella, 21 – Lissone (MB). L'azionista di controllo è Elettronica Industriale S.p.A., a sua volta indirettamente controllata da Mediaset S.p.A. Le principali attività della società e del Gruppo sono indicati nella sezione descrittiva che precede la Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro in quanto questa è la valuta nelle quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni della Società.

2. Adozione dei principi contabili internazionali

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. N. 38 del 28 febbraio 2005, attuativo nell'ordinamento Italiano del regolamento Europeo n. 1606/2002, dal 2006 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 4 del citato decreto, di redigere la situazione patrimoniale conformemente ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Gli schemi contabili e l'informativa contenuti nella presente situazione patrimoniale sono stati redatti in conformità al principio internazionale IAS 1, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064313 del 28 luglio 2006.

3. Criteri generali di redazione e Principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di incertezze come definite dal paragrafo 25 dello IAS 1 di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro. I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della Relazione sulla Gestione. La descrizione di come la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e le politiche di gestione dei rischi delle presenti Note Esplicative.

Il Bilancio al 31 dicembre 2014 è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS ed i relativi principi interpretativi (SIC/IFRIC) omologati dalla Commissione Europea in vigore a tale data.

Il criterio generalmente adottato per la contabilizzazione di attività e passività è quello del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari per i quali ai sensi dello IAS 39 e dell'IFRS 13 viene adottato il criterio del fair value.

I prospetti di bilancio e le note illustrative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 Luglio 2006 e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

I valori delle tabelle delle presenti note esplicative sono in migliaia di euro.

La redazione del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali.

Le stime si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle conoscenze disponibili e sono riesaminate periodicamente e gli effetti riflessi nel conto economico. In particolare l'attuale contesto macroeconomico, reso instabile dagli effetti della crisi finanziaria in corso, ha comportato che le stime riguardanti gli andamenti futuri siano state predisposte tenendo conto di tale elevato grado di incertezza. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nei prossimi esercizi di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili al valore contabile delle singole voci.

Le principali stime sono relative alla determinazione del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (Cash Generating Unit – CGU) alle quali l'avviamento o altre attività a vita utile definita o indefinita sono allocate ai fini della verifica periodica del valore recuperabile di tali attività secondo i criteri previsti dallo IAS 36. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto. Le principali incertezze che potrebbero influenzare tale stima riguardano la determinazione del tasso di attualizzazione (WACC), del tasso di crescita dei flussi oltre l'orizzonte di previsione (g), nonché le ipotesi assunte nello sviluppo dei flussi di cassa attesi per gli anni di previsione esplicita.

I principali dati congetturati si riferiscono inoltre ai fondi rischi e oneri ed ai fondi svalutazione.

Si segnala, infine, che a partire dal presente esercizio il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione della passività relativa a benefici successivi al

rapporto di lavoro è quello la curva dei tassi di interesse “Composite” di titoli emessi da emittenti corporate di rating AA anziché quello relativo ad emittenti con rating A.

4. Sommario dei principi contabili e dei criteri di valutazione

Prospetti e schemi di bilancio

La Situazione patrimoniale – finanziaria è redatta secondo lo schema che evidenzia la ripartizione di attività e passività “correnti/non correnti”. Un’attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri:

- ci si aspetta che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della Società o
- é posseduta principalmente per essere negoziata oppure
- si prevede che si realizzi/estingua entro 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio.

In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Conto economico** è redatto secondo lo schema con destinazione dei costi per natura, conformemente alle modalità di redazione del reporting interno ed in linea con la prassi internazionale prevalente nel settore, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte. Il *risultato operativo* è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore).

Al fine di consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della normale gestione operativa, all’interno del Risultato operativo possono essere eventualmente indicate separatamente componenti di costo e ricavo derivanti da eventi o operazioni che per natura e rilevanza di importo sono da considerarsi non ricorrenti. Tali operazioni possono essere riconducibili alla definizione di eventi e operazioni significative non ricorrenti contenuta nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, differendo invece dalla definizione di “operazioni atipiche e/o inusuali” contenuta nella stessa Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo la quale sono operazioni atipiche e/o inusuali le operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle

controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Il prospetto di **Conto economico complessivo** mostra le voci di costo e ricavo, al netto dell'effetto fiscale, che come richiesto o consentito dai vari Principi contabili internazionali sono imputate direttamente tra le riserve patrimoniali. Tali voci sono suddivise tra quelle che potranno essere riclassificate nel conto economico in futuro, rispetto a quelle voci che non sono riclassificabili. Per ciascuna delle tipologie di riserve patrimoniali significative indicate in tale prospetto sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il **Rendiconto finanziario** è stato predisposto applicando il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento o finanziari. Le variazioni dei debiti nei confronti di fornitori per investimenti vengono incluse nei Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento. I proventi e gli oneri relativi alle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine ed ai relativi strumenti di copertura nonché i dividendi corrisposti sono inclusi nell'attività di finanziamento.

Il prospetto di **Movimentazione del Patrimonio netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società ad azionisti terzi;
- composizione dell'utile/perdita complessiva;
- ammontari relativi ad operazioni con gli azionisti;
- acquisto e vendita di azioni proprie;
- l'effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili.

Si segnala che al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", vengono anche presentati in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria consolidata con evidenza degli ammontari significativi delle posizioni o

transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Immobili, impianti e macchinari

Le Postazioni trasmissive, gli Impianti, i macchinari, le attrezzature, i fabbricati e i terreni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori, di eventuali costi di smantellamento e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso. Tali immobilizzazioni, eccezion fatta per i terreni non soggetti ad ammortamento, sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui (se significativi) in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	2% – 3%
Postazioni trasmissive	5%
Impianti e macchinari	10%– 20%
Attrezzature	12% – 16%
Mobili e macchine d'ufficio	8% – 20%
Automezzi ed altri mezzi di trasporto	10% – 25%

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività".

I *costi di manutenzione aventi natura ordinaria* sono imputati integralmente a conto economico. I *costi di manutenzione aventi natura incrementativa* sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I *costi capitalizzabili per migliorie su beni in affitto* sono attribuite alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzate al minore tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua della natura di cespiti cui la miglioria è relativa.

Qualora le singole componenti di un'immobilizzazione materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, le stesse sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata ("*component approach*").

In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico.

Secondo quanto previsto dallo IAS 16 nel valore delle immobilizzazioni sono stati altresì inclusi gli eventuali oneri di ripristino dei siti ove insistono le postazioni trasmissive.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, la quota interessi viene invece mantenuta nel conto economico e classificata tra gli oneri finanziari ed il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Contributi Pubblici

I Contributi Pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e trattati come provento differito.

Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

Le *attività immateriali con vita utile definita* sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità; la recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36, illustrati nel paragrafo successivo *Perdita di valore delle attività*.

Le attività immateriali afferenti al *portafoglio contratti e relazioni con la clientela* sono relativi alla valorizzazione dei contratti in essere sulla base delle proiezioni economico-finanziarie ed ammortizzati in quote costanti stimandone una vita utile pari a 20 anni. I contratti relativi locali agli operatori televisivi a carattere locale vengono ammortizzati, invece, in quote costanti per un periodo di 3 anni.

L'*avviamento* e le *altre attività non correnti aventi vita utile indefinita o non disponibili per l'uso* non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte, con frequenza almeno annuale, a verifica di recuperabilità (*impairment test*).

Eventuali svalutazioni di tali attività non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Perdita di valore delle attività

Il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene periodicamente rivisto come previsto dallo IAS 36, che richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso di avviamenti, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente, normalmente in sede di bilancio annuale e ogniqualvolta vi è indicazione di possibile perdita di valore.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del singolo bene o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene – e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

In coerenza con la struttura organizzativa e di business della Società alla data di riferimento del bilancio, è stata identificata una singola Cash Generating Unit riconducibile all'attività di Tower operator, che comprende la Società, la sua controllata al 100% Towertel S.p.A. e le controllate indirette Hightel S.p.A. e Torre di Nora S.r.l..

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo prioritariamente gli avviamenti ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, proporzionalmente il valore delle altre attività della CGU di riferimento. Con l'eccezione dell'avviamento e delle attività a vita utile indefinita sono consentiti eventuali ripristini di valore delle altre immobilizzazioni qualora le condizioni che ne avevano determinato la valutazione si siano modificate; in tal caso il valore contabile di tale attività è incrementabile nei limiti della nuova stima del valore recuperabile e non oltre il valore che sarebbe stato determinato in assenza delle precedenti svalutazioni.

Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto

Tali partecipazioni sono contabilizzate applicando il metodo del patrimonio netto. Al momento dell'acquisizione la differenza tra il costo della partecipazione, inclusivo di eventuali oneri accessori e la quota della partecipante nel fair value netto di attività, passività e passività potenziali identificabili della partecipata sono contabilizzate secondo quanto previsto dall'IFRS 3, rilevando se positivo un avviamento (incluso nel valore contabile della partecipazione) o se negativo un provento nel conto economico.

I valori di carico di tali partecipazioni sono adeguati successivamente alla rilevazione iniziale, sulla base delle variazioni pro-quota del patrimonio netto della partecipata risultanti dalle situazioni contabili predisposte da tali società, disponibili al momento della redazione del bilancio.

In presenza di perdite di pertinenza della Società eccedenti il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore contabile della stessa, rilevando appositi accantonamenti o passività per la quota delle eventuali ulteriori perdite solo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite. Qualora non vengano rilevate tali ulteriori perdite e la partecipata realizzi in seguito utili, la partecipante rileva la quota di utili di propria pertinenza solo dopo che questi hanno eguagliato le perdite non contabilizzate.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il valore contabile di tali partecipazioni, eventualmente inclusivo anche di avviamento, qualora ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni dello IAS 39, deve essere assoggettato ad *impairment test* ai sensi e secondo le modalità precedentemente commentate previste dallo IAS 36.

In caso di svalutazione per perdite di valore il relativo costo viene imputato al conto economico; il valore originario può essere ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie non correnti

Le partecipazioni diverse dalle partecipazioni collegate o a controllo congiunto sono iscritte nell'attivo non corrente nella voce *Altre attività finanziarie* e vengono valutate ai sensi dello IAS 39 come attività finanziarie "*Available for sale*" al fair value (o alternativamente al costo qualora il fair value non risultasse attendibilmente determinabile) con imputazione degli effetti da valutazione (fino al realizzo dell'attività stessa e ad eccezione del caso in cui abbiano subito perdite permanenti di valore) ad apposita riserva di patrimonio netto.

In caso di svalutazione per perdite di valore (*impairment*) il costo viene imputato al conto economico; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo rischi nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita rientrano anche gli investimenti finanziari detenuti non per attività di negoziazione, valutati secondo le già citate regole previste per le attività "*Available for sale*" e i crediti finanziari per la quota esigibile oltre 12 mesi.

I crediti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore netto di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti sono classificate come possedute per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico verrà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è considerata altamente probabile, l'attività è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali. A tal fine la Direzione deve

essere impegnata per la vendita, che dovrebbe concludersi entro 12 mesi dalla data di classificazione di tale voce.

Attività correnti

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore netto di presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al loro fair value che corrisponde generalmente al loro valore nominale salvo i casi in cui, per effetto di significative dilazioni, corrisponde al valore determinato applicando il criterio del costo ammortizzato; il loro valore è adeguato a fine periodo al presumibile valore di realizzo e svalutato in caso d'impairment. I crediti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Cessione di crediti

Il riconoscimento della cessione di crediti è soggetto ai requisiti previsti dallo IAS 39 per la *derecognition* di attività finanziarie. Di conseguenza tutti i crediti ceduti con clausola *pro-solvendo* o *pro-soluto*, nel caso in cui questi ultimi includano clausole che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio sebbene siano stati legalmente ceduti con contestuale contabilizzazione di una passività finanziaria di pari importo

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle successive date di bilancio le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa, i conti correnti bancari e i depositi rimborsabili a richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ed elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Il Trattamento di fine rapporto (TFR) obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita.

Per effetto della Riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 (con l'eccezione dei dipendenti di aziende con meno di 50 dipendenti), per effetto delle scelte operate dai dipendenti, vengono destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall'azienda al fondo di tesoreria gestito dall'INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

Per i benefici soggetti a valutazione attuariale, la passività relativa al TFR deve essere calcolata proiettando l'ammontare già maturato al momento futuro di risoluzione del rapporto del lavoro ed attualizzando l'importo alla data di bilancio utilizzando il metodo attuariale "Projected Unit Credit Method".

Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati direttamente nel patrimonio netto senza mai transitare a conto economico e sono esposti nel prospetto di Conto economico complessivo.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" che richiede per la tipologia

rientrante nella categoria “*equity-settled*”, che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del fair value dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti.

Al termine del periodo di esercizio la riserva di patrimonio netto viene riclassificata tra le riserve disponibili

La determinazione del fair value avviene utilizzando il modello “binomiale”.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti al valore nominale che generalmente approssima il costo ammortizzato; i debiti espressi in valuta extra UEM sono stati valutati al cambio di fine periodo rilevato dalla Banca Centrale Europea.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite). Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione.

Passività finanziarie non correnti

I debiti sono rilevati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rilevati rispettivamente quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici rilevanti derivanti dalla cessione della proprietà o al compimento della prestazione.

I ricavi sono esposti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I recuperi di costi sono esposti direttamente a deduzione dei costi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima Autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività correnti su base netta.

In caso di variazioni del valore contabile di attività e passività fiscali differite derivanti da una modifica delle aliquote fiscali o delle relative normative, l'imposta differita risultante viene rilevata nel conto economico, a meno che riguardi elementi addebitati o accreditati in precedenza al patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione e del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

Cambiamenti di stime contabili

Ai sensi dello IAS 8 sono imputati prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottati.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

A partire dal 1 gennaio 2014 sono applicabili dalla Società i seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti.

IFRS 11 – Accordi di compartecipazione

L'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tali accordi tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, al contrario del precedente IAS 31, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio separato (e nel bilancio consolidato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra joint venture e joint operation.

Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sul Bilancio della Società.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese

L'IFRS 12 è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a

destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sulle informazioni fornite nella nota integrativa al bilancio della Società.

Emendamenti allo IAS 32 “Compensazione di attività finanziarie e passività finanziarie”, volti a chiarire l'applicazione dei criteri necessari per compensare in bilancio attività e passività finanziarie (i.e. l'entità ha correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente e intende estinguere per il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività). Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Emendamenti allo IAS 36 “Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie”.

Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o delle unità generatrici di flussi finanziari assoggettate a test di impairment, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o le unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. In tal caso occorrerà fornire adeguata informativa sulla gerarchia del livello di fair value in cui rientra il valore recuperabile e sulle tecniche valutative e le assunzioni utilizzate (in caso si tratti di livello 2 o 3). Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'introduzione dei nuovi emendamenti non ha comportato i effetti sull'informativa del bilancio della Società poiché il valore recuperabile delle attività è stato determinato sulla base del valore d'uso.

Emendamenti allo IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”.

Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (Central Counterparty –CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1°

gennaio 2014. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi ed interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'**interpretazione IFRIC 21 – Levies**, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi (diversi dalle imposte sul reddito) imposti da un ente governativo. Il principio affronta sia le passività per tributi che rientrano nel campo di applicazione dello IAS 37 – Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia quelle per i tributi il cui timing e importo sono certi. L'interpretazione si applica retrospettivamente per gli esercizi che decorrono al più tardi dal 17 giugno 2014 o data successiva. Si prevede che l'adozione di tale nuova interpretazione non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2010–2012 Cycle**” e “**Annual Improvements to IFRSs: 2011–2013 Cycle**” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.

Le modifiche si applicano al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva. Non si attende un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione delle sopra citate modifiche.

In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 19 “**Defined Benefit Plans: Employee Contributions**”, che propone di presentare le contribuzioni (relative solo al servizio prestato dal dipendente nell'esercizio) effettuate dai dipendenti o terze parti ai piani a benefici definiti a riduzione del service cost dell'esercizio in cui viene pagato tale contributo. La necessità di tale proposta è sorta con l'introduzione del nuovo IAS 19 (2011), ove si ritiene che tali contribuzioni siano da interpretare come parte di un post-employment benefit, piuttosto che di un beneficio di breve periodo e, pertanto, che tale contribuzione debba essere spalmata sugli anni di servizio del dipendente. Le modifiche si applicano al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal

1° febbraio 2015 o da data successiva. Non si attende un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di questa modifica.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 28 maggio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues – Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i *leasing*, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l'identificazione del contratto con il cliente;
 - l'identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;
 - l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
 - i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligations*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2017 ma è consentita un'applicazione anticipata.

Si attende che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio della Società, al momento in corso di valutazione.

- In 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 – Strumenti finanziari. Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Sono in corso di valutazione i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio della Società.

- In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2012–2014 Cycle”, che integra parzialmente i principi preesistenti. Le modifiche introdotte dal documento devono essere applicate a partire dagli esercizi che avranno inizio il 1° gennaio 2016 o da data successiva. Gli effetti di dette modifiche e integrazioni non sono significativi sul bilancio della Società.

5. Principali operazioni societarie

In data 16 dicembre 2013 si è perfezionato l'atto di scissione parziale e proporzionale di Towertel S.p.A. (controllata 100%– società scissa) a favore di Ei Towers S.p.A (società beneficiaria). Mediante detta operazione, con effetti contabili e fiscali a decorrere dall'1/1/2014 sono state assegnate alla società beneficiaria le attività relative al ramo d'azienda Business Unit Broadcast composte dalle infrastrutture prevalentemente dedicate ad ospitalità e servizi accessori nei confronti dei clienti radiotelevisivi, mentre rimangono in capo alla società scissa Towertel S.p.A. le infrastrutture dedicate a servizi di ospitalità verso clienti di telecomunicazione mobile. Tutti i rapporti giuridici e contrattuali in essere inerenti alle attività assegnate sopra descritte formano altresì oggetto di assegnazione in sede di scissione.

6. Aggregazioni d'impresa

Come già descritto al capitolo che precede, dal 1° gennaio 2014 è efficace la scissione parziale della controllata Towertel S.p.A. (ramo broadcasting) in El Towers S.p.A., approvata nel corso del 2013 dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

La tabella di seguito riportata evidenzia il dettaglio degli elementi oggetto di scissione:

Descrizione	Valori in migliaia di EURO
Avviamento	56.272
Altre immobilizzazioni immateriali	14.349
Terreni fabbricati e Postazioni Trasmissive	47.289
Impianti e macchinari	28
Attrezzature industriali e commerciali	233
Altri beni	58
Immobilizzazioni in corso e acconti	738
Depositi cauzionali	79
Rimanenze	195
Crediti verso clienti	6.891
Crediti verso collegate	3
Imposte anticipate	2.470
Crediti verso altri	30
Disponibilità liquide	0
Ratei e risconti attivi	395
Imposte differite	(10.666)
Altri fondi rischi	(968)
TFR	(415)
Debiti verso fornitori terzi	(3.328)
Debiti verso controllanti	(68.104)
Altri debiti	(44)
Ratei e risconti passivi	(280)
Attivo netto oggetto di scissione	45.225

Non essendo stata trasferita alcuna disponibilità liquida la scissione non ha comportato esborsi finanziari essendo stata regolata tramite il trasferimento di debiti finanziari tra verso la controllante El Towers S.p.A..

L'operazione in oggetto è qualificabile quale Business combination under common control e si sostanzia in una riorganizzazione societaria, pertanto si è provveduto a contabilizzare la stessa in continuità di valori rispetto a quanto esposto nel bilancio consolidato del Gruppo El Towers.

Gli effetti contabili dell'operazione in oggetto sul valore della partecipazione totalitaria detenuta in Towertel S.p.A. sono i seguenti:

- decremento pari all'attivo netto oggetto di scissione per euro 45.225 mila (si veda tabella sopra);
- ulteriore decremento, al fine di rappresentare nel bilancio di El Towers S.p.A. parte delle allocazioni effettuate in consolidato e riconducibili agli elementi oggetto di scissione, per un valore pari a euro 73.374 mila iscrivendo avviamento per un importo complessivo di Euro 49.819 migliaia e portafoglio contratti per un importo di euro 34.042 mila e relative imposte differite per euro 10.487 mila.

7. Piano di stock option 2009, 2010

A seguito del conferimento del ramo d'azienda da parte di Elettronica Industriale S.p.A. sono state prese in carico dalla società incorporata le seguenti assegnazioni di Stock option su azioni Mediaset S.p.A.

Esercizio 1/1 - 31/12	Numero dei partecipanti al Piano	Diritti di opzione assegnati per acquisto di numero azioni della società	Prezzo di esercizio	Periodo di esercizio consentito esclusivamente in un'unica soluzione	Verifica del soddisfacimento delle condizioni fissate dal Consiglio di Amministrazione
2009	2	100.000	4,72	30.09.2012/29.09.2015	Diritti esercitabili
2010	2	100.000	4,92	23.06.2013/22.06.2016	Diritti esercitabili

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2008.

Pagamenti basati su azioni

Al 31 dicembre 2014 sono stati oggetto di valutazione ai fini IFRS 2 i piani di Stock option assegnati negli esercizi 2009/2010, relativi all'assegnazione di diritti aventi per oggetto azioni ordinarie Mediaset S.p.A. I piani rientrano nella categoria dei piani "equity-settled", ossia prevedono assegnazioni di azioni proprie riacquistate sul mercato.

Le opzioni deliberate a favore dei dipendenti assegnatari sono vincolate al raggiungimento di target di performance economiche da parte di Mediaset S.p.A. e alla permanenza del dipendente all'interno del Gruppo Mediaset per un periodo prefissato.

La caratteristica del piano di Stock option è così sintetizzabile:

	Piano 2009	Piano 2010
Grant date	29/09/2009	22/06/2010
Vesting Period	dal 01/01/2009 al 29/09/2012	dal 01/01/2010 al 22/06/2013
Periodo di esercizio	dal 30/09/2012 al 29/09/2015	dal 23/06/2013 al 22/06/2016
Fair Value	1,35 euro	0,68 euro
Prezzo di esercizio	4,72 euro	4,92 euro

Le Stock option sono iscritte a bilancio al loro fair value pari a:

- 1,35 euro per le opzioni del piano 2009;
- 0,68 euro per le opzioni del piano 2010;

Il fair value delle opzioni è stato determinato secondo il metodo binominale: in particolare, l'esercizio delle Stock option è incorporato nel modello, assumendo che esso avvenga non appena il prezzo dell'opzione risulti superiore ad un multiplo prefissato del prezzo di esercizio.

L'eventuale diluizione delle quotazioni dovuta all'emissione di nuove azioni è già scontata dagli attuali prezzi di mercato. I dati utilizzati dal modello sono i seguenti:

- spot price del giorno di valutazione (prezzo di riferimento);
- volatilità storica a 6 anni ex-dividend (calcolata sui prezzi di riferimento);
- expected dividend-yield calcolato ipotizzando costante nel tempo fino alla scadenza il dividendo distribuito nel corso dell'esercizio;
- curva dei tassi euro;
- exit-rate dei detentori delle Stock option nullo.

8. Altre Informazioni

Attività di direzione e coordinamento

Come previsto dall'art. 2497-bis c. 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali (in migliaia di euro) dell'ultimo bilancio approvato di Mediaset S.p.A., società che svolge l'attività di Direzione e Coordinamento.

ATTIVITA'	31/12/2013	31/12/2012
Attività non correnti		
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	4.679	4.715
Aviamento e altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	1.470.440	1.499.506
Attività per imposte anticipate	24.027	27.753
Totale attività non correnti	1.499.146	1.531.974
Attività correnti		
Crediti commerciali	361	768
Crediti tributari	35.138	43.832
Crediti finanziari infragruppo	2.283.675	2.472.229
Crediti e altre attività correnti	91.129	59.149
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	51.718	32.536
Totale attività correnti	2.462.021	2.608.514
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITA'	3.961.167	4.140.488

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2013	31/12/2012
Patrimonio netto		
Capitale sociale	614.238	614.238
Riserva da sovrapprezzo azioni	275.237	275.237
Azioni proprie	(416.656)	(416.656)
Altre riserve	1.359.642	1.159.034
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.502)	198.786
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.815.959	1.830.639
Passività non correnti		
Trattamento di fine rapporto	1.320	1.669
Passività fiscali differite	420	423
Altre passività non correnti	1.092.800	1.144.899
Totale passività non correnti	1.094.540	1.146.991
Passività correnti		
Debiti verso banche	325.150	605.250
Debiti commerciali	2.966	3.196
Debiti tributari	-	-
Debiti finanziari infragruppo	559.092	419.963
Debiti e altre passività correnti	163.460	134.449
Totale passività correnti	1.050.668	1.162.858
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita	-	-
TOTALE PASSIVITA'	2.145.208	2.309.849
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	3.961.167	4.140.488

CONTO ECONOMICO	2013	2012
Ricavi	1.144	4.552
Costi	44.177	41.641
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-	-
Risultato operativo	(43.033)	(37.089)
(Oneri)/proventi da attività finanziaria	34.375	231.121
Risultato prima delle imposte	(8.658)	194.032
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.844	(4.754)
Risultato netto delle attività in funzionamento	(16.502)	198.786
Utile/(perdita) derivante da attività destinate alla cessione	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.502)	198.786

Consolidato fiscale

Partecipano al consolidato fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del D.p.r. n. 917/1986 e del D.M. 9 giugno 2004, El Towers S.p.A. in qualità di consolidante e la società controllata Towertel S.p.A. quale società consolidata.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLE ATTIVITA'

9. Attività non correnti

9.1 Immobili, impianti e macchinari

Di seguito si riportano i valori relativi al periodo in esame per il costo originario, i fondi ammortamento e svalutazione e valore netto:

Costo originario	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2013	45.380	30.225	242.790	41.523	23.245	14.698	397.860
Riclassificazione	(375)	375	-	-	-	(55)	(55)
Altri Movimenti	750	2.011	8.697	1.274	1.793	(14.525)	-
Acquisizioni	10	35	2	-	-	8.678	8.725
Disinvestimenti	(4)	(25)	(4.456)	(752)	(242)	(357)	(5.836)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	(465)	(465)
31/12/2013	45.762	32.621	247.033	42.045	24.796	7.974	400.229
Apporto da scissione Towertel	2.471	92.258	1.370	1.518	755	738	99.111
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(168)	(168)
Altri Movimenti	138	121	2.710	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	407	2.434	289	282	6.295	10.084
Disinvestimenti	(5)	(64)	(4.582)	(118)	(262)	(219)	(5.250)
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2014	48.743	125.344	248.964	43.871	25.958	11.127	504.006

Fondi di ammortamento e svalutazione	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2013	15.764	12.624	149.245	27.704	17.901		223.237
Riclassificazioni	(25)	25	18	8	-	-	26
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	(21)	(4.403)	(717)	(227)	-	(5.368)
Ammortamenti	1.605	1.340	22.019	3.353	2.076	-	30.393
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2013	17.344	13.968	166.879	30.348	19.750	-	248.288
Apporto da scissione Towertel	190	47.251	1.342	1.285	697	-	50.765
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	(3)	(61)	(4.569)	(113)	(260)	-	(5.007)
Ammortamenti	1.525	4.979	20.370	3.091	1.723	-	31.689
(Svalutazioni)	-	95	-	-	-	-	95
31/12/2014	19.055	66.232	184.021	34.611	21.910	-	325.829

Saldo netto	Terreni e fabbricati	Postazioni trasmissive	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e comm.	Altri beni	Immob. in corso	Totale
01/01/2013	29.616	17.601	93.546	13.819	5.344	14.698	174.624
Riclassificazioni	(350)	350	(18)	(8)	-	(55)	(81)
Altri Movimenti	750	2.011	8.697	1.274	1.793	(14.525)	-
Acquisizione	10	35	2	-	-	8.678	8.725
Disinvestimenti	(4)	(4)	(53)	(35)	(15)	(357)	(468)
Ammortamenti	(1.605)	(1.340)	(22.019)	(3.353)	(2.076)	-	(30.393)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	(465)	(465)
31/12/2013	28.418	18.653	80.155	11.697	5.046	7.974	151.941
Apporto da scissione Towertel	2.281	45.008	28	233	58	738	48.346
Riclassificazione	-	-	-	-	-	(168)	(168)
Altri Movimenti	138	121	2.710	137	388	(3.494)	-
Acquisizioni	377	407	2.434	289	282	6.295	10.084
Disinvestimenti	(2)	(3)	(13)	(5)	(2)	(219)	(243)
Ammortamenti	(1.525)	(4.979)	(20.370)	(3.091)	(1.723)	-	(31.689)
(Svalutazioni)	-	(95)	-	-	-	-	(95)
31/12/2014	29.688	59.112	64.944	9.260	4.049	11.127	178.177

L'incremento delle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile all'operazione di scissione societaria del ramo broadcast di Towertel S.p.A. a beneficio di El Towers S.p.A. che ha comportato l'incremento netto delle immobilizzazioni materiali come dettagliato nella tabella che precede per un importo pari a euro 48.346 mila (si veda anche capitolo 6 Aggregazione d'impresa).

Le principali ulteriori variazioni del periodo sono relative a:

- Incrementi di immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 6.295 mila principalmente riconducibili a tralicci ed infrastrutture rientranti nelle voce Postazioni trasmissive e impiantistica ed apparati relativi alle Postazioni trasmissive rientranti nella voce Impianti e Macchinari e Attrezzature Industriali e commerciali;
- Incrementi di impianti e macchinari per euro 5.144 mila riconducibili per euro 2.434 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio;
- Incrementi della Voce postazioni Trasmissive per euro 528 mila riconducibili per euro 121 mila a giroconti di immobilizzazioni in corso relative ad anni precedenti ultimate nel corso dell'esercizio.

Le svalutazioni operate nel corso dell'esercizio 2014 per un importo pari a euro 95 mila riguardano Postazioni trasmissive non più utilizzate ed in corso di dismissione.

9.2 Avviamento

	Totale
Saldo iniziale 01/01/2013	255.671
Altri Movimenti	101
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo finale 31/12/2013	255.772
Apporto da scissione Towertel	106.091
Riclassifica	40
Incrementi	-
Altri Movimenti	(2)
Disinvestimenti	-
(Svalutazioni)	-
Saldo Netto Finale 31/12/2014	361.901

L'incremento della voce in oggetto rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'operazione di scissione societaria del ramo broadcast di Towertel S.p.A. a beneficio di El Towers S.p.A. che ha comportato l'incremento netto della voce in oggetto per un importo pari a euro 106.091 mila (si veda anche capitolo 6 Aggregazione d'impresa).

Al 31 dicembre 2014 l'avviamento è stato sottoposto ad impairment test come richiesto dello IAS 36.

Tale valutazione è stata svolta a livello dell'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Unit–CGU) "Tower", alla quale il valore dell'avviamento è imputato, sulla base dei piani pluriennali approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 5,5%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del

5,78% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1,2%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment della CGU. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

9.3 Altre immobilizzazioni immateriali

Costo originario	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2013	9.005	-	-	12.232	416	7.500	29.153
Riclassificazione	79	295	-	2	(416)	-	(40)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	-	-	-	-	357	-	357
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2013	9.083	295	-	12.234	357	7.500	29.470
Apporto da Scissione Towertel	-	60.816	-	-	-	-	60.816
Riclassificazione	168	-	-	-	(40)	-	128
Altri Movimenti	317	-	-	-	(317)	-	-
Acquisizioni	112	-	-	7	42	-	161
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
31/12/2014	9.659	61.111	-	12.241	42	7.500	90.554

Fondi di ammortamento e svalutazione	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2013	8.513	-	-	2.669	-	2.500	13.682
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	328	15	-	828	-	2.500	3.671
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2013	8.841	15	-	3.497	-	5.000	17.353
Apporto da Scissione Towertel	-	12.425	-	-	-	-	12.425
Riclassificazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	409	3.073	-	828	-	2.500	6.810
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-	-
31/12/2014	9.250	15.512	-	4.325	-	7.500	36.588

Saldo netto	Diritti di brevetto ind. e dell'ingegno	Portafoglio Contratti e Clienti	Marchi	Concessioni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2013	492	-	-	9.563	416	5.000	15.471
Riclassificazione	79	295	-	2	(416)	-	(40)
Altri Movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizioni	-	-	-	-	357	-	357
Disinvestimenti	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(328)	(15)	-	(828)	-	(2.500)	(3.671)
31/12/2013	243	280	-	8.737	357	2.500	12.117
Aggregazione Di Impresa	-	-	-	-	-	-	-
Apporto da Scissione Towertel	-	48.391	-	-	-	-	48.391
Riclassificazione	168	-	-	-	(40)	-	128
Altri Movimenti	317	-	-	-	(317)	-	-
Acquisizioni	112	-	-	7	42	-	161
Disinvestimenti	(21)	-	-	-	-	-	(21)
Ammortamenti	(409)	(3.073)	-	(828)	-	(2.500)	(6.810)
31/12/2014	410	45.599	-	7.916	42	-	53.966

Portafoglio contratti e Clienti

L'incremento della voce portafoglio contratti e clienti rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'operazione di scissione societaria del ramo broadcast di Towertel S.p.A. a beneficio di El Towers S.p.A. che ha comportato l'incremento netto della voce in oggetto per un importo pari a euro 48.391 mila (si veda anche capitolo 6 Aggregazione d'impresa).

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

L'incremento della Voce Diritti di brevetto e dell'ingegno è pari a euro 597 mila di cui euro 429 mila relativi alla conclusione del progetto relativo all'adozione per Towertel S.p.A. dell'ERP Sap di El Towers S.p.A. e allo sviluppo del modulo SAP per la gestione della fatturazione attiva e del ciclo passivo delle società del gruppo.

Concessioni e Licenze

La voce *Concessioni e Licenze* include gli investimenti relativi ai diritti per l'utilizzo della rete in fibra ottica per il trasporto del segnale.

Immobilizzazioni Immateriali in corso ed acconti

La Voce Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti si è incrementata di euro 357 mila a seguito del progetto, in fase di realizzazione, relativo all'adozione e allo sviluppo di un nuovo modulo SAP per la gestione della fatturazione attiva e del ciclo passivo.

9.4 Partecipazioni

In dettaglio la voce risulta essere la seguente:

Partecipazioni in società controllate

	31/12/2014		31/12/2013	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Towertel S.p.A.	100%	94.423	100%	213.020
Totale		94.423		213.020

Gli effetti contabili dell'operazione di scissione societaria del ramo broadcast a beneficio di El Towers S.p.A. sul valore della partecipazione totalitaria detenuta in Towertel S.p.A. sono i seguenti:

- decremento pari all'attivo netto oggetto di scissione per euro 45.225 mila (si veda tabella al capitolo 6 Aggregazione d'impresa);
- ulteriore decremento, al fine di rappresentare nel bilancio di El Towers S.p.A. parte delle allocazioni effettuate in consolidato e riconducibili agli elementi oggetto di scissione, per un valore pari a euro 73.374 mila iscrivendo avviamento per un importo complessivo di Euro 49.819 migliaia e portafoglio contratti per un importo di euro 34.042 mila e relative imposte differite per euro 10.487 mila.

Come prevede lo IAS 36 per le attività finanziarie classificate come controllate (IAS 27), si è provveduto nel 2014 alla verifica del loro valore d'iscrizione al fine di assicurarsi che non siano contabilizzate ad un valore superiore a quello recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso, determinato con le stime dei flussi finanziari futuri derivanti dall'attività finanziaria iscritta in bilancio.

La partecipazione, che mostra un valore di carico superiore al Patrimonio netto al 31 dicembre 2014, è stata oggetto di specifico impairment test a supporto del valore contabile nel più ampio contesto dei test svolti in relazione alla CGU Tower già descritti (si veda Paragrafo Avviamento).

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi di cassa futuri è stato determinato calcolando il costo medio ponderato del capitale tenuto conto della struttura finanziaria, della valutazione corrente di mercato del costo del denaro per il periodo di piano considerato e assumendo come rendimento dei titoli privi di rischio (free risk rate) il rendimento medio annuo dei titoli decennali del debito pubblico italiano e un premio per il rischio azionario di lungo periodo pari al 5,5%.

Tali valutazioni sono state condotte utilizzando un tasso di attualizzazione base pari al costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte del 5,78% mentre il tasso di crescita utilizzato per estrapolare i flussi finanziari oltre l'orizzonte di pianificazione è stato prudentemente assunto pari al 1,2%.

Tali valutazioni hanno confermato la recuperabilità dei valori di carico oggetto di impairment. Per la valutazione in precedenza sintetizzata, sono state condotte anche analisi di sensitività operate rispetto ai parametri finanziari adottati nella determinazione del value in use, facendo oscillare il tasso di attualizzazione in un range compreso tra +/-20% rispetto al dato base e il tasso di crescita in perpetuo in un range 0/2%. Tutte le analisi di sensitività hanno confermato un valore recuperabile della CGU superiore al valore contabile.

Partecipazioni in società collegate

Nel prospetto seguente sono riepilogate le quote detenute sulla base delle percentuali di possesso ed i valori di carico delle partecipazioni nei due esercizi di riferimento.

	31/12/2013		31/12/2012	
	quota di possesso	valore di carico	quota di possesso	valore di carico
Beigua S.r.l.	24,5%	28	24,5%	28
Totale		28		28

9.5 Crediti e attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto accoglie crediti a medio e lungo termine ed a fine periodo è così composta:

	Totale	31/12/2014 Scadenze in anni		Apporto da Scissione Towertel	31/12/2013
		Da 1 a 5	Oltre 5		
Depositi Cauzionali versati	342	-	342	79	243
Altre Attività Finanziarie	130	-	-		170
Quote Consortili	32	-	32		32
C/C Controllata- Towertel S.p.A.	27.173	27.173	-	(68.104)	80.137
C/C Controllata- HIGHTEL S.p.A.	3.699	3.699	-		-
C/C Controllate per fatt. da em.	166	166	-		445
Totale	31.542	31.038	374	(68.025)	81.027

I depositi cauzionali, si riferiscono a cauzioni versate a fronte di contratti d'affitto ed utenze; le quote consortili si riferiscono alla quota di partecipazione nel "Consorzio Cefriel".

La voce Altre Attività Finanziarie accoglie i corrispettivi corrisposti per le opzioni di acquisto avente ad oggetto le quote rappresentative della totalità del capitale sociale delle Società Das Immobiliare s.r.l. e Monte Massa Martano S.r.l..

Il credito finanziario non corrente, pari complessivamente a euro 31.038 mila, è relativo al saldo attivo, comprensivo del rateo interessi, del conto corrente infragruppo intrattenuto rispettivamente con la controllata Towertel S.p.A. per euro 27.326 mila e con la controllata indiretta Hightel S.p.A. per euro 3.712 mila.

Il decremento del saldo di conto corrente acceso a beneficio della controllata Towertel S.p.A. è riconducibile all'operazione di scissione societaria del ramo broadcast di Towertel S.p.A. a beneficio di El Towers S.p.A. (si veda anche capitolo 6 Aggregazione d'impresa).

9.6 Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

	31/12/2014	31/12/2013
Imposte anticipate	5.619	2.660
Imposte differite passive	(21.817)	(1.591)
Posizione netta	(16.198)	1.069

I prospetti seguenti evidenziano separatamente per attività e passività la movimentazione relativa ai due esercizi di imposte anticipate e differite.

Si segnala che sono imputate direttamente al patrimonio netto le attività e le passività fiscali relative alle valutazioni attuariali dei piani a benefici definiti e che non vi sono attività per imposte anticipate non iscritte a bilancio.

ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Apporto da Scissione Towertel	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2013	2.231	322	107	-	-	2.660
Esercizio 2014	2.660	(181)	251	2.470	419	5.619

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE	Saldo al 1/1	(Addebiti)/ accrediti a Conto Economico	(Addebiti)/ accrediti a Patrimonio Netto	Apporto da Scissione Towertel	Altri movimenti	Saldo al 31/12
Esercizio 2013	(1.378)	(213)	-	-	-	(1.591)
Esercizio 2014	(1.591)	1.345	-	(21.152)	(419)	(21.817)

La principale movimentazione delle imposte anticipate e differite è riconducibile all'operazione di scissione societaria del ramo broadcast di

Towertel S.p.A. a beneficio di El Towers S.p.A. (si veda anche capitolo 6 Aggregazione d'impresa).

La Voce Imposte anticipate, pari a euro 5.619 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La Voce Imposte differite, pari a euro 21.817 mila, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al debito per imposte differite determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Gli Altri movimenti accolgono talune compensazioni tra imposte anticipate e differite.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle differenze temporanee che hanno originato attività per imposte anticipate e passività per imposte differite.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2013
Attività per imposte anticipate per:				
Immobilizzazioni materiali	525	144	981	269
Fondo svalutazione crediti	9.090	2.499	2.161	594
Fondi rischi e oneri	1.983	623	684	215
Fondo trattamento di fine rapporto	5.059	1.391	2.619	720
Rimanenze	2.722	850	2.452	765
Altre differenze temporanee	401	112	339	97
TOTALE	19.780	5.619	9.236	2.660

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte anticipate l'effetto fiscale relativo al Fondo svalutazione crediti commerciali e diversi per euro 2.499 mila, l'effetto relativo al Fondo obsolescenza magazzino per un importo pari a euro 850 mila, l'effetto relativo all'attualizzazione del TFR per euro 1.391 mila.

	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2014	Differenze temporanee	Effetto fiscale 31/12/2013
Passività per imposte differite per:				
Immobilizzazioni materiali	12.504	3.835	2.672	735
Immobilizzazioni immateriali	53.553	16.815	-	-
Fondo trattamento di fine rapporto	4.241	1.167	3.112	856
Altre differenze temporanee	-	-	-	-
TOTALE	70.298	21.817	5.784	1.591

Si segnala tra le componenti più significative delle imposte differite l'effetto fiscale per un importo pari a euro 16.815 mila riconducibile al Portafoglio contratti e clienti iscritto tra le immobilizzazioni immateriali e l'effetto relativo all'allocazione dei plusvalori generati dalle acquisizioni effettuate in esercizi precedenti per euro 3.835 mila.

10. Attività correnti

10.1 Rimanenze

La voce in oggetto è così composta:

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.275	5.363
Merci	-	-
Prodotti finiti	-	-
Totale	5.275	5.363
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.722)	(2.452)
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
Rimanenze nette	2.552	2.911

	31/12/2013	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2014
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie, di consumo	(2.452)	(270)	-	(2.722)

Le *rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo* per un valore netto pari a euro 2.552 mila comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il fondo svalutazione riguarda i materiali a lento rigiro per i quali, dopo una analisi degli indici di rotazione, si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato. Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione si è incrementato per accantonamenti per euro 270 mila.

10.2 Crediti commerciali

Tale voce alla fine del periodo è così composta:

	31/12/2014	31/12/2014			Apporto da Scissione Towertel	31/12/2013
		Scadenze in anni				
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5		
Crediti verso clienti	25.077	20.764	2.703	1.610	13.795	7.743
Fondo svalutazione crediti	(8.527)	(8.527)	-	-	(6.904)	(1.623)
Totale crediti verso clienti al netto	16.550	12.237	2.703	1.610	6.891	6.119
Crediti verso imprese consociate	482	482	-	-	3	274
Crediti verso imprese controllate	718	718	-	-	-	1.807
Crediti verso controllanti	245	245	-	-	-	734
Totale	17.995	13.682	2.703	1.610	6.894	8.934

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo al 1/1	Altri Movimenti	Accantonamento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Apporto da Scissione Towertel	Saldo al 31/12
Esercizio 2014	1.623	-	88	(88)	6.904	8.527
Esercizio 2013	871	-	752	-	-	1.623

Crediti verso clienti

I *crediti verso clienti* sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni commerciali, in prevalenza a clienti nazionali.

La principale esposizione creditoria è pari a euro 3.683 mila e si riferisce a quanto dovuto dalla società Prima TV S.p.A. per corrispettivi fatturati a fronte del contratto di ospitalità e manutenzione rete, di cui euro 363 mila scadenti entro l'anno, euro 1.710 mila da uno a cinque anni ed euro 1.610 mila oltre cinque anni.

La svalutazione dei crediti sopra esposta riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Il fair value dei crediti verso clienti è prossimo al valore contabile.

Crediti commerciali verso imprese consociate

I *crediti commerciali verso imprese consociate* sono così costituiti:

- euro 154 mila verso il Consorzio Colle Maddalena per ospitalità su postazioni;
- euro 149 mila verso Monradio S.r.l. per ospitalità su postazioni;
- euro 175 mila verso Videotime S.p.A. principalmente per riaddebito di spazi attrezzati presso le sedi regionali fornitura di servizi diversi.

Crediti commerciali verso imprese controllate

I *crediti commerciali verso imprese controllate* si riferiscono a crediti di natura commerciale e sono così costituiti:

- euro 718 mila per fatture da emettere verso Towertel S.p.A. per riaddebito servizi di holding.

Crediti commerciali verso controllanti

La voce *crediti commerciali verso controllanti*, pari a euro 245 mila, si riferisce principalmente a crediti di natura commerciale verso le seguenti società:

- Elettronica Industriale S.p.A. per euro 141 mila per servizi di riparazione beni e apparati, euro 43 mila per locazione spazi attrezzati presso le sedi regionali.
- RTI S.p.A. per euro 61 mila per il corrispettivo addebitato per locazione spazi presso le dipendenze regionali.

10.3 Altri crediti e attività correnti

Tale voce risulta così dettagliata:

	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso dipendenti	207	198
Anticipi	187	117
Crediti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	30
Crediti verso l'Erario	1.882	1.567
Crediti verso altri	416	235
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	1.503	761
Totale	4.197	2.909

La voce Crediti verso dipendenti accoglie gli anticipi erogati per trasferte a dipendenti per un importo pari a euro 171 mila, euro 22 mila per anticipi da carte prepagate e rimborsi per anticipi infortuni pari a euro 12 mila.

Gli anticipi verso fornitori ammontano a euro 187 mila e si riferiscono a pagamenti effettuati a fornitori a fronte di prestazioni rese ma non ancora fatturate.

La voce Crediti verso l'Erario risulta così dettagliata:

- credito verso erario per IVA per euro 1.454 mila;
- Altri Crediti verso Erario pari a euro 429 mila principalmente riconducibili a crediti IRES relativi alle istanze di rimborso ex DL 185/2008 e DL 201/2011 per complessivi euro 340 mila, a crediti IVA di esercizi pregressi per euro 43 mila e ad altri crediti per euro 46 mila.

I risconti attivi ammontano a euro 1.503 mila e si riferiscono per euro 1.237 mila a costi per affitti di postazioni e/o terreni fatturati anticipatamente e diritti di superficie di terreni (di cui euro 464 mila oltre i 12 mesi), per euro 40 mila a costi per premi assicurativi e per euro 226 mila a risconti attivi su oneri diversi di gestione.

10.4 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce risulta così composta:

	31/12/2014	31/12/2013
Denaro e valori in cassa	9	11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	128.089	95.725
Totale	128.098	95.736

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita per euro 37.457 mila da saldi attivi dei conti correnti bancari della Società, per euro 37 mila dal saldo attivo, comprensivo del rateo interessi, del rapporto di conto corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A. e per euro 90.595 mila da *time deposit* a breve termine inclusivi del rateo interessi.

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto di Rendiconto finanziario.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DELLE PASSIVITA'

11. Patrimonio netto

Di seguito sono commentate le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni

11.1 Capitale sociale

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale della Società è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n° 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna per un controvalore di euro 2.826 mila.

11.2 Riserva sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2014 la Riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a euro 194.227 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

11.3 Azioni Proprie

Tale voce accoglie azioni della Società acquistate in forza delle delibere delle Assemblee Ordinarie degli Azionisti (ex DMT S.p.A.). L'Assemblea della Società, con delibera del 24 aprile 2014, ha da ultimo autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni della Società sino al numero massimo consentito dalla legge. Tale delega è valevole fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Al 31 dicembre 2014 la società detiene n. 62.526 azioni per un valore di carico pari a euro 1.845 mila.

11.4 Altre Riserve

La voce è così composta:

	31/12/2014	31/12/2013
Riserva Legale	565	565
Riserva Straordinaria	24.713	3.394
Versamento Soci in conto Capitale	10.200	10.200
Altre riserve	306.975	306.960
Totale altre Riserve	342.453	321.119

Riserva legale

Al 31 dicembre 2014 la Riserva Legale ammonta a euro 565 mila.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Riserva Straordinaria

La Riserva straordinaria si è incrementata per euro 21.319 mila in ragione della destinazione del risultato di esercizio come da delibera assembleare del 24 aprile 2014.

L'incremento corrente della voce Altre riserve per euro 15 mila è riconducibile alla scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

11.5 Riserve da valutazione

	31/12/2014	31/12/2013
Riserva Stock options dipendenti	203	218
Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali	(2.630)	(1.355)
Totale	(2.427)	(1.138)

La Riserva per Piani di Stock options dipendenti si decrementa nel corso dell'esercizio per euro 15 mila in seguito alla scadenza di un piano di stock option non più esercitabile.

La Riserva da valutazione di utili e perdite attuariali con un saldo negativo pari a euro 2.630 mila si è movimentata nell'esercizio per le componenti attuariali relative alla valutazione dei piani a benefici definiti, imputate direttamente a

Patrimonio netto, per euro 1.525 mila e per la relativa fiscalità differita pari ad euro 251 mila.

Come richiesto dalla normativa in materia di Diritto Societario la successiva tabella indica analiticamente le voci di Patrimonio Netto con indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	2.826	=	=	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	194.227	A B C	194.227	12.314	-
Azioni Proprie BuyBack	(1.845)	=	=	-	-
Riserva legale	565	B	565	-	-
Riserva Straordinaria	24.713	A B C	24.713	4.977	-
Altre Riserve - Vers. Soci in c/capitale	10.200	A	=	-	-
Altre Riserve disponibili	306.975	A B C	306.975	-	-
Riserva da valutazione	(2.427)	=	=	-	-
Utili (Perdite) esercizi precedenti	-	=	=	-	-
Totale	535.234		526.480	-	

Legenda:

- = indisponibile
- A - per aumento capitale sociale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione agli azionisti

11.6 Utile dell'esercizio

Questa voce accoglie il risultato positivo dell'esercizio pari a euro 31.224 mila.

12. Passività non correnti

12.1 Trattamento di fine rapporto

I benefici a favore dei dipendenti che, secondo la disciplina italiana, rientrano nel trattamento di fine rapporto (TFR) sono considerati dallo IAS 19 come benefici successivi al rapporto di lavoro la cui rilevazione in bilancio deve avvenire attraverso l'utilizzo di metodologie attuariali.

La procedura per la determinazione dell'obbligazione nei confronti dei dipendenti è stata svolta da un attuario indipendente secondo le seguenti fasi:

- Proiezione del TFR già maturato alla data di valutazione fino all'istante aleatorio di risoluzione del rapporto di lavoro o di liquidazione parziale delle somme maturate a titolo di anticipazione del TFR.
- Attualizzazione, alla data di valutazione, dei flussi di cassa attesi che la Società riconoscerà in futuro ai propri dipendenti.
- Riproporzionamento delle prestazioni attualizzate in base all'anzianità maturata alla data di valutazione rispetto all'anzianità attesa all'istante aleatorio di liquidazione da parte della Società.

La valutazione del TFR secondo lo IAS 19 è stata effettuata “ad personam” e a popolazione chiusa, ovvero sono stati effettuati calcoli analitici su ciascun dipendente presente alla data di valutazione nella Società, senza tenere conto dei futuri ingressi in azienda.

Il modello di valutazione attuariale si fonda sulle cosiddette basi tecniche, che costituiscono le ipotesi di natura demografica ed economico-finanziaria relative ai parametri coinvolti nel calcolo. In sintesi, le assunzioni adottate sono state le seguenti:

TFR - IPOTESI DEMOGRAFICHE - ECONOMICO/FINANZIARIE

Ipotesi demografiche

Probabilità di decesso	Tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso, aggiornata al 2012
Probabilità di uscita dalla Società	Le percentuali di pensionamento, dimissioni/licenziamenti e scadenza del contratto sono state ricavate dall'osservazione dei dati storici della Società. Le probabilità di uscita adottate sono state distinte per età, sesso e qualifica contrattuale (Impiegati, Quadri e Dirigenti). Per il personale inquadrato con contratto a tempo determinato, si è portato l'orizzonte temporale di sviluppo fino alla scadenza prevista del contratto ed è stato ipotizzato che non vi siano uscite anticipate rispetto alla scadenza stessa. Nelle valutazioni attuariali sono state considerate le decorrenze per i trattamenti pensionistici previste dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011 “ <i>Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici</i> ”, nonché la disciplina di adeguamento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico agli incrementi della speranza di vita, ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.
Anticipazione del TFR	Le frequenze di anticipazione e le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati storici della Società.
Previdenza complementare	Coloro che devolvono interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e dunque non costituiscono oggetto di valutazione. Per gli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti medesimi, aggiornate al 31.12.2014.

Ipotesi economico-finanziarie

Tasso di inflazione	Lo scenario inflazionistico è stato desunto dal documento “Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2014” adottando un tasso pari all’inflazione programmata dell’1%.
Tassi di attualizzazione	Ai sensi dello IAS 19, il tasso di attualizzazione adottato è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alla data di valutazione. A tale proposito, è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse “Composite” di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe “Investment Grade” dell’area Euro (fonte: Bloomberg) al 31.12.2014.

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, in seguito alle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 continueranno a rimanere in azienda configurando un piano a benefici definiti (obbligazione per i benefici maturati soggetta a valutazione attuariale), mentre le quote che maturano a partire dal 1° gennaio 2007, per effetto delle scelte operate dai dipendenti nel corso dell’anno, saranno destinate a forme di previdenza complementare o trasferite dall’azienda al fondo di tesoreria gestito dall’INPS, configurandosi a partire dal momento in cui la scelta è formalizzata dal dipendente, come piani a contribuzione definita (non più soggetti a valutazione attuariale).

La valutazione attuariale evidenzia un valore del fondo TFR, relativo ai 580 dipendenti della Società, pari a euro 12.635 mila al 31 dicembre 2014.

La movimentazione del fondo nel corso dell’esercizio è stata la seguente:

Fondo al 01/01/14	10.898
Apporto da scissione Towertel	415
Anticipi erogati nell'esercizio	(196)
Indennità liquidate nell'esercizio	(85)
Utile/(perdita) attuariale	1.509
Fondo trasferito da altre società controllate, collegate e consociate	29
Quota maturata e stanziata a conto economico	64
Fondo al 31/12/14	12.635

Come precedentemente segnalato, la Società si avvale dell’opzione prevista dallo IAS 19 (par. 93.A–D) contabilizzando utili e perdite attuariali direttamente a Patrimonio netto.

Come richiesto dal principio contabile IAS 19 sono state svolte le analisi di sensitività sulle principali ipotesi utilizzate nel modello di valutazione.

In particolare si segnala che:

- una variazione dei tassi di attualizzazione di ± 50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 635 mila;
- una variazione del tasso di inflazione di ± 50 basis point comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 388 mila;
- una variazione della probabilità di cessazione del rapporto lavorativo pari a $\pm 50\%$ comporta una variazione del fondo TFR pari a circa euro 49 mila.

12.2 Debiti e Passività finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013
Prestito Obbligazionario - Quota Non Corrente	226.193	225.208
Totale	226.193	225.208

La voce Debiti e Passività finanziarie si riferisce alla quota non corrente del Prestito Obbligazionario emesso dalla Società in data 18 aprile 2013 della durata di 5 anni per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

12.3 Fondi per rischi e oneri

	Saldo iniziale 01/01/14	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	Apporto da Scissione Towertel	Saldo finale 31/12/14
Fondo rischi futuri	684	652	(108)	(213)	968	1.983
Totale	684	652	(108)	(213)	968	1.983

I fondi rischi sono riconducibili agli oneri stimati di ripristino dei siti che ospitano le infrastrutture del gruppo laddove sia presente un'obbligazione legale o implicita per euro 926 mila e, per il residuo, principalmente per accantonamenti concernenti rischi contrattuali.

La voce utilizzi e altri movimenti è riferibile alla chiusura di passività potenziali.

Segnaliamo separatamente l'effetto incrementativo pari a euro 968 mila riconducibile all'operazione di scissione societaria del ramo broadcast di Towertel S.p.A. a beneficio di El Towers S.p.A. (si veda anche capitolo 6 Aggregazione d'impresa).

13. Passività correnti

13.1 Debiti commerciali

	31/12/2014	31/12/2014 Scadenze in anni			Apporto da Scissione Towertel	31/12/2013
	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5		
Acconti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	28.692	28.692	-	-	3.329	24.389
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	409
Debiti verso imprese consociate	179	179	-	-	-	195
Debiti verso controllanti	893	893	-	-	-	1.386
Arrotondamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	29.764	29.764	-	-	3.329	26.378

Il fair value dei debiti verso fornitori è prossimo al valore contabile.

I debiti commerciali verso imprese consociate sono così costituiti:

- euro 132 mila verso la Società Videotime S.p.A. per locazioni;
- euro 47 mila verso la Società Promoservice Italia s.r.l. per omaggi natalizi ai dipendenti.

I debiti commerciali verso controllanti sono relativi a debiti di natura commerciale verso:

- la controllante indiretta R.T.I S.p.A. per complessivi euro 692 mila relativi a servizi informatici (euro 464 mila), servizi amministrativi (euro 93 mila), prestazioni professionali per consulenze assicurative, certificazione fornitori e servizi di fonia e servizi diversi per euro 135 mila;
- la controllante diretta Elettronica Industriale S.p.A. per euro 180 mila relativi ad acquisti di immobilizzazioni e affitti di tralicci e postazioni;
- la controllante indiretta Mediaset S.p.A. per euro 21 mila quale riaddebito di prestazioni professionali.

13.2 Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013
Debito per I.R.E.S. da consolidato fiscale	1.589	9.253
Debito verso controllate per I.R.E.S. da consolidato fiscale	3.517	-
Ritenute fiscali su redditi da lavoro dipendente	-	-
Ritenute fiscali su redditi da lavoro autonomo	-	-
Debiti verso Erario per IRAP	811	309
Totale	5.917	9.562

Partecipano al consolidato fiscale di cui agli Art. 117 e ss. del Tuir El Towers S.p.A. in qualità di consolidante e la società controllata Towertel S.p.A..

Il debito per Ires da consolidato fiscale rappresenta il debito verso l'erario per l'Ires dovuta dal consolidato.

Il debito verso la controllata Towertel S.p.A. per euro 3.517 rappresenta il debito derivante dagli accordi di consolidamento.

13.3 Altre passività finanziarie correnti

	31/12/2014	31/12/2013
Prestito Obbligazionario - Quota a Breve	6.583	6.618
Totale	6.583	6.618

La voce Prestito Obbligazionario si riferisce alla quota corrente relativa all'Eurobond emesso dalla Società in data 18 aprile 2013, della durata di 5 anni e per un valore nominale complessivo pari a euro 230 milioni, è iscritto in bilancio applicando il metodo del costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento pari al 4,35%.

13.4 Altre passività correnti

	31/12/2014	31/12/2013
Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese	2.748	2.735
Debiti verso enti assicurativi	138	37
Clienti conto anticipi diversi	150	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.741	1.700
Debiti verso l'Erario	1.237	1.257
Debiti verso Amministratori	154	155
Debiti verso Sindaci	93	200
Altri debiti diversi verso terzi	484	2.854
Ratei passivi	9	-
Risconti passivi	393	240
Totale	7.147	9.178

I Debiti verso dipendenti per retribuzioni, mensilità aggiuntive, ferie maturate e non godute e note spese pari a euro 2.748 mila sono costituiti principalmente da debiti verso dipendenti per 14^{ma} mensilità e relativi contributi per euro 1.091 mila, debiti per premio di risultato al personale dipendente per euro 992 mila, debiti verso dipendenti per straordinari e contributi per euro 318 mila.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, ammontanti a euro 1.741 mila, accolgono i debiti verso Istituti Previdenziali per le quote relative agli stipendi e alle collaborazioni del mese di dicembre 2014.

I debiti verso erario, ammontanti a euro 1.237 mila, accolgono i debiti verso l'erario per le ritenute operate sui lavoratori dipendenti ed autonomi del mese di dicembre 2014.

La voce Altri debiti diversi si decrementa nel periodo a fronte del pagamento, pari a euro 2.500 mila, dell'ultima tranches dell'accordo di non concorrenza stipulato con il Presidente e Amministratore delegato di DMT S.p.A. ante business combination con la Società.

La voce Risconti passivi riguarda per euro 313 mila, di cui euro 82 mila oltre l'esercizio successivo, la fatturazione anticipata di servizi di ospitalità di apparati trasmissivi verso clienti terzi, per euro 52 mila la fatturazione interessi attivi per piani di rientro, mentre per euro 28 mila la quota dei contributi in conto capitale di competenza di esercizi futuri, concessi dal Ministero dell'Industria in applicazione della Legge 64/86.

13.5 Posizione finanziaria netta

Di seguito viene fornita la composizione della posizione finanziaria netta della Società così come richiesta dalla comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente.

Di seguito si riporta la composizione di alcune voci di posizione finanziaria rimandando, ove necessario, alle singole voci di bilancio per commentarne le principali variazioni.

	31/12/2014	31/12/2013
Cassa	9	11
Altre Disponibilità Liquide	128.089	95.725
Totale liquidità	128.098	95.736
Crediti Finanziari Correnti	-	-
Debiti verso banche	0	(432)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(6.583)	(6.618)
Debiti finanziari verso controllante	-	-
Indebitamento finanziario corrente	(6.583)	(7.050)
Posizione finanziaria netta corrente	121.515	88.686
Prestiti Obbligazionari	(226.193)	(225.208)
Indebitamento finanziario netto non corrente	(226.193)	(225.208)
Posizione finanziaria netta	(104.678)	(136.522)

La voce Denaro e valori in cassa rappresenta le giacenze detenute alla data di riferimento presso i fondi cassa della Sede centrale e delle sedi regionali.

La voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti è costituita per euro 37.457 mila da saldi attivi dei conti correnti bancari delle Società del Gruppo, per euro 37 mila dal saldo attivo, comprensivo del rateo interessi, del rapporto di conto corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A. e per euro 90.595 mila da *time deposit* a breve termine inclusivi del rateo interessi.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond già commentato in precedenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

14. Ricavi

14.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

Di seguito si fornisce la composizione di tali ricavi, evidenziandone le principali tipologie:

	2014	2013
Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati	212.318	177.165
Ricavi per installazione e riparazione impianti	815	1.111
Ricavi per vendita di materiali	3	27
Totale	213.136	178.303

La voce Ricavi per ospitalità e servizi contrattualizzati accoglie principalmente i ricavi per servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, Head-End e progettazione. Si segnala che la voce in oggetto è composta da ricavi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A. per euro 178.902 mila.

L'incremento della voce ricavi rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile alla già citata operazione di scissione societaria del ramo broadcast di Towertel S.p.A. a beneficio di El Towers S.p.A. (si veda anche capitolo 6 Aggregazione d'impresa).

La voce ricavi per installazione e riparazione impianti accoglie i ricavi per la gestione delle installazioni di apparati e per la riparazione ed è composta da ricavi per servizi verso la controllante Elettronica Industriale S.p.A per euro 606 mila.

14.2 Altri ricavi e proventi

Gli *Altri ricavi* ammontano a euro 220 mila e si riferiscono principalmente all'utilizzo del fondo rischi per euro 108 mila, a contributi in conto esercizio per euro 55 mila, a plusvalenze da alienazione immobilizzazioni per euro 16 mila, rimborsi da assicurazioni per euro 9 mila, altri proventi per euro 32 mila.

15. Costi

15.1 Costo del personale

La seguente tabella indica il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2014:

Organico puntuale personale dipendente	2014	Media 2014	2013
Dirigenti	22	22	21
Quadri	55	56	49
Impiegati	503	506	475
Operai	-	-	-
Totale	580	584	545

	2014	2013
Salari e stipendi	29.784	27.491
Oneri Sociali	9.717	9.098
Trattamento di fine rapporto	19	19
Altri costi del personale	2.623	2.222
Costi accessori del personale	812	836
Soprawvenienze su costo del personale	(19)	110
Recupero costi del personale	(700)	(763)
Totale	42.235	39.012

L'incremento complessivo del costo del personale è riconducibile principalmente all'operazione di scissione societaria del ramo broadcast di Towertel S.p.A. che ha comportato il passaggio in El Towers S.p.a. di 38 dipendenti precedentemente in capo a Towertel S.p.A..

La voce Altri costi per un importo pari a euro 2.623 mila include principalmente oneri per TFR trasferito ai fondi di previdenza (euro 1.732 mila) e benefici a breve termine per i dipendenti quali assistenza medica, auto aziendali, mensa e altri beni o servizi gratuiti o a prezzi ridotti. La voce include, inoltre, incentivi all'esodo di dipendenti per euro 664 mila e compensi agli amministratori dipendenti della società per euro 227 mila.

15.2 Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La composizione della voce è la seguente:

	2014	2013
Acquisti	2.245	2.412
Variazioni Magazzino, materie prime, semi lavorati, prodotti finiti	553	220
Incremento per lavori interni	(2.273)	(1.596)
Costi per prestazioni professionali, tecniche e amm.ve	4.156	2.498
Spese viaggio e note spese	1.117	1.131
Utenze	14.294	10.355
Manutenzioni	12.352	8.257
Servizi bancari e assicurativi	691	638
Altre prestazioni di servizi	3.789	3.913
Prestazioni di servizi	36.399	26.792
Godimento beni di terzi	37.446	35.633
Accantonamenti netti per rischi	652	528
Altri Oneri di gestione	1.456	1.550
Totale	76.478	65.539

L'incremento complessivo della voce in oggetto rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile alla già citata operazione di scissione societaria del ramo broadcast di Towertel S.p.A. a beneficio di El Towers S.p.A.. La voce acquisti include principalmente acquisti di materie prime e materiali (accessori e ricambistica) per euro 1.938 mila.

La voce incremento per lavori interni espone minori costi per la capitalizzazione di oneri accessori per installazione di impianti (materiali accessori e lavorazioni di terzi) per un valore di euro 2.273 mila.

La voce altre prestazioni di servizio include spese di vigilanza e guardiana presso la sede centrale e le sedi regionali per euro 1.165 mila, il service del sistema informativo aziendale fornito dalla controllante indiretta R.T.I. S.p.A. per euro 1.610 mila, spese di trasporto, magazzinaggio e facchinaggio per euro 424 mila, spese di pulizia e smaltimento rifiuti per euro 552 mila.

La voce Godimento beni di terzi include spese per l'affitto di segmenti satellitari per la trasmissione del segnale televisivo per un importo di euro 23.275 mila, affitto di terreni e ospitalità su postazioni di terzi per euro 11.024 mila, altri affitti relativi principalmente alla sede di Lissone e altre sedi secondarie per euro 1.570 mila.

La voce accantonamenti al fondo rischi riflette le valutazioni degli amministratori in relazioni ai rischi in capo alla Società.

La voce Altri Oneri di Gestione include principalmente oneri, tasse e concessioni governative, tributari locali (principalmente IMU) per un valore di

euro 1.078 mila, altri costi diversi per euro 378 mila di cui euro 236 mila riferibili a transazioni con fornitori.

15.3 Ammortamenti e Svalutazioni

	2014	2013
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.689	30.393
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	6.810	3.670
Svalutazioni/(ripristini) delle immobilizzazioni materiali	95	465
Svalutazioni delle attività correnti	88	752
Totale	38.681	35.281

L'incremento della voce ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali è riconducibile all'operazione di scissione societaria del ramo broadcast di Towertel S.p.A. a beneficio di El Towers S.p.A. (si veda Paragrafo Aggregazione d'Impresa).

La svalutazione delle immobilizzazioni materiali pari a euro 95 mila rappresenta quanto stanziato per svalutazione di postazioni trasmissive in corso di dismissione.

La svalutazione delle attività correnti pari a euro 88 mila rappresenta l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

16. Oneri e proventi da attività finanziarie

16.1 Oneri finanziari

	2014	2013
Interessi passivi su c/c Mediaset verso controllante	-	397
Interessi passivi su finanziamenti e linee di credito	-	706
Interessi passivi su prestito obbligazionario	9.863	6.618
Oneri accessori su finanziamenti	-	175
Altri oneri	131	164
Totale	9.994	8.059

La voce oneri per interessi su passività finanziarie al 31/12/2014 è riconducibile agli interessi passivi valutati secondo il criterio del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario. Al 31 dicembre 2013 la voce ricomprendeva i medesimi interessi decorrenti dalla data di accensione del

prestito obbligazionario (26 aprile 2013) nonché ulteriori oneri di estinzione dell'indebitamento pregresso.

La voce Altri oneri finanziari accoglie euro 79 mila relativi a spese fideiussorie, euro 45 mila relativi a oneri finanziari per l'attualizzazione del TFR nonché oneri finanziari diversi per euro 7 mila.

16.2 Proventi finanziari

	2014	2013
Interessi attivi su c/c El Towers da imprese controllate	454	1.378
Interessi attivi su c/c Mediaset da controllante	1.114	725
Interessi attivi su c/c bancari	747	304
Proventi finanziari diversi dai precedenti	426	276
Totale	2.741	2.684

La voce Proventi per interessi su attività finanziarie si incrementa rispetto all'esercizio precedente per la liquidità generata dall'emissione obbligazionaria sopra citata e dalla gestione operativa del Gruppo.

Tale voce accoglie:

- interessi attivi per un importo pari a euro 454 mila, relativi ai rapporti di conto corrente infragruppo intrattenuti con le controllate Towertel S.p.A. e Hightel S.p.A..
- interessi attivi per un importo pari a euro 1.114 mila, relativi al rapporto di conto corrente infragruppo intrattenuto con Mediaset S.p.A.;
- interessi attivi di competenza del periodo relativi a depositi bancari e postali per euro 747 mila;
- interessi attivi per dilazioni di pagamento per euro 426 mila.

31 dicembre 2014

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ (perdite) netti
Strumenti al Fair Value - per designazione	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari detenuti - per negoziazione	-	-	-	-	-
Passività al costo ammortizzato	(9.863)	-	-	-	(9.863)
Strumenti finanziari detenuti fino - alla scadenza	-	-	-	-	-
Crediti e finanziamenti	747	-	-	-	747
Proventi su crediti	426	-	-	-	426
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.568	-	-	-	1.568
Finanziamenti	-	-	-	-	-
Altri (oneri) / proventi	(2)	-	-	(4)	(6)
Strumenti finanziari disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Totale categorie IAS 39	(7.124)	-	-	(4)	(7.128)
Altri (oneri) / proventi	(80)	(45)	-	-	(125)
Totale	(7.204)	(45)	-	(4)	(7.253)

31 dicembre 2013

Categorie IAS 39	Da interessi	Al Fair Value	Da riserva di Fair Value	Utili/ (perdite) su cambi	Utili/ (perdite) netti
Passività al costo ammortizzato	(6.618)	-	-	-	(6.618)
Proventi su crediti	271	-	-	-	271
Rapporti finanziari infragruppo attivi/passivi	1.706	-	-	-	1.706
Finanziamenti	(580)	-	-	-	(580)
Altri (oneri) / proventi	5	-	-	(2)	3
Totale categorie IAS 39	(5.216)	-	-	(2)	(5.218)
Altri (oneri) / proventi	(88)	(71)	-	-	(159)
Totale	(5.304)	(71)	-	(2)	(5.377)

17. Imposte sul reddito del periodo

	2014	2013
Accantonamento al fondo imposte per Ires	-	-
Oneri/(proventi) per Ires da consolidato fiscale	14.949	9.350
Accantonamento al fondo imposte per Irap	3.700	2.765
Totale imposte correnti	18.648	12.116
Accantonamento al fondo imposte differite	393	334
Utilizzo del fondo imposte differite	(1.739)	(121)
Totale imposte differite	(1.346)	212
Utilizzo credito per imposte anticipate	557	372
Imposte anticipate	(376)	(695)
Totale imposte anticipate	182	(323)
Totale	17.484	12.005

La variazione delle imposte correnti di competenza dell'esercizio rispetto al 2013 è principalmente riconducibile all'aumento della base imponibile ai fini

IRES e Irap, in relazione all'andamento dei risultati economici conseguiti nell'esercizio.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a euro 18.648 mila e sono così composte:

- accantonamento per IRES da Consolidato Fiscale dell'esercizio per euro 14.949 mila;
- accantonamento per Irap dell'esercizio per euro 3.700 mila;
- utilizzo netto per imposte differite per euro 1.346 mila e per imposte anticipate euro per 182 mila.

Le voci Imposte anticipate e differite accolgono le movimentazioni economiche dell'esercizio in relazione all'iscrizione e/o utilizzo che si genera per effetto dell'andamento dei disallineamenti temporali tra i valori fiscali ed economici di attività e passività.

Di seguito sono riportati i prospetti di raccordo tra l'aliquota IRES e Irap vigente per gli esercizi 2014 e 2013 e l'aliquota effettiva della Società:

I.Re.S.	31/12/2014	31/12/2013
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	27,50%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Automezzi	1,03%	1,38%
Altri	2,16%	-0,77%
Aliquota effettiva	30,69%	28,11%

IRAP	31/12/2014	31/12/2013
Onere fiscale teorico	4,05%	4,05%
Altre differenze permanenti:		
Altri costi del personale	2,41%	3,19%
Altre variazioni permanenti	1,14%	0,86%
Differenziale plusvalenze / minusvalenze fiscali	-	-
Imposte non deducibili	-	0,04%
Aliquota effettiva	7,60%	8,14%

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

18. Rendiconto finanziario

Il flusso monetario generato da attività operativa include euro 22.310 mila di imposte correnti sul reddito versate nel periodo rispetto ad euro 12.024 mila nell'esercizio 2013; l'incremento è dovuto al fatto che nel 2013, essendo le società del Gruppo all'interno del consolidato fiscale con la controllante indiretta Mediaset S.p.A., non erano stati versati acconti IRES poi versati nel 2014 (unitamente al saldo ed agli acconti previsti) a seguito dell'uscita dal predetto consolidato fiscale.

Il flusso netto assorbito per attività di investimento si riferisce prevalentemente ad investimenti ricorrenti in attività materiali (euro 10.084 mila rispetto ad euro 8.173 nel 2013), investimenti in attività immateriali per euro 161 mila (euro 316 mila nel 2013), incrementi di attività finanziarie per euro 18.619 mila relativi a finanziamenti effettuati alle controllate Towertel S.p.A. per effettuare le acquisizioni di Sart S.r.l. ed Hightel S.p.A., nonché a quest'ultima dopo l'acquisizione per rimborsare l'indebitamento finanziario in essere alla data di acquisizione.

Il flusso relativo ad attività di finanziamento è essenzialmente dovuto al pagamento della cedola del prestito obbligazionario in essere effettuata nel periodo, al netto degli interessi incassati relativi alla liquidità depositata presso il sistema bancario.

19. Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

La Società ha definito le policy per la gestione dei rischi finanziari finalizzate a ridurre la propria esposizione ai rischi di cambio, tasso d'interesse, e di liquidità.

La scelta delle controparti finanziarie si concentra su quelle con elevato standing creditizio garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Classi di strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dalla IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39 sia per il periodo in corso.

31 dicembre 2014

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39				Valore di bilancio
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre attività finanziarie					
Partecipazioni	-	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	31.542	-	-	31.542
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali					
Verso clienti	-	16.549	-	-	16.549
Verso imprese controllate	-	718	-	-	718
Verso imprese collegate	-	179	-	-	179
Verso controllanti	-	245	-	-	245
Verso consociate	-	304	-	-	304
Disponibilità liquide ed equivalenti					
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	128.089	-	-	128.089
Denaro e valori in cassa	-	9	-	-	9
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	177.635	-	-	177.635

31 dicembre 2013

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39				Valore di bilancio
	Strumenti finanziari al fair value detenuti per negoziazione	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari detenuti fino alla scadenza	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Altre attività finanziarie					
Crediti finanziari	-	80.582	-	-	80.582
ATTIVITA' CORRENTI					
Crediti commerciali					
Verso clienti	-	6.119	-	-	6.119
Verso imprese controllate	-	1.768	-	-	1.768
Verso imprese collegate	-	39	-	-	39
Verso controllanti	-	735	-	-	735
Verso consociate	-	274	-	-	274
Disponibilità liquide ed equivalenti					
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	-	95.725	-	-	95.725
Denaro e valori in cassa	-	11	-	-	11
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	185.253	-	-	185.253

31 dicembre 2014

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39		Valore di bilancio
	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti e passività finanziarie	-	-	-
Prestito obbligazionario	-	226.193	226.193
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche			
Conti correnti passivi	-	-	-
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	6.583	6.583
Debiti verso fornitori			
Verso fornitori	-	28.692	28.692
Verso controllanti	-	894	894
Verso consociate	-	179	179
Verso controllate	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	262.541	262.541

31 dicembre 2013

VOCE DI BILANCIO	Categorie IAS 39		Valore di bilancio
	Strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	225.208	225.208
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche			
Conti correnti passivi	-	432	432
Debiti e passività finanziarie			
Prestito obbligazionario	-	6.618	6.618
Debiti verso fornitori			
Verso fornitori	-	24.386	24.386
Verso controllanti	-	1.386	1.386
Verso consociate	-	196	196
Verso controllate	-	409	409
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	258.635	258.635

Fair value – modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al fair value delle classi di strumenti finanziarie ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

31 dicembre 2014

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	232.776	255.004	-	-	-	255.004
Crediti a m/l termine	4.313	-	-	-	4.240	4.240

31 dicembre 2013

	Valore di bilancio	Mark to Market	Mark to Model			Totale fair value
			Modello di Black&Scholes	Modello binomiale	DCF Model	
Debiti verso banche non correnti	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario	231.826	244.164	-	-	-	244.164
Crediti a m/l termine	3.682	-	-	-	3.682	3.682

Il fair value dei titoli quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati sono bid/ask price a seconda della posizione attiva/passiva detenuta.

Per quanto riguarda il prestito obbligazionario quotato alla Borsa Irlandese, per la determinazione del fair value è stato utilizzato il valore di mercato al 31 dicembre 2014 pari a 106,583.

Per i crediti e debiti commerciali con scadenza entro l'esercizio non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Il valore contabile indicato per i crediti ed i debiti per i quali è stato calcolato il fair value è comprensivo anche della quota con scadenza entro 12 mesi dalla data di bilancio.

Gestione del capitale

Gli obiettivi della Società nella gestione del capitale sono ispirati alla salvaguardia delle capacità di continuare, congiuntamente, sia a garantire la redditività degli azionisti, gli interessi degli stakeholders, sia di mantenere un'ottimale struttura del capitale.

Tipologia di rischi finanziari ed attività di copertura connesse

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio cambio della Società non è attualmente significativa essendo l'attività della Società focalizzata esclusivamente sul mercato domestico o più limitatamente in ambito UE.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse non è ad oggi significativo in quanto l'esposizione debitoria è costituita unicamente dal prestito obbligazionario a tasso fisso emesso nel corso dell'esercizio.

Sensitivity analysis

Con riferimento all'esercizio 2014, non è stata effettuata la sensitivity analysis in quanto alla data di redazione del bilancio non vi sono strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è connesso alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Tale rischio può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa di linee di finanziamento *uncommitted* oppure dalla possibilità che la Società debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

La gestione del rischio di liquidità implica in linea generale:

- il mantenimento di un profilo di indebitamento sostanzialmente coerente con i flussi di cassa generati dall'attività operativa.
- la disponibilità di attività finanziarie liquidabili a breve per fronteggiare eventuali necessità di cassa.

Le tabelle successive evidenziano, rispettivamente al 31 dicembre 2014 e 2013, per fasce di scadenza contrattuale in considerazione del “*cd. Worst case scenario*”, e con valori *undiscounted* le obbligazioni finanziarie della Società, considerando la data più vicina per la quale può essere richiesto il pagamento e riportando le relative note di bilancio per ciascuna classe.

31 dicembre 2014

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Passività finanziarie							
Debiti vs banche correnti	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario corrente	6.583	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	226.193	-	-	-	256.761	-	256.761
Debiti verso fornitori terzi	28.483	28.487	-	-	-	-	28.487
Debiti verso fornitori per professionisti	209	209	-	-	-	-	209
Debiti verso controllate	-	-	-	-	-	-	-
Debito verso imprese controllanti	894	894	-	-	-	-	894
Debito verso imprese consociate	179	179	-	-	-	-	179
Totale	262.541	29.769	8.912	-	256.761	-	295.442

31 dicembre 2013

Voci di bilancio	Valore di bilancio	Time Band					Totale flussi finanziari
		Da 0 a 3 mesi	Da 4 a 6 mesi	Da 7 a 12 mesi	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	
Passività finanziarie							
Debiti vs banche correnti	432	432	-	-	-	-	432
Prestito obbligazionario corrente	6.618	-	8.912	-	-	-	8.912
Prestito obbligazionario non corrente	225.208	-	-	-	265.675	-	265.675
Debiti verso fornitori terzi	24.307	24.307	-	-	-	-	24.307
Debiti verso fornitori per professionisti	79	79	-	-	-	-	79
Debiti verso controllate	409	409	-	-	-	-	409
Debito verso imprese controllanti	1.385	1.385	-	-	-	-	1.385
Debito verso imprese consociate	196	196	-	-	-	-	196
Totale	258.634	26.808	8.912	-	265.675	-	368.602

La Società prevede di far fronte a tali obbligazioni mediante il realizzo delle proprie attività finanziarie e con la liquidità generata dall'attività operativa

La differenza tra i valori di bilancio ed il totale dei flussi finanziari è da ricondursi principalmente al calcolo degli interessi per la durata contrattuale dei debiti finanziari.

Rischio di credito

Il rischio di credito nasce prevalentemente a fronte dall'attività di affitto degli spazi di postazioni dedicate all'ospitalità di impianti Broadcast (radio e tv).

La società sulla base di apposita policy gestisce il rischio credito attraverso una articolata procedura di affidamento dei propri clienti mediante l'analisi della situazione economica e finanziaria degli stessi sia in fase di determinazione del limite di affidamento iniziale sia attraverso il continuo e costante monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento aggiornando, ove necessario, il limite di affidamento precedentemente assegnato.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi netti e del fondo svalutazione suddivisi nelle classi sopraelencate al 31 dicembre 2014 e 2013.

31 dicembre 2014

SITUAZIONE CREDITI							
CLASSI	Totale credito	Scaduto				Totale	Svalutazione crediti
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre		
Crediti commerciali							
Altri crediti	25.076	322	635	679	12.721	14.357	8.527
Crediti verso Consociate	304	72	-	-	-	72	-
Crediti verso Controllate	897	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Controllante	245	1	-	-	-	1	-
Totale	26.522	395	635	679	12.721	14.430	8.527
Crediti finanziari							
Crediti finanziari	472	472	-	-	-	472	-
Titoli	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni non convertibili	-	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	128.089	128.052	-	-	-	128.052	-
Denaro e valori in cassa	9	9	-	-	-	9	-
Derivati di copertura v/terzi	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura v/terzi	-	-	-	-	-	-	-
Derivati non di copertura v/controlate	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari infragruppo	31.038	31.075	-	-	-	31.075	-
Totale	159.608	159.608	-	-	-	159.608	-

31 dicembre 2013

SITUAZIONE CREDITI							
CLASSI	Totale credito netto	Scaduto netto				Totale	Svalutazione crediti
		0-30gg	30-60gg	60-90gg	Oltre		
Crediti commerciali							
Altri crediti	6.119	110	80	3	583	776	1.623
Crediti verso Consociate	274	-	32	-	76	108	-
Crediti verso Controllate	1.807	-	-	-	-	-	-
Crediti verso Controllante	735	-	-	-	3	3	-
Totale	8.935	110	112	3	662	887	1.623
Crediti finanziari							
Crediti finanziari	413	-	-	-	-	-	-
Depositi bancari, postali e mezzi equivalenti	95.725	-	-	-	-	-	-
Denaro e valori in cassa	11	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari infragruppo	80.582	-	-	-	-	-	-
Totale	176.731	-	-	-	-	-	-

Il Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2014 ammonta a euro 8.527 mila.

20. Impegni di investimento e garanzie

La Società ha in essere contratti di affitto passivi relativi ai terreni sui quali sono costruite le torri di proprietà che accolgono gli apparati di trasmissione dei clienti da cui derivano i ricavi. Questi contratti hanno durata pluriennale e contengono normalmente clausole di recesso anticipato e di aggiustamento periodico dei canoni per l'inflazione.

In aggiunta la Società ha in essere impegni contrattuali per utilizzo capacità satellitare, fibra ottica, manutenzioni dell'infrastruttura e altri affitti, che contengono anch'essi clausole di recesso anticipato.

Complessivamente gli impegni sopra descritti ammontano a circa 136 milioni di euro.

La società ha rilasciato fidejussioni a garanzia di impegni commerciali e finanziari per circa 8 milioni di euro. Nell'ambito di tali fidejussioni si segnala che El Towers S.p.A. ha controgarantito due fidejussioni bancarie per l'importo complessivo di euro 4,2 milioni rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate nell'interesse di DMT System S.p.A. in liquidazione e DMT Service S.r.l. in liquidazione, cedute in data 13 ottobre 2011, per crediti IVA utilizzati da El Towers S.p.A. quando le due predette società erano all'interno del consolidato fiscale.

Si evidenzia inoltre che El Towers S.p.A. ha assunto l'impegno di indennizzare il terzo acquirente delle società della business unit Technology, cedute in data 13 ottobre 2011, fino ad un massimo di euro 4 milioni, per eventuali sopravvenienze passive o altre passività che potessero emergere con riferimento alle società DMT System S.p.A. in liquidazione, Asteroide S.r.l. e DMT Service S.r.l. in liquidazione, e che siano attribuibili al periodo di gestione di tali società antecedente la cessione. Ad oggi non sono emersi elementi che possano far sorgere passività in capo ad El Towers S.p.A.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

21. Rapporti con le società: collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Di seguito vengono forniti i rapporti patrimoniali ed economici in essere ed intercorsi con Società del Gruppo Mediaset e Gruppo Fininvest, regolati alle normali condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2014 con parti correlate ai sensi ed in conformità allo IAS 24.

CREDITI E ATTIVITA' FINANZIARIE	Crediti e attività finanziarie non correnti	Crediti commerciali	Altri crediti e attività correnti	Crediti finanziari infragruppo	Altre attività finanziarie correnti
Controllanti Gruppo Fininvest					
Milan Entertainment srl					5
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	61	-	-	-
Mediaset SpA	-	-	-	37	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	185	-	-	-
Controllate Gruppo El Towers					
Towertel S.p.A.	27.326	718	-	-	-
Hightel S.p.A.	3.712	-	-	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	-	175	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	-	1	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Monradio s.r.l.		153			
Altre Parti Correlate	-	153	-	-	-

DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE	Debiti e passività finanziarie non correnti	Debiti commerciali	Altri debiti e passività correnti	Debiti finanziari infragruppo	Altre passività finanziarie correnti
Controllanti Gruppo Fininvest					
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	-	691	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	22	-	-	-
Elettronica Industriale S.p.A.	-	180	-	-	-
Controllate Gruppo El Towers					
Towertel S.p.A.	-	-	3.517	-	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	-	132	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	47	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	147	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	242	-	-
Mediafond					

RICAVI E COSTI	Ricavi operativi	Costi operativi	Oneri finanziari	Proventi finanziari	(Oneri)/proventi da partecipazioni
Controllanti Gruppo Fininvest					
Controllanti Gruppo Mediaset					
R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.	300	2.651	-	-	-
Mediaset S.p.A.	-	65	2	1.114	-
Elettronica Industriale S.p.A.	179.508	123	-	-	-
Controllate Gruppo El Towers					
Towertel S.p.A.	3.132	140	-	441	-
Hightel S.p.A.	-	-	-	12	-
Consociate Gruppo Mediaset					
Videotime S.p.A.	342	484	-	-	-
Publitalia '80 S.p.A.	55	-	-	-	-
Promoservice Italia S.r.l.	-	41	-	-	-
Consociate Gruppo Fininvest					
Mediobanca S.p.A.	-	45	-	-	-
Milan Entertainment srl	-	1	-	-	-
A C Milan S.p.A.	-	4	-	-	-
Monradio s.r.l.	487	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	1.052	-	-	-
Altre Parti Correlate	273	4	-	-	-
Altre Parti Correlate	-	-	-	-	-

Per il Consiglio di
Amministrazione

Il Presidente



ALLEGATI

Il seguente allegato contiene informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note esplicative, delle quali costituisce parte integrante.

- Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento.
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2013 (art. 2427 c. 5 c.c.).
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento

El Towers S.p.A.

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento (valori in euro)			
ATTIVITA'	Towertel S.p.A.	Hightel S.p.A.	Torre di Nora Srl
Attività non correnti			
Immobili, impianti, macchinari e altre immobilizzazioni materiali	15.609.112	3.103.701	428.664
Avviamento e altre immobilizzazioni immateriali	68.428.804	7.631	29.329
Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti	21.270.295	1.620.793	-
Altre attività non correnti	85.710	520	-
Attività per imposte anticipate	714.580	299	-
Totale attività non correnti	106.108.501	4.732.944	457.993
Attività correnti			
Rimanenze	-	-	-
Crediti commerciali	2.679.500	782.527	256.212
Crediti tributari	3.636.777	11.448	-
Altri crediti e attività correnti	2.137.182	1.167.228	61.424
Crediti finanziari infragruppo	-	-	-
Attività finanziarie correnti	-	280.267	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.144.337	524.151	150.735
Totale attività correnti	13.597.796	2.765.621	468.371
Attività non correnti destinate alla vendita	-		
TOTALE ATTIVITA'	119.706.297	7.498.565	926.364

El Towers S.p.A.

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento (valori in euro)			
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Towertel S.p.A.	Hightel S.p.A.	Torre di Nora Srl
Patrimonio netto			
Capitale sociale	22.000.000	2.000.000	10.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-
Altre riserve	24.623.684	133.093	522.938
Riserve da valutazione (9.509)		-	-
Utili (perdite) di esercizi precedenti	7.665.589	(272.485)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	7.723.795	(122.338)	66.887
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.003.559	1.738.270	599.825
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto	109.885	-	-
Passività fiscali differite	12.489.069	-	-
Debiti e passività finanziarie	27.325.912	3.711.758	-
Fondi rischi e oneri	1.320.608	37.983	-
Totale passività non correnti	41.245.474	3.749.741	-
Passività correnti			
Debiti verso banche	166	-	-
Debiti commerciali	2.961.294	511.464	38.432
Fondi rischi e oneri	-	-	-
Debiti tributari	-	154.232	70.993
Debiti finanziari infragruppo	-	33.346	8.331
Altre passività finanziarie	-	-	-
Altre passività correnti	13.495.804	1.311.512	208.783
Totale passività correnti	16.457.264	2.010.554	326.539
Passività non correnti correlate ad attività possedute per la vendita	-		
TOTALE PASSIVITA'	57.702.738	5.760.295	326.539
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	119.706.297	7.498.565	926.364

EI Towers S.p.A.

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento			
(valori in euro)			
CONTO ECONOMICO	Towertel S.p.A.	Hightel S.p.A.	Torre di Nora Srl
Ricavi			
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio	23.295.780	808.842	151.970
Altri ricavi e proventi	803.401	36.088	13.882
Totale ricavi	24.099.181	844.930	165.852
Costi			
Costi del personale	413.575	-	-
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	9.658.535	785.534	59.182
Ammortamenti e svalutazioni	2.624.303	91.139	9.327
Perdite (ripristini) di valore delle immobilizzazioni	-		
Totale costi	12.696.413	876.673	68.509
Utili/(perdite) derivanti da dismissioni di attività non correnti	-		
Risultato operativo	11.402.768	(31.743)	97.343
(Oneri)/proventi da attività finanziaria			
Oneri finanziari	(448.181)	(58.759)	-
Proventi finanziari	96.407	6	3
(Oneri)/proventi da partecipazioni	-		
Totale (oneri)/proventi da attività finanziaria	(351.774)	(58.753)	3
Risultato prima delle imposte	11.050.994	(90.496)	97.346
Imposta sul reddito d'esercizio	3.327.199	31.842	30.459
Risultato netto delle attività in funzionamento	7.723.795	(122.338)	66.887
Utili/(perdite) derivanti da attività destinate alla cessione	-		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.723.795	(122.338)	66.887

**Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e a controllo congiunto
al 31 dicembre 2014 (Art. 2427 n°5 c.c.)**

(valori in euro)

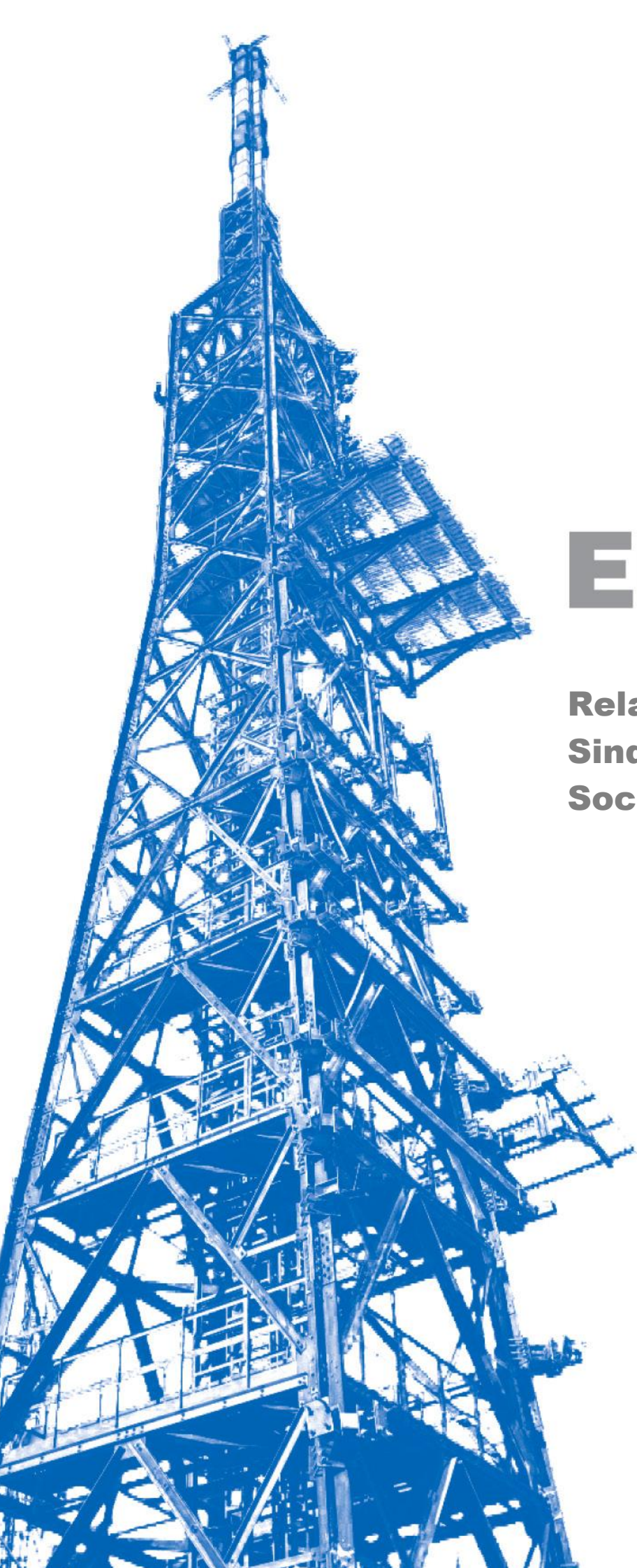
Denominazione	Sede	Capitale sociale	Valore nominale per azione/quota	Patrimonio netto		Risultato d'esercizio						Differenze	
				Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso	Numero azioni/quote possedute	Valore di carico	Valore ex art. 2426 n° 4 c.c.	B - A	B - C
(A)						(B)						(C)	
Imprese controllate													
(*) Towertel S.p.A.	Lissone - Via Zanella 21	22.000.000	1	62.003.559	62.003.559	7.723.795	7.723.795	100,00%	22.000.000	94.422.942	-	32.419.383	-
Imprese collegate													
(*) Beigua S.r.l.	Roma - Via Della P. Sacchetti, 229	51480	12.613	54.731	37.909	(1.799)	(441)	24,50%	1	27.639	-	(10.270)	-

(*) Dati di bilancio al 31 dicembre 2014

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

valori in €

Tipologia di incarico	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi dell'esercizio 2014
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-El Towers S.p.a.	113.463
Servizi di Attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	Capogruppo-El Towers S.p.a. (1) (2)	2.500
Totale			115.963
(1) Servizi di Attestazione Modelli Unico e 770			
(2) Servizi di Attestazione relativi al Prestito Obbligazionario			



EI  **TOWERS**

**Relazioni del Collegio
Sindacale e della
Società di Revisione**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI
SENSI DEL D. LGS N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014 E AL BILANCIO CONSOLIDATO**

All'assemblea degli Azionisti della Società

EI TOWERS S.p.A.

Signori Azionisti,

il Bilancio Separato e il Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2014, corredati delle rispettive Note illustrative e Relazione sulla Gestione degli Amministratori a corredo degli stessi, sono stati approvati e a noi consegnati da parte del Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2015, con rinuncia da parte nostra ai termini di legge.

Nelle Note esplicative, che contengono tutte le informazioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile, vengono fra l'altro illustrati i principi e i criteri di valutazione adottati per la formazione del Bilancio e del Bilancio Consolidato. Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

In particolare il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "International Financial Reporting Standards" e delle relative interpretazioni SIC/IFRIC, adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 19 luglio 2002.

Non essendo stato demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio e del Bilancio Consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non si hanno osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, di cui si riferisce nella presente Relazione, tenendo anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

* * *

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2014 e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2016.

Alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti (revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e revisione contabile limitata della relazione semestrale) di EI Towers S.p.A. per gli esercizi dal 2013 al 2021.

* * *

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle

proprie funzioni sia attraverso incontri con le strutture aziendali sia in virtù di quanto riferito nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione.

L'attività istituzionale di competenza del Collegio Sindacale si è svolta nei termini di seguito indicati. In particolare si dà atto di aver:

- partecipato alle riunioni assembleari;
- partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione e acquisito dall'Organismo di Vigilanza (ODV) le periodiche relazioni sull'attività svolta;
- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; in particolare nel corso del 2014 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 11 (undici) volte per esaminare ed assumere deliberazioni in merito, tra l'altro, all'approvazione delle relazioni periodiche trimestrali e semestrali, al budget 2014, all'approvazione del piano di audit 2014, alla gestione dei rischi aziendali, alla valutazione dell'indipendenza degli amministratori, all'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, alla valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- partecipato, insieme agli Amministratori, alle iniziative finalizzate all'approfondimento del business della Società, del settore in cui la stessa opera e del quadro normativo di riferimento. In particolare, in data 24 settembre 2014, amministratori e sindaci della Società si sono recati presso il "Broadcast Center" di Cologno Monzese, dove sono state approfondite con il management aziendale le attività di gestione e di realizzazione dei collegamenti televisivi di contribuzione per i clienti del Gruppo. Tra gli aspetti affrontati anche l'evoluzione tecnologica e normativa del network di contribuzione EI Towers e i fondamentali economici dell'attività commerciale verso i clienti stessi.
-
- effettuato le verifiche periodiche di legge con cadenza almeno trimestrale, partecipando a 10 (dieci) riunioni collegiali;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e attraverso incontri con i funzionari preposti;
- verificato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame di documenti aziendali; il Collegio ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 5 novembre 2014 ha valutato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile coerente e adeguato all'attività svolta e alle caratteristiche del gruppo;
- valutato adeguate le scelte della Società in merito alla propria funzione di internal audit che, utilizza anche il supporto di servizi professionali esterni, per i cui dettagli si rinvia a quanto descritto nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- incontrato periodicamente, unitamente al Comitato Controllo e Rischi, il responsabile della funzione internal audit, ricevendo informativa in merito agli interventi di audit operativi

pianificati per l'Esercizio e le Relazioni periodiche sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- preso atto della relazione dell'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sulla valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo, del Gruppo El Towers;
- incontrato, anche nel rispetto di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, i responsabili di Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato, sia per seguire l'esecuzione delle attività di revisione ed essere aggiornati in merito allo svolgimento delle stesse, sia per vigilare, così come disposto dall'art. 17 del citato D.Lgs. 39, sulla sua indipendenza, sia per operare lo scambio di informazioni sulle rispettive attività;
- incontrato gli esponenti del Collegio Sindacale delle società controllate Towertel S.p.A. e Hightel S.p.A. per scambiare informazioni sull'attività delle stesse, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del D.lgs. 58/98;
- condotto le valutazioni necessarie a ritenere confermati i requisiti di indipendenza di ogni sindaco;
- valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni infragruppo e con parti correlate, le cui caratteristiche, i soggetti coinvolti e gli effetti sono adeguatamente indicati nel Bilancio d'esercizio, cui il Collegio rinvia;
- in particolare, con riferimento al punto precedente, il Collegio ha vigilato sull'applicazione del Regolamento emesso da Consob in merito alle operazioni con parti correlate e sulla conseguente conformità ed osservanza della procedura, adottata dalla Società;
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., cui la Società ha aderito;
- verificato che la Società abbia impartito alle società controllate adeguate disposizioni occorrenti per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 114, comma 2, D.Lgs. 58/1998. Le disposizioni risultano adeguate a quanto richiesto dalla legge;
- verificato l'adeguatezza sotto il profilo del metodo di processo attuato per effettuare l'impairment test relativo sia alla CGU (Cash Generating Unit) Tower, sia alla partecipazione in Towertel S.p.A.; le relative valutazioni hanno confermato valori recuperabili superiori ai valori contabili;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio 2014 risulti conforme alle leggi e regolamenti vigenti, coerente con le delibere ed i fatti rappresentati dal Bilancio Separato e da quello Consolidato. Nella relazione vengono specificati, come già precisato, i rapporti tra parti correlate.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione agli Organi di Controllo.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il cumulo degli incarichi di cui all'art. 144 terdecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971, adempiendo ai relativi obblighi di informativa alla Consob ed al pubblico. Il Collegio ricorda che per effetto della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, il sistema di computo degli incarichi contenuto nel Regolamento



Emittenti e i relativi obblighi di informativa alla Consob, relativi agli incarichi assunti o cessati e alle altre informazioni oggetto di comunicazione, sono applicabili solo ai componenti degli organi di controllo che esercitano tale carica in più di un emittente quotato o diffuso.

La Società di Revisione non ha segnalato al Collegio Sindacale omissioni, irregolarità o fatti censurabili e in data 24 marzo 2015 ha emesso le proprie Relazioni al Bilancio e al Bilancio Consolidato senza rilievi o limitazioni. Nella Relazione al Bilancio è presente un richiamo di informativa inerente la scissione parziale e proporzionale di Towertel S.p.A. (società scissa) a favore di EI Towers S.p.A. (società beneficiaria) per le cui finalità, termini ed effetti la Società di revisione rinvia all'ampia descrizione dell'operazione contenuta nelle Note esplicative e nella Relazione sulla Gestione.

Nelle Relazioni si attesta che il Bilancio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, sono conformi agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005; essi sono pertanto redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo. Nella Relazione è attestato che la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123 bis, comma 4 del D.lgs. n. 58/98 contenute nella Relazione Annuale sulla Corporate Governance sono coerenti con il Bilancio Separato della società e con il Bilancio Consolidato.

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale ha, in particolare, vigilato:

- sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- sull'attività di compliance del Gruppo alla L. 262/2005.

Il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, ha ricevuto la Relazione sulle questioni fondamentali rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. esprimendo il proprio parere in proposito. Nessuna osservazione è stata formulata al Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale, con riferimento alle misure di tutela e garanzia adottate in materia di trattamento di dati personali ai sensi D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e denominato Codice in materia di protezione dei dati personali, dà atto che nell'Esercizio di riferimento ad esito del processo di revisione complessiva del sistema di gestione della privacy del Gruppo EI Towers, si è proceduto all'adozione di un nuovo DPS di gruppo.

Dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nel corso del 2014 non sono emerse criticità da segnalare.

Il Collegio dà atto che, in data 19 marzo 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale di Corporate Governance che comprende, tra l'altro, le informazioni richieste dall'art. 123 bis del TUF, novellato dal D.lgs. 173/08.

In pari data il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 84 quater del Regolamento Emittenti, così come modificato con Delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011, e dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998, ha approvato la Relazione sulla remunerazione comprensiva della Politica in materia di Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 3 (paragrafo 3.C.5) del Codice di Autodisciplina, a cui la Società si attiene, il Collegio Sindacale, in data 7 maggio 2014, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri nel corso della riunione consigliere tenutasi nella stessa data. La composizione del Consiglio risponde, altresì, alle misure previste dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in materia di indipendenza degli Amministratori (in tal senso si rimanda al provvedimento del 14 dicembre 2011 con il quale l'Autorità ha autorizzato la Fusione EI Towers S.p.A. – DMT S.p.A.).

Il Dirigente preposto Fabio Caccia, unitamente all'Amministratore Delegato Guido Barbieri, ha rilasciato nel corso dell'Esercizio le attestazioni sul Bilancio, di esercizio e consolidato, annuale e sul Bilancio semestrale, in conformità a quanto richiesto dall'art. 154 bis, comma 5, del D. Lgs. 58/1998.

Con riferimento ai fatti di particolare rilievo relativi all'esercizio 2014, dettagliati nello specifico paragrafo delle Relazione sulla gestione, il Collegio evidenzia che:

- in data 1 gennaio 2014 ha avuto efficacia la scissione parziale della controllata Towertel S.p.A. che detiene l'asset di infrastrutture del Gruppo dedicate agli operatori Telecom;
- in data 13 giugno 2014 la società ha sottoscritto con Cairo Network srl un Term Sheet degli accordi per la successiva realizzazione e gestione tecnica pluriennale di una nuova rete televisiva destinata ad operare sulla frequenza nazionale in tecnologia UHF;
- In data 23 luglio 2014 la controllata Towertel S.p.A., ha acquisito una prima quota del 35% del capitale sociale della società Hightel S.p.A. (società che gestisce postazioni di trasmissione ubicate prevalentemente nel sud Italia che ospitano operatori di telecomunicazione mobile). In data 31 ottobre 2014 è stato perfezionato l'acquisto del residuo 65%.

Con riferimento agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2014, rinviando per il dettaglio a quanto esposto nel relativo paragrafo delle Relazione sulla gestione, il Collegio evidenzia che:

- in data 27 gennaio 2015, a seguito del contratto preliminare (Term Sheet) firmato in data 13 giugno 2014, EI Towers S.p.A. ha sottoscritto con Cairo Network Srl due contratti definitivi relativi:
 - i) alla progettazione e realizzazione di un nuovo multiplex nazionale in digitale terrestre destinato ad operazioni sulla frequenza nazionale in tecnologia UHF (lotto L3) per il quale la società Cairo Network ha ottenuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico l'assegnazione dei relativi diritti d'uso;
 - ii) alla successiva gestione tecnica pluriennale dello stesso in modalità full service;
- in data 24 febbraio 2015 la società ha proposto un'offerta pubblica di acquisto e scambio del 100% delle azioni ordinarie di Rai Way S.p.A. quotate al Mercato Telematico Azionario di Milano. Il controvalore complessivo, dell'offerta, in caso di integrale adesione sarà pari a circa 1.225,3 milioni di euro, di cui circa 851,3 milioni con riferimento alla parte in contanti del corrispettivo e circa 374 milioni di euro con riferimento alla componente azionaria del corrispettivo. Tale offerta è subordinata ad una serie di condizioni dettagliate nella Relazione sulla Gestione;
- in data 2 marzo 2015 la società controllata Torre di Nora S.r.l. si è fusa per incorporazione nella propria controllante Hightel S.p.A. con effetti fiscali e civilistici dal 1 gennaio 2015.

Il Collegio ricorda che EI Towers S.p.A., con efficacia dal 2 gennaio 2012, ex art. 2497 e ss. del codice civile, è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Mediaset S.p.A.; in merito, il Collegio da atto che la Società opera nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 del Regolamento Mercati Consob. In particolare, EI Towers:

- ha adempiuto e adempie regolarmente agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis del codice civile,
- ha un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori,
- dispone di un Comitato Controllo e Rischi, che svolge anche le funzioni di Comitato per le Parti Correlate, e di un Comitato per la Remunerazione composti esclusivamente da amministratori indipendenti secondo i criteri di cui all'art 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza, al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e al suddetto articolo 37 Regolamento Mercati Consob. EI Towers dispone altresì di un Consiglio di Amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti.

EI Towers S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società interamente controllate Towertel S.p.A. e Hightel S.p.A..

Il Collegio da altresì atto che la Società opera nel rispetto delle misure individuate con provvedimento del 14 dicembre 2011 autorizzativo della fusione EI Towers – DMT prescritte dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Il Collegio non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla destinazione del risultato d'esercizio, né altre proposte da formulare in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998

* * *

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente relazione sono elencate di seguito secondo l'ordine previsto dalla sopra menzionata Comunicazione Consob 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

1. Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione sia avvenuta in conformità alla legge e allo statuto sociale e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti. Nel rinviare all'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio contenuta nella Relazione degli Amministratori, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche inerenti a potenziali o possibili conflitti di interesse sono state oggetto di attenta valutazione.
2. Sulla base delle informazioni in nostro possesso, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate nell'esercizio, comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Le operazioni di natura ordinaria effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura economica, sono indicate nella Relazione degli Amministratori e nelle Note Integrative ai Bilanci Separato e Consolidato ed in particolare viene data evidenza, tra l'altro:
 - della natura dei ricavi e dei crediti nei confronti delle entità controllanti, la cui parte prevalente è costituita da servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo

dell'infrastruttura di trasmissione, Head – End e progettazione nonché ricavi a fronte del servizio di installazione di apparati trasmissivi;

- dei proventi finanziari riconducibili al rapporto di conto corrente intrattenuto con Mediaset S.p.A.;
- dei costi e debiti nei confronti delle entità controllanti riconducibili prevalentemente a utilizzo di servizi: EDP, amministrazione del personale, locazioni ed altri vari;
- dei ricavi e crediti nei confronti delle entità consociate riferibili a servizi di ospitalità e manutenzioni e locazione di spazi attrezzate;
- dei costi e debiti nei confronti delle entità consociate riferibili prevalentemente a locazioni ed a servizi di Operatore Specialista sul mercato MTA.

Sul fondamento delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ha accertato che tali operazioni sono conformi alla legge e allo statuto, presentano caratteristiche di congruità e sono rispondenti all'interesse sociale e non sono suscettibili di dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza e alla completezza della relativa informativa di bilancio, alla sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

3. Nella Relazione sulla gestione e nelle Note Illustrative specifiche a corredo sia del Bilancio Separato sia del Bilancio Consolidato, gli Amministratori hanno segnalato e illustrato le operazioni effettuate dalla Società. In particolare riteniamo adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione ex art. 2428 c.c.. Il Collegio dà atto di aver vigilato sulla conformità delle procedure adottate nonché sull'osservanza delle stesse ed in merito non ha nulla da riferire all'Assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014.
4. La Società di Revisione Deloitte e Touche S.p.A., con la quale nel corso dell'esercizio il Collegio ha avuto periodici incontri, ha emesso in data 24 Marzo 2015 le proprie relazioni relative al Bilancio Separato e al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014, comprendenti anche il giudizio di coerenza previsto dall'art. 123 bis comma 4 del D.lgs. 58/1998. Le relazioni non contengono rilievi.
5. Non sono pervenute dai soci denunce ex art. 2408 c.c. .
6. Non sono pervenuti esposti, né altre segnalazioni.
7. Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. alcun incarico, oltre all'incarico di revisione legale dei conti ed ai servizi di attestazione dettagliati nelle Note esplicative al paragrafo "Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob".
Nel corso del 2014 la Società ha conferito, con parere favorevole del Collegio Sindacale, a Reconta Ernst & Young S.p.A., società di revisione il cui incarico, come già precisato, è scaduto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, l'incarico di provvedere alla redazione della relazione sulla conformità del prospetto di determinazione del corrispettivo per servizi informatici a rappresentare i costi addebitabili ad EI Towers S.p.A. da R.T.I. S.p.A. (al fine di aggiornare il corrispettivo per l'esercizio 2014), per il quale è stato previsto un corrispettivo di euro 13.500 più spese.
8. Nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito a soggetti legati da rapporti continuativi a Deloitte & Touche S.p.A. alcun incarico.
9. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha inoltre espresso i seguenti pareri ai sensi del Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce: i) parere in merito all'affidamento dell'incarico di supporto alla funzione Internal Audit di EI Towers S.p.A; ii) parere in merito al Piano di lavoro 2014 della funzione Internal Audit e alla dotazione, della stessa funzione, di una adeguata disponibilità finanziaria.
10. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere in merito alla Relazione sulle questioni fondamentali rilasciata dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A.. Nessuna osservazione è stata formulata al Consiglio di Amministrazione.

11. Nel corso dell'esercizio si sono tenute 11 (undici) riunioni del Consiglio di Amministrazione, 10 (dieci) riunioni del Collegio Sindacale, 7 (sette) riunioni del Comitato Controllo e Rischi, 4 (quattro) riunioni del Comitato per la Remunerazione. A tali riunioni ha sempre preso parte almeno un componente del Collegio Sindacale.
12. Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. In particolare, anche sulla base dei riscontri emersi durante gli incontri avuti con la società di revisione e con i membri dei Collegi Sindacali delle principali società del Gruppo, i principi di corretta amministrazione risultano essere stati costantemente osservati.
13. Non abbiamo osservazioni da svolgere sull'adeguatezza della struttura organizzativa, di cui abbiamo riscontrato l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo e sull'operatività aziendale.
14. Il sistema di controllo interno è apparso adeguato alle caratteristiche dimensionali e gestionali della Società, come accertato anche nel corso delle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, alle quali ha partecipato il Collegio Sindacale.
Con particolare riferimento al sistema di gestione del rischio, la valutazione e le modalità di gestione dei principali rischi aziendali, strategici e di processo del Gruppo EI Towers sono svolte secondo la metodologia Enterprise Risk Management, modello di riferimento per il presidio del rischio stesso. Le considerazioni emerse dal processo di rilevazione e valutazione dei rischi aziendali evidenziano, nel complesso, che il presidio dei rischi aziendali è ad oggi gestito adeguatamente.
15. Il Collegio non ha rilievi da svolgere in ordine all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché, in generale, sul processo di informativa finanziaria. Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel Bilancio d'esercizio e Consolidato al 31 dicembre 2014, diamo atto che è stata resa l'attestazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998. Il Collegio ha verificato l'esistenza di adeguate norme e processi a presidio del processo di "formazione" e "diffusione" delle informazioni finanziarie; il Collegio esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.
16. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle società controllate Towertel S.p.A. e Hightel S.p.A. alla Capogruppo volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
17. Nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio Sindacale con la società incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi anche dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.
18. La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana SpA e ha illustrato il proprio modello di governo societario nella "Relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari" di cui all'art. 123 bis del D.Lgs. n. 58/1998, approvata in data 19 marzo 2015. Il Collegio ha effettuato con esito positivo la verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti, e ha vigilato sulla corretta applicazione delle procedure e dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti.
19. La nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 con carattere di normalità e da essa non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare nella presente Relazione.
20. A compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio non abbiamo proposte da formulare, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, in ordine al Bilancio Separato, alla sua approvazione e alle materie di nostra competenza, così come nulla abbiamo da osservare sulla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.
21. In data 24 aprile 2014, l'Assemblea degli azionisti ha deliberato di autorizzare l'acquisto, fino

all'assemblea che approva il Bilancio al 31 dicembre 2014, di azioni proprie nei limiti degli utili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato con conseguente costituzione, ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate, che deve essere mantenuta finché le azioni non siano trasferite. Nel periodo tra la data dell'Assemblea del 24 aprile 2014 e il 19 marzo 2015, data di approvazione del Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2014, da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono state acquistate azioni proprie e non è stato pertanto necessario fornire ai soci le informazioni di cui al terzo e quarto comma dell'art. 144 bis del Regolamento Emittenti. La Società possiede, alla data di approvazione della presente relazione, n. 62.526 azioni proprie, pari allo 0,22% del capitale sociale, di cui 6.000 azioni proprie sono concesse in prestito a Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di Specialista ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 4 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa. Con riferimento alle suddette azioni il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile. Le società controllate non detengono azioni della Società. Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 scadrà la facoltà attribuita al Consiglio di Amministrazione di acquistare azioni proprie. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre all'Assemblea il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie ove utili al perseguimento degli obiettivi esplicitati nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sullo specifico punto all'ordine del giorno

22. La Società non ha in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del proprio capitale sociale. A seguito dell'operazione di fusione EI Towers S.p.A. – DMT S.p.A., la Società ha preso in carico dalla società incorporata i piani di Stock option, per la quota parte relativa ai propri dipendenti beneficiari, assegnati da Mediaset S.p.A. negli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010. Nel corso dell'esercizio, sono scadute le n. 100.000 opzioni attribuite nell'esercizio 2008.

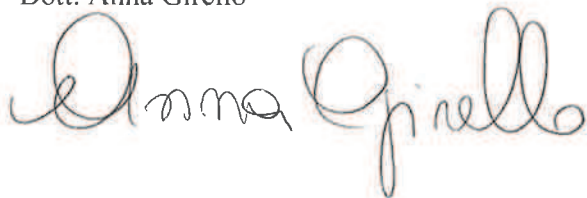
Lissone, 27 marzo 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Antonio Aristide Mastrangelo

Dott. Francesco Vittadini

Dott. Anna Girello



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Agli Azionisti della
EI TOWERS S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della EI Towers S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della EI Towers S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. A decorrere dal 1 gennaio 2014 ha avuto efficacia l'operazione di scissione parziale e proporzionale di Towertel S.p.A. (società scissa, controllata al 100% da EI Towers S.p.A.) a favore di EI Towers S.p.A. (società beneficiaria). Le finalità ed i termini, nonché gli effetti significativi sul bilancio d'esercizio della suddetta operazione di scissione sono ampiamente descritti nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione alle quali si rinvia.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della EI Towers S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio di esercizio della EI Towers S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Milano, 24 marzo 2015

Bilancio d'esercizio 2014

*Attestazione del
Bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 154-bis
del D. Lgs. 58/98*

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Guido Barbieri, Amministratore delegato, e Fabio Caccia, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EI Towers S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2014.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2014 è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da EI Towers S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui sono esposti.

19 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato

(Guido Barbieri)



Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Fabio Caccia)

